



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA TUSCIA



GUIDA DELLO STUDENTE

A.A. 2019/2020

Corsi di laurea
Corsi di laurea magistrale
Corsi di laurea a ciclo unico
Dottorati di ricerca
Master I e II livello
Scuola di specializzazione



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DELLA
TUSCIA

SALUTO DEL RETTORE



Prof. Stefano Ubertini

Rettore dell'Università
degli Studi della Tuscia

Questa Guida è stata ideata e redatta con la collaborazione degli studenti e rappresenta uno strumento utile per orientarvi nel mondo universitario nonché per cogliere appieno tutte le opportunità presenti nel nostro Ateneo. In queste pagine troverete un quadro generale sull'organizzazione della didattica, le linee di ricerca principali dei Dipartimenti e tutte le informazioni utili per iscrivervi ai nostri corsi di laurea. Inoltre potrete conoscere le procedure per accedere alle borse di studio, per studiare all'estero (con il programma Erasmus+) e per usufruire delle nostre strutture sportive (CUS) e didattiche (biblioteche).

Scoprirete ancora la storia degli edifici storici nei quali il nostro Ateneo è dislocato, la bellezza e la ricchezza del nostro Orto Botanico, la peculiarità dei nostri Centri di ricerca e i diversi servizi di sostegno specializzati (*counseling*, disabilità, Difensore degli studenti).

Infine troverete i contatti e i recapiti utili durante il percorso formativo e, dopo la laurea, per sostenervi nella fase delicata di inserimento nel mondo del lavoro.

Per i dettagli su ciascun corso di studio vi rimando, invece, alle Guide dei 6 Dipartimenti, che si dedicano specificatamente alle attività didattiche.

A voi tutti il mio augurio per un percorso denso di soddisfazioni.



SOMMARIO

La città dell'Università Viterbo come Unitus	6
Sedi didattiche Come raggiungerci	
I centri	11
Le segreterie	14
Servizi	15
Orientamento Tutorato <i>Part time</i> studentesco Consulenza psicologica Difensore degli studenti	
Servizi online	17
Il portale dello studente Sito di Ateneo e dei Dipartimenti <i>Webmail</i> /Unitus <i>Office 365</i> <i>Wifi</i>	
Erasmus	18
Unità dei Servizi linguistici	19
Le biblioteche	20
Servizi di supporto agli studenti con disabilità e DSA	21
Servizi post-lauream	22
<i>Job placement</i> Almalaurea Servizi Porta Futuro Lazio	
Dottorati di ricerca	23
Scuola di specializzazione per le Professioni Legali	25
Esami di Stato	25

Diploma supplement	25
Master	26
Vivere l'Ateneo, vivere la città	26
DISCO Lazio CUS Centro universitario sportivo Labcom: Radio Unitus e Laboratorio fotografico	
Unitus Eventi	29
Le associazioni studentesche	30

I dipartimenti, l'offerta didattica e la ricerca

DAFNE	32
Scienze agrarie e forestali	
DEB	44
Scienze ecologiche e biologiche	
DEIM	56
Economia, ingegneria, società e impresa	
DIBAF	76
Innovazione nei sistemi biologici, agroalimentari e forestali	
DISTU	92
Studi linguistico-letterari, storico-filosofici e giuridici	
DISUCOM	102
Scienze umanistiche, della comunicazione e del turismo	

LA CITTÀ DELL'UNIVERSITÀ



VITERBO COME UNITUS

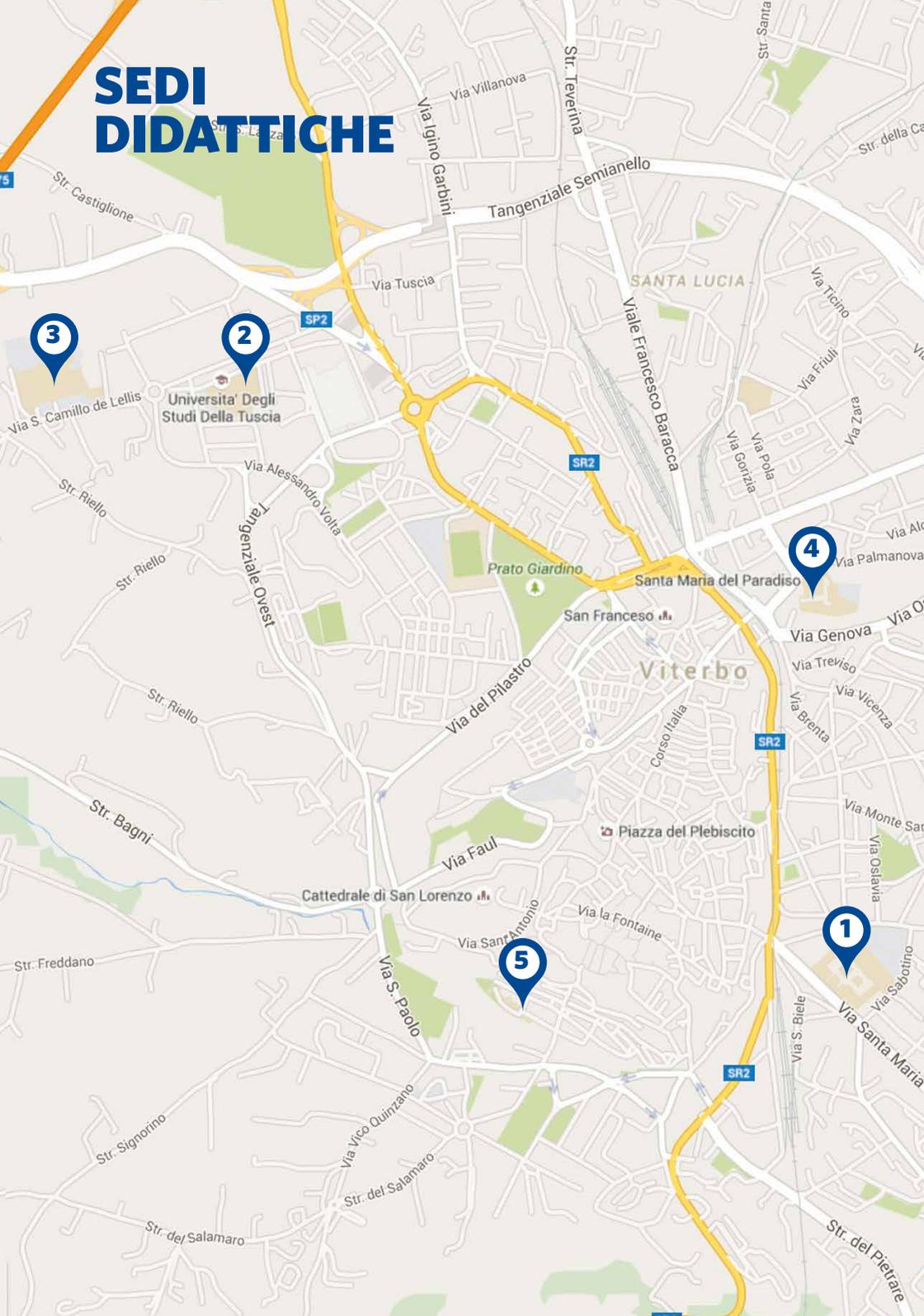
Al centro dell'antica regione della Tuscia, Viterbo è il più settentrionale dei capoluoghi di provincia del Lazio. A meno di 100 km da Roma e poco più di 200 da Firenze, la città è situata alle pendici dei monti Cimini, vicina ai laghi di Vico e Bolsena, a breve distanza dal mar Tirreno. La sua dimensione e posizione hanno contribuito a far sì che Viterbo restasse un delizioso esempio di medioevo italiano garantendo al contempo modernità e servizi.

In questo contesto, nel 1979, è stata fondata l'Università degli Studi della Tuscia. Divenuta in poco tempo epicentro culturale della provincia viterbese, promuove ogni anno un'offerta didattica capace di rispondere alle esigenze formative di studenti residenti e fuori sede.

La sinergia tra Università e istituzioni ha permesso la crescita di quattro poli universitari, alcuni dei quali dislocati nel centro storico della città e frutto del recupero di complessi monumentali, come quelli della chiesa di S. Carlo, della chiesa di Santa Maria del Paradiso e del convento domenicano di Santa Maria in Gradi, sede del Rettorato. Le strutture di Ateneo, si completano con le due sedi distaccate di Rieti e Civitavecchia (RM). Le competenze in materia di organizzazione e gestione della didattica sono affidate a sei Dipartimenti che con 15 corsi di laurea, 18 corsi di laurea magistrale (compresi quelli interateneo) e due corsi a ciclo unico, garantiscono curricula adatti ad affrontare il mondo del lavoro e delle professioni nella nuova dimensione europea ed internazionale. L'offerta formativa è completata da 7 Corsi di Dottorato di Ricerca e da Master di I e II livello e una scuola di specializzazione. L'Università della Tuscia è diventata anche un importante interlocutore culturale e formativo delle Forze Armate Italiane con un corso di laurea prevalentemente mirato alla formazione degli allievi delle Scuole sottufficiali della A.M. e dell'E.I. L'Ateneo, inoltre, pone particolare attenzione all'attività di orientamento dello studente nella scelta del percorso formativo, realizzando una serie di incontri e collaborazioni progettuali con le scuole. Il carattere dell'Ateneo infine, favorisce un rapporto diretto agli iscritti che possono facilmente interfacciarsi con il personale docente e con le strutture e avvalersi di molti servizi.



SEDI DIDATTICHE



3

2

4

1

5

Università Degli Studi Della Tuscia

SANTA LUCIA

Viterbo

Piazza del Plebiscito

Prato Giardino

Università Degli Studi Della Tuscia

Santa Maria del Paradiso

Cattedrale di San Lorenzo

San Francesco

Via Santa Maria

Università Degli Studi Della Tuscia

Santa Maria del Paradiso

San Francesco

Cattedrale di San Lorenzo

San Francesco

Via Santa Maria

1. Via Santa Maria in Gradi, 4	■ Rettorato	104
	■ Comunicazione, tecnologie e culture digitali	108
	■ Filologia moderna	109
	■ Informazione digitale	60
	■ Scienze politiche e delle relazioni internazionali	97
	■ Scienze umanistiche	
<hr/>		
2. Via San Camillo de Lellis, snc	■ Biotecnologie per la sicurezza e la qualità agro-alimentare	37
	■ Conservazione e restauro dell'ambiente e delle foreste	40
	■ Forestry and environmental sciences (Msc full in English)	85
	■ Pianificazione e progettazione del paesaggio e dell'ambiente (interateneo sedi didattiche Roma / Viterbo)	78
	■ Scienze agrarie e ambientali	33-39
	■ Scienze delle foreste e della natura	34
	■ Scienze della montagna (sede didattica Rieti)	35
	■ Scienze e tecnologie alimentari (2018/19 sede Roma)	83
	■ Tecnologie alimentari ed enologiche	79
	<hr/>	
3. Largo dell'Università	■ Archeologia e storia dell'arte. Tutela e valorizzazione	96
	■ Biologia cellulare e molecolare	47
	■ Biologia ed ecologia marina (sede didattica Civitavecchia)	50
	■ Biotecnologie	77
	■ Biotecnologie industriali per la salute e il benessere	48-81
	■ Conservazione e restauro dei beni culturali (a ciclo unico)	88
	■ Ingegneria industriale	58
	■ Ingegneria meccanica	67
	■ Scienze biologiche	45
	■ Scienze biologiche ambientali (sede didattica Civitavecchia)	45
■ Scienze dei beni culturali	106	
<hr/>		
4. Via del Paradiso, 47	■ Amministrazione, finanza e controllo	63
	■ Economia aziendale (sedi didattiche Viterbo e Civitavecchia)	57
	■ Economia circolare (sede didattica Civitavecchia)	65
	■ Marketing e qualità	62
<hr/>		
5. Via San Carlo, 32	■ Archeologia e storia dell'arte. Tutela e valorizzazione	96
	■ Giurisprudenza (a ciclo unico)	98
	■ Lingue e culture moderne	93
	■ Lingue e culture per la comunicazione internazionale	94
	■ Scienze della politica, della sicurezza internazionale e della comunicazione pubblica	71-95



Come raggiungerci

I percorsi sotto indicati servono a raggiungere la sede del Rettorato/Segreteria Studenti di Via Santa Maria in Gradi, 4. Da lì attraverso le linee urbane è possibile raggiungere le altre sedi del *campus*.



In treno

Dalla stazione di Roma Termini
Prendere la metropolitana Linea A
sino alla stazione Valle Aurelia o linea B sino a Roma Ostiense. Prendere il treno diretto Roma Ostiense-Viterbo Porta Romana (un treno ogni ora nei giorni feriali)
Dalla Stazione di Roma - piazzale Flaminio
Prendere il treno diretto Roma Saxa Rubra - Viterbo Roma Nord.
Dalla Stazione di Orte Scalo
Prendere il treno diretto Orte - Viterbo Porta Fiorentina.



In autobus

Dalla Stazione di Roma - Saxa Rubra
Autobus COTRAL diretto per Viterbo (ogni 30 minuti circa), scendere a Viterbo - Porta Romana
Dalla stazione di Orte Scalo
Autobus COTRAL diretto per Viterbo, scendere al Riello.
Prendere circolare A direzione Barco - fermata Università

In macchina

Dall'autostrada A1 uscita Orte. Proseguire lungo la superstrada Orte-Viterbo.
Uscire a Viterbo Nord. Proseguire direzione centro sino alle mura medioevali. Costeggiare le mura sino a Via S. Maria in Gradi. Il parcheggio dell'Università è accessibile da Via Sabotino.



I CENTRI

Centro studi alpino CSALP

Dal 1999 l'Ateneo della Tuscia dispone del Centro Studi Alpino, centro di servizio interdipartimentale, con sede operativa principale a Pieve Tesino (Trento), destinato allo svolgimento di attività didattiche e di ricerca svolte secondo modelli interdisciplinari con prioritario riferimento ai settori agronomico, biologico, economico, forestale, giuridico, linguistico, naturalistico, storico e dei beni culturali e del turismo rurale.

Sede operativa

Via Rovigo, 7
38050 Pieve Tesino (Trento)

Sede amministrativa

Dipartimento DIBAF
Largo dell'Università, 01100 Viterbo
www.unitus.it/it/dipartimento/csalp
csalp@unitus.it

Presidente

Prof. Riccardo Massantini,
Dipartimento DIBAF

Centro interdipartimentale di ricerca e diffusione per le energie rinnovabili CIRDER

Il CIRDER è un Centro dell'Università degli Studi della Tuscia, che promuove l'utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili (FER) e fornisce un importante supporto scientifico e tecnico al loro sviluppo. Organizza corsi di formazione professionali ed iniziative in ambito divulgativo. Il CIRDER è un elemento di raccordo tra Università, Scuola, imprese, enti nazionali ed internazionali.

Sede operativa

Edificio Blocco D
Largo dell'Università, 01100 Viterbo

Sede amministrativa

Dipartimento DEB
Largo dell'Università, 01100 Viterbo
Tel. 0761 357106 cirder@unitus.it
www.unitus.it/it/unitus/Ricerca/articolo/dipartimenti-centri-strutture

Presidente

Prof. Maurizio Carlini, Dipartimento DEIM

Centro grandi attrezzature CGA

Il Centro, istituito nel 2008, gestisce l'impiego di complessi strumenti tecnico-scientifici, fornendo un servizio di elevata qualificazione a disposizione delle strutture di ricerca e/o didattica dei Dipartimenti dell'Ateneo e delle strutture esterne che ne facciano richiesta. Il Centro promuove la cooperazione e il trasferimento di tecnologia tra le strutture di ricerca e le imprese.

Sede operativa

Edificio CGA
Largo dell'Università - 01100 Viterbo

Sede amministrativa

Edificio CGA Largo dell'Università - 01100 Viterbo
www.unitus.it/it/unitus/Ricerca/articolo/dipartimenti-centri-strutture
cga@unitus.it

Presidente

Prof. Luca Proietti De Santis, Dipartimento DEB

CINTEST Centro interateneo per l'innovazione tecnologica e lo sviluppo del territorio

Istituito con D.R. del 28.12.2005 il Centro è formato da Economisti e Ingegneri e si occupa di ricerca e sviluppo di innovazione tecnologica. Le Aree Tematiche

riguardano: Ingegneria Meccanica, Progettazione, prototipazione e prototipazione rapida per mezzo di impianti in *additive manufacturing* acquistati, Impianti energetici, Fonti di energia alternativa, Finanza ed economia, Trasferimento tecnologico e Sistemi organizzativi.

Il Centro svolge le sue attività con proprie attrezzature scientifiche, in collaborazione con *Team* di ricerca presso le Università e gli Enti convenzionati e numerosi professionisti del settore.

Sede amministrativa

Dipartimento Deim
Via del Paradiso, 47 - 01100 Viterbo

Presidente

Prof. Giuseppe Calabrò
cintest@unitus.it
www.unitus.it/it/unitus/Ricerca/articolo/dipartimenti-centri-strutture

le discipline dei corsi di studio tenuti presso i Dipartimenti DAFNE, DIBAF e DEB, garantire ai docenti dei predetti Dipartimenti la possibilità di svolgere attività di ricerca in ambito istituzionale, anche in collaborazione con altri Enti di ricerca e sperimentazione. Si organizzano eventi e visite guidate a carattere scientifico e didattico da parte di ricercatori, docenti e studenti italiani e stranieri nell'ambito di convegni, *workshops*, soggiorni di studio e corsi istituzionali.

Sede operativa e amministrativa

Largo dell'Università 01100 Viterbo
Tel. 0761 357057-8
www.unitus.it/it/unitus/Ricerca/articolo/dipartimenti-centri-strutture
azagr-d-s@unitus.it

Direttore

Prof. Giuseppe Colla, Dipartimento DAFNE

Azienda agraria didattico sperimentale "Nello Lupori" e Orto Botanico

L'**Azienda**, nata nel 1981 come centro didattico e di ricerca della Facoltà di Agraria, è sita a Viterbo a 500 metri dai Dipartimenti del Polo di Riello (Largo dell'Università). Essa si estende su circa 30 ettari e i suoi compiti istituzionali sono finalizzati a permettere agli studenti di integrare le proprie conoscenze in tutte

Dal mese di luglio 2012 l'Azienda Agraria si occupa anche della gestione dell'Orto Botanico.

L'**Orto Botanico "Angelo Rambelli"** è una struttura dell'Ateneo preposta alla didattica, alla ricerca, alla conservazione *ex situ/in situ* e alla divulgazione delle conoscenze scientifiche. Promuove corsi tematici, manifestazioni e mostre per fornire una conoscenza di base del mondo vegetale contribuendo a creare così una "coscienza" naturalistica.

L'Orto sorge a circa 300m s.l.m. e si estende su una superficie di circa 6 ettari a ovest di Viterbo. L'area è suddivisa in parcelle che ospitano piante disposte secondo criteri tassonomici, fitogeografici e ricostruzioni ambientali, compatibilmente con le caratteristiche climatiche e pedologiche dell'area.



Sede operativa e amministrativa

Strada Bullicame s.n.c. 01100 Viterbo

Tel/Fax 0761 357028

www.ortobotanico.unitus.it

ortobot@unitus.it

Responsabile Scientifico

Prof.ssa Laura Zucconi,

Dipartimento DEB

Curatore

Dott.ssa Monica Fonck

scientifico, di promozione della cultura, di conservazione, restauro, catalogazione, incremento, ostensione e valorizzazione delle collezioni medesime, nonché di attività espositive di sostegno all'attività didattica dell'Università.

Afferiscono al Sistema Museale di Ateneo le seguenti strutture:

- Azienda Agraria "N. Lupori"
- Dipartimento di studi linguistico-letterari, storico-filosofici e giuridici DISTU
- Dipartimento di Scienze ecologiche e biologiche - DEB
- Dipartimento di Scienze agrarie e forestali - DAFNE
- Dipartimento per l'Innovazione nei sistemi biologici, agroalimentari e forestali - DIBAF
- Ateneo - Amministrazione centrale

SMA

Sistema museale di Ateneo

Il Sistema Museale di Ateneo sostiene e promuove la tutela e la valorizzazione del patrimonio architettonico dell'Ateneo e delle sue collezioni storiche, demo-antropologiche, scientifiche e artistiche nell'intento di favorire lo svolgimento dei compiti istituzionali, di ricerca



Elenco del patrimonio museale di Ateneo:

- Museo Erbario della Tuscia (Azienda Agraria);
- Orto Botanico "Angelo Rambelli" (Azienda Agraria);
- Banca del Germoplasma della Tuscia (Azienda Agraria);
- Museo dell'Antartide (Dipartimento di Scienze Ecologiche e Biologiche - DEB);
- Collezioni del Dafne (Dipartimento di Scienze Agrarie e Forestali - DAFNE);
- Collezione di anatomia comparata e zoologia (Dipartimento di Scienze Ecologiche e Biologiche DEB);
- Collezione entomologica (Dipartimento di Scienze Agrarie e Forestali DAFNE);
- Collezione mineralogica "Rodriguez" (Dipartimento DEB)
- Collezione di zoologia del suolo e delle acque interne (Dipartimento DIBAF);
- Xylarium (Dipartimento DIBAF);
- Museo della Città e del Territorio, Vetralla (Ateneo);
- Collezione Archeologica (Dipartimento DIBAF);
- Rete dell'Arte Contemporanea della Tuscia (Ateneo);
- Rete del patrimonio immobiliare e di interesse storico-artistico dell'Ateneo (Ateneo).

Sede amministrativa

Via S. Maria in Gradi, 4 - 01100 Viterbo
Tel. 0761 357690
www.sma.unitus.it

Presidente

Prof.ssa Elisabetta De Minicis

LE SEGRETERIE

In questa Università ci sono tre diverse tipologie di segreteria:

- la Segreteria Studenti
- le Segreterie Didattiche di Dipartimento
- la Segreteria Studenti SPRI (Scienze Politiche e Relazioni Internazionali), SOGE (Scienze Organizzative e Gestionali) e Master Crisis.

Segreteria studenti

È la segreteria amministrativa dove è possibile ricevere informazioni sulle iscrizioni ai corsi di laurea triennale o di laurea magistrale. Inoltre, il personale è a disposizione in caso di difficoltà nella compilazione della domanda di iscrizione *on line*. La Segreteria studenti cura le informazioni e gli adempimenti relativi alle seguenti procedure *on line*:

- immatricolazioni
- rinnovo iscrizione (anni successivi al primo)
- trasferimenti/passaggi di corso
- rinuncia studi
- tasse, esoneri e rimborsi
- domande di laurea / corsi singoli

Contatti

segreteriaunica@unitus.it

f segreteria studenti unica-unitus

Tel. 0761 357646 - 357798 - 357043

Segreteria SPRI/SOGE

Tel. 0761 357805-15-19 soge@unitus.it

Dove siamo

Via Santa Maria in Gradi, 4 Viterbo

Orario

lun-mar-mer-gio-ven 10:00-12:30 mar 14:00-16:30

Segreterie didattiche di Dipartimento

Le Segreterie didattiche svolgono funzioni legate ai corsi di laurea e laurea magistrale

e offrono informazioni relative a:

- orientamento e tutorato
- programmi dei corsi
- compilazione dei piani di studio *on line*
- orari e luoghi delle lezioni
- domanda di preiscrizione alla laurea magistrale
- date degli appelli
- orari di ricevimento docenti
- iniziative didattiche del corso di studio
- attività di tirocinio

Orari e sedi sono indicate nelle pagine dei Dipartimenti

SERVIZI

Orientamento

Si rivolge agli studenti delle scuole secondarie superiori ed è di supporto alla scelta del loro futuro percorso universitario; le attività sono coordinate dall'Ufficio Comunicazione e Orientamento e si articolano nei seguenti servizi:

- incontri di orientamento presso le sedi dell'Università, organizzati in periodi dell'anno predefiniti, per far conoscere da vicino le strutture didattiche, i corsi di laurea, i servizi e le opportunità riservate agli studenti (Open Day);
- incontri di orientamento, organizzati su richiesta, presso gli Istituti secondari superiori;
- partecipazione ad eventi e manifestazioni per l'Orientamento;
- sportello di accoglienza dove si possono chiedere informazioni e chiarimenti;

Il decreto ministeriale 270/04 rende obbligatoria la verifica delle conoscenze iniziali per gli studenti che si immatricolano ad un qualsiasi corso universitario, ai fini di una maggiore consapevolezza da parte dei ragazzi delle proprie attitudini e del grado di preparazione. Durante l'anno

vengono somministrati test di ingresso il cui risultato non preclude in alcun caso l'iscrizione al corso di studio salvo per i corsi di studio a numero programmato.

Contatti

rocchimir@unitus.it Tel. 0761 357939

giuseppina.guerrini@unitus.it Tel. 0761 357906

Dove siamo

Via S. Maria in Gradi, 4 Viterbo

Orario

lun - ven 9.00 - 13.00 / lun 14.30 - 16.30

Tutorato

Il servizio di tutorato offerto dalle strutture didattiche dell'Ateneo si presenta come un insieme di attività destinate a supportare la partecipazione dello studente alla vita universitaria per facilitarne il progressivo inserimento e il processo di apprendimento e di formazione. Lo scopo del servizio è di offrire un ampio ventaglio di informazioni, suggerimenti e consigli affinché gli studenti possano trarre il massimo vantaggio dai servizi offerti dall'Ateneo e dalle strutture didattiche. I *tutor* sono studenti iscritti ai corsi di laurea magistrale e di dottorato di ricerca che mettono a disposizione degli studenti più giovani la loro esperienza universitaria e costituiscono un punto di riferimento per acquisire informazioni utili ad affrontare la vita universitaria e per risolvere le difficoltà e i problemi incontrati nel percorso formativo. Inoltre gli studenti *tutor* partecipano alla manifestazione e agli eventi di Orientamento organizzati dall'Ateneo e dai Dipartimenti.

Part time studentesco

La collaborazione studentesca consiste nella possibilità di svolgere un'attività lavorativa a supporto dei servizi resi

dall'Ateneo (biblioteche, laboratori; servizi informativi e di orientamento degli studenti, mobilità Erasmus; attività di supporto agli studenti disabili e con DSA; strutture di servizio di Laziodisu di Viterbo, ecc.) e si svolge sotto il coordinamento del personale strutturato. Le collaborazioni possono prevedere da un minimo di 50 a un massimo di 200 ore di attività per ciascun anno accademico. L'impegno non può superare le 10 ore settimanali; l'orario giornaliero, di norma, non deve superare le tre ore. La collaborazione studentesca consiste, di regola, in 120 ore di attività. Il compenso medio è di Euro 930,00 (120 ore x Euro 7,75 di retribuzione ordinaria).

Gli studenti possono usufruire, per ciascun anno accademico, di una sola collaborazione, da svolgere entro l'anno accademico stesso. L'attribuzione delle collaborazioni avviene nei limiti delle risorse disponibili nel bilancio dell'Università. Le collaborazioni sono destinate agli studenti iscritti ai corsi di laurea e di laurea magistrale dell'Università degli Studi della Tuscia, che siano in possesso dei seguenti requisiti di merito e di reddito, nell'anno accademico di attivazione delle collaborazioni, e siano risultati vincitori di un'apposita selezione:

- essere iscritti a partire dal secondo anno di corso e non oltre il primo anno fuori corso, per gli studenti delle lauree triennali;
- essere iscritti al primo o al secondo anno in corso, per gli studenti delle lauree magistrali;
- aver conseguito un certo numero di crediti (CFU) riferiti al *curriculum* degli studi dell'anno accademico precedente;
- saranno considerati validi i crediti

formativi (CFU) risultanti dal sistema di Gestione delle Carriere (GOMP)

- non superare il valore più elevato della fascia di reddito equivalente individuata annualmente dal Consiglio di Amministrazione sulla base della disciplina per la determinazione delle tasse e dei contributi universitari.
- Le collaborazioni di tutorato alla pari in favore degli studenti con disabilità e DSA sono aperte anche agli studenti iscritti al primo anno di corso.

Contatti

Ufficio Post-lauream
tfa@unitus.it - Tel. 0761 357824

Dove siamo

Via S. Maria in Gradi, 4 Viterbo

Orario

lun-ven 10:00 - 12:00

Ulteriori informazioni sul servizio di tutorato sono pubblicate nei siti dei singoli Dipartimenti.

Consulenza psicologica

Offre allo studente la possibilità di confrontarsi con lo psicologo sulle difficoltà personali, relazionali, di studio che incontra nel percorso di formazione e dell'esperienza universitaria. Il servizio è gratuito ed è svolto da psicologi della ASL di Viterbo.

Contatti

consulenzapsicologica@unitus.it

Dove siamo

Via S. Maria in Gradi, 4 - 1° piano

Difensore degli studenti

L'Università della Tuscia mette a disposizione degli studenti una consulenza legale, completamente gratuita, finalizzata a risolvere problematiche connesse al percorso degli studi universitari. Il Difensore

assiste gli studenti nell'esercizio dei loro diritti e per ricevere eventuali reclami. Il Difensore è un avvocato che, raccolte le segnalazioni degli studenti, svolge gli accertamenti necessari e riferisce al Rettore, il quale, in relazione al caso concreto, sentito il Senato Accademico, adotta gli atti di competenza. Gli studenti hanno diritto all'anonimato. Attuale difensore degli studenti è l'Avv. Elisabetta Centogambe. Per scrivere al difensore degli studenti è richiesto l'uso dell'account @studenti.unitus.it.

Contatti

Avv. Elisabetta Centogambe
difensorestudenti@unitus.it

Dove siamo

Via Della Sapienza, 19 Viterbo

SERVIZI ONLINE

Il Portale dello studente

È il sistema web attraverso il quale lo studente può, senza doversi recare in Segreteria e in maniera semplice e interattiva, gestire autonomamente i diversi servizi offerti.

Al portale si accede da qualsiasi pc o smartphone connesso ad internet attraverso le proprie credenziali rilasciato all'atto dell'immatricolazione.

Attraverso il portale è possibile:

- Immatricolarsi o iscriversi ad anni successivi al primo;
- Modificare i propri dati (indirizzo, numero di telefono, mail...);
- Compilare e presentare il proprio piano di studi (per i corsi di laurea previsti);
- Controllare la propria situazione amministrativa (tasse universitarie, more...);

- Controllare la propria carriera universitaria (esami sostenuti, media);
- Verificare la propria posizione contabile e stampare gli avvisi di pagamento;
- Stampare autocertificazioni;
- Prenotarsi agli esami;
- Compilare i questionari;
- Prenotarsi ai test di accesso all'Università;
- Sostenere i test di accesso all'Università in maniera completamente informatizzata;
- Consultare il libretto elettronico delle attività didattiche per poter restare al passo con gli argomenti trattati dal docente in aula;
- Consultare i materiali didattici di supporto alle lezioni messi online dai docenti;
- Svolgere esercizi in autocorrezione creati dal docente;
- Consultare gli esiti delle valutazioni degli studenti sulla didattica.

portalestudenti.unitus.it

Sito di Ateneo e dei Dipartimenti

Sito pubblico ufficiale dove è possibile trovare tutte le informazioni sull'Ateneo e sui corsi di studio dell'Università di Viterbo. Comprende tutte le informazioni relative ai siti di Dipartimento e ai corsi di laurea: la presentazione, i requisiti di ammissioni ed esami, l'elenco dei docenti, gli obiettivi e il percorso formativo, le prospettive occupazionali, l'ordinamento, il calendario accademico, le date degli esami di laurea e il regolamento didattico. Attraverso la piattaforma, da una qualsiasi postazione

connessa ad internet, è possibile:

- conoscere l'orario delle lezioni e degli esami;
- leggere il programma degli esami.

www.unitus.it

Webmail Unitus

L'Università degli Studi della Tuscia, mette a disposizione degli studenti per tutto il periodo di iscrizione ai corsi di studio e anche oltre, una casella di posta elettronica del tipo: **@studenti.unitus.it**. Al ritiro del libretto presso la Segreteria Studenti riceverai le tue credenziali, ossia il nome utente e la tua *password*.

Il nome utente, che è anche il tuo indirizzo *e-mail*, è organizzato secondo lo schema *nome.cognome@studenti.unitus.it* (in casi di omonimia sarà *nome.cognome.1@... nome.cognome.2@...*).

Con la casella di posta elettronica potrai disporre di ben 30 GB di spazio di archiviazione per i tuoi messaggi di posta ed in più avrai la possibilità di utilizzare, per le tue sessioni di videoconferenza, *Hangout*, il potente strumento di messaggistica istantanea e di *chat* audio-video. Oltre alla posta elettronica "istituzionale" ed *Hangout* troverai integrate anche altre applicazioni quali: *Calendar* per organizzare i tuoi impegni di studio con uno spazio in *Cloud* su *Google Drive* pressoché illimitato (10 TB!) per l'archiviazione *on line* di tutti i tuoi *file*, *Document* per la creazione e gestione *on line* dei file e molte altre *Apps*.

Con "**@studenti.unitus.it**" sono stati curati anche gli aspetti relativi all'accessibilità e all'usabilità via *web* di tutti gli strumenti offerti dalla nuova piattaforma G Suite by Google Cloud. Su *www*.

google.com/accessibility troverai tutte le altre informazioni utili.

Office 365

È disponibile per tutti gli studenti, per tutta la durata dei corsi di studio, la *Suite* di Office 365 che comprende tutti i prodotti della *suite* Microsoft Office quali *Access*, *Teams*, *Excel*, *InfoPath*, *OneDrive*, *Booking*, *Class Notebook*, *Sway*, *OneNote*, *PowerPoint*, *Publisher*, *Forms*, *Word* e inoltre *PowerApps*, *Skype for Business* e *Skype Meeting Broadcast*. Il servizio comprende anche l'installazione della *suite* su dispositivi mobile e fino a 5 PC o MAC per utente.

Wifi

La rete Unitus-*WIFI* è un'infrastruttura *wireless* che fornisce connettività ed accesso ai servizi di rete agli studenti ed al personale dell'Ateneo dotati di dispositivi portatili con scheda *wireless* compresi gli *smartphone* di recente costruzione. Unitus-*WIFI* offre connettività attraverso una serie di *hotspot* presenti in tutte le sedi dell'Ateneo. Il personale verrà autenticato tramite le proprie credenziali di accesso, ovvero le stesse con le quali si accede al servizio di posta elettronica.

ERASMUS

Il Programma di mobilità internazionale *Erasmus+* è un'importante opportunità offerta dall'Università a tutti gli studenti. Seguire corsi e sostenere esami presso una sede universitaria straniera, che vengono riconosciuti e diventano parte integrante del piano di studio dello studente, o preparare la tesi di laurea, aiuta i giovani a percepire la dimensione europea

dell'istruzione. Fa parte dei programmi della Comunità Europea per la mobilità di studenti tra i 28 Stati membri dell'Unione Europea (Austria, Belgio, Bulgaria, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Italia, Irlanda, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Repubblica Ceca, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia e Ungheria), i Paesi dello Spazio Economico Europeo (Islanda, Liechtenstein e Norvegia) e i Paesi candidati all'adesione (Turchia e l'ex Repubblica Iugoslava di Macedonia). Puoi trascorrere un periodo di studio all'estero (da tre a dodici mesi), avendo a disposizione una borsa di studio mensile erogata dalla Commissione Europea. Si tratta di un importo mensile rapportato al paese di destinazione dello studente in mobilità e ai mesi di effettiva permanenza all'estero. In particolare, i finanziamenti sono distinti per gruppi di Paesi di destinazione (definiti dalla Commissione Europea) raggruppati in base al costo della vita; gli importi mensili vanno da un minimo di Euro 250 ad un massimo di Euro 300. Inoltre è previsto un ulteriore contributo finanziario a carico dell'Università (nel 2018/2019 l'Ateneo ha erogato un finanziamento aggiuntivo sulla base della situazione reddituale dello studente, con contributi variabili da Euro 112 a 280 al mese). È importante (anche al fine del punteggio per la graduatoria) avere buone competenze nella lingua straniera richiesta dall'Ateneo del Paese di destinazione: il soggiorno *Erasmus* va programmato anche seguendo corsi di lingua (esterni o convenzionati all'interno dell'Ateneo) in modo da acquisire una certificazione utile alla mobilità. Il programma *Erasmus* comprende anche una

specificità mobilità degli studenti ai fini di tirocinio (*Erasmus Traineeship*) presso imprese, enti o organizzazioni Europee presenti in uno dei Paesi partecipanti al Programma. La borsa mensile varia da un minimo di 350 euro ad un massimo di 400 a seconda del Paese di destinazione. Dall'a.a. 2016/2017 gli studenti dell'Università della Tuscia possono partecipare anche ad una nuova mobilità Erasmus+, denominata KA107 International Credit Mobility, verso Università partner dei seguenti Paesi extra-Europei: Albania, Armenia, Bosnia-Erzegovina, Georgia, Nepal, Russia e Ucraina.

tuscia.llpmanager.it

Programma di mobilità internazionale Erasmus+

erasmus@unitus.it - erasmusincoming@unitus.it
0761 357917 oppure 0761 357918

Dove siamo

Via S. Maria in Gradi, 4 Viterbo

Orario

lun-mer-gio: 9:00-12:00

UNITÀ DEI SERVIZI LINGUISTICI

L'Unità dei Servizi Linguistici, che ha sede nel complesso di S. Carlo, è parte integrante del Dipartimento DISTU e ha il compito di fornire servizi di sostegno all'apprendimento delle lingue straniere anche per tutti i corsi di laurea dell'Ateneo. Tra i suoi compiti, l'Unità Servizi Linguistici organizza e somministra i test di piazzamento per l'accertamento del livello di ingresso della lingua inglese e

ospita gli enti certificatori per gli esami volti a ottenere la certificazione internazionale nelle seguenti lingue: portoghese e cinese. Si occupa della formazione linguistica degli studenti stranieri *incoming*, con corsi di Italiano L2.

La struttura è dotata di quattro laboratori multimediali; la piattaforma multimediale UnitusMoodle fornisce un ulteriore supporto alle attività e alle metodologie di apprendimento degli utenti. Oltre a svolgere verifiche di accertamento linguistico per attestare il livello di competenze raggiunto dagli studenti, secondo le modalità previste dal Quadro Comune Europeo di Riferimento delle Lingue, l'Unità dei Servizi Linguistici organizza numerose attività di formazione e divulgazione linguistica, anche per conto terzi, tra cui corsi di aggiornamento e di formazione linguistica generale e professionalizzante (tutti i livelli, compreso il dottorale).

Unità Servizi Linguistici DISTU

distulab@unitus.it

Tel. 0761 357897

Dove siamo

Via San Carlo, 32 Viterbo

Esami e CFU riconosciuti

All'Università degli Studi della Tuscia chi è in possesso di una certificazione linguistica può, in alcuni corsi di laurea, essere esonerato dall'esame di lingua straniera e/o vedere riconosciuti i CFU di quell'esame. Per alcuni iscritti le certificazioni linguistiche consentono anche un riconoscimento di CFU tra "altri crediti" o "Ulteriori abilità Linguistiche".

LE BIBLIOTECHE

Il Sistema Bibliotecario di Ateneo (SBA) opera attraverso il Centro di Ateneo per le Biblioteche (CAB) e i Poli bibliotecari tecnico-scientifico e umanistico-sociale.

La Carta dei servizi garantisce:

- Apertura all'utenza interna ed esterna all'Ateneo con un orario reso pubblico;
- Accesso al catalogo *on line* (OPAC);
- Accesso al catalogo dei periodici elettronici (FTF) e alle banche dati anche da remoto;
- Consultazione del materiale bibliografico cartaceo ed elettronico;
- Prestito del materiale bibliografico consentito;
- Prestito interbibliotecario (ILL) e Fornitura documenti (DD);
- *Reference*;
- Sito *web* e archivio aperto *Unitus DSpace*;
- Orientamento, formazione all'utenza e promozione alla lettura;
- Attività didattica, nel quadro dell'offerta formativa dei corsi di laurea;
- Promozione dei servizi bibliotecari.

Il Sistema Bibliotecario di Ateneo promuove vari progetti, tra cui:

- La Biblioteca di notte;
- La Biblioteca universitaria nell'ambito dell'Alternanza scuola - lavoro;
- "Biblioteche luoghi di incontro" nell'ambito della convenzione con Arci Servizio Civile Nazionale.

Lo SBA dispone di un patrimonio bibliografico cartaceo di oltre 250.000 volumi costituito da monografie, periodici

POLO BIBLIOTECARIO TECNICO-SCIENTIFICO

Sede Riello Via San Camillo de Lellis
agbib@unitus.it - Tel. 0761 357512

Sala lettura:

lun-gio 09:00/19:00 | ven 09:00/17:00

Prestito e distribuzione:

lun-gio 09:00/17:00 | ven 09:00/13:00

POLO BIBLIOTECARIO UMANISTICO-SOCIALE

Sede S. Maria in Gradi, 4

polous@unitus.it - Tel. 0761 357636

Sala lettura:

lun-ven 09:00/19:00

Prestito e distribuzione:

lun-gio 09:00/17:00 | ven 09:00/13:00

PUNTI DI SERVIZIO POLOUS

Riello II L.go Università snc

polous@unitus.it - Tel. 0761 357165

Sala lettura - Prestito e distribuzione:

lun-ven 09:00 - 13:00

San Carlo Via San Carlo, 32

polous@unitus.it - Tel. 0761 357847

lun - ven 09:00 - 19:00

Prestito e distribuzione:

lun - ven 09:00 - 13:00

S. M. del Paradiso Via Palmanova, 1

polous@unitus.it - Tel. 0761 357724

Sala lettura - Prestito e distribuzione:

lun-ven 09:00 - 13:00

BIBLIPOINT

- **Polo universitario di Civitavecchia**
P.zza Verdi, 1
- **Polo universitario di Rieti**
Via Angelo M. Ricci, 35/A

e da una raccolta di film. I dati dell'O-PAC vengono integrati nel catalogo collettivo World Cat. Gli utenti possono fruire dei servizi offerti previa registrazione presso il Polo di afferenza.

SERVIZI DI SUPPORTO AGLI STUDENTI CON DISABILITÀ E DSA

L'Università degli Studi della Tuscia offre agli studenti con disabilità o con Disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) servizi integrativi volti a promuoverne la piena integrazione nel percorso di studio. In particolare le studentesse e gli studenti con disabilità o DSA possono fare richiesta del servizio di tutorato specializzato alla pari. È un servizio di supporto svolto dagli studenti il cui scopo è ridurre o eliminare gli ostacoli per garantire un adeguato inserimento nell'ambiente universitario (accompagnamento a lezione, recupero di appunti, intermediazione con i docenti, affiancamento allo studio, disbrigo pratiche amministrative e di segreteria e altro).

Tale servizio può consistere nell'accompagnamento dello studente con disabilità, nel supporto per quanto riguarda la partecipazione alle lezioni universitarie, nel sostegno per colloqui con i docenti e per lo svolgimento della tesi di laurea. I servizi sono coordinati dal Delegato del Rettore per gli studenti con con disabilità e DSA, supportato dall'Ufficio Offerta Formativa del Rettorato e dalla Commissione Disabilità e dai Referenti di ciascun Dipartimento.

I servizi offerti

- Supporto in occasione dei test di ingresso ai corsi di studio;

- Accompagnamento interno ai Dipartimenti, assistenza alle lezioni e ai colloqui con i docenti;
- Forniture attrezzature informatiche in comodato;
- Supporto agli esami con modalità personalizzate;
- Contributo finanziario aggiuntivo per la partecipazione ai programmi di mobilità;
- Consulenza psicologica.

Contatti

infodisabili@unitus.it - infodsa@unitus.it
Tel. 0761 357912

Pagina web del sito di Ateneo

È accessibile dalla sezione "Studenti" - "Servizi agli Studenti"

Dove siamo

Via S. Maria in Gradi, 4 Viterbo
Primo piano

Orario

lun-ven 9.00 - 13.00 mar-gio 14.30 - 16.30

SERVIZI POST-LAUREAM

Job placement

Unitusjob è lo sportello che accompagna laureati e laureandi nella delicata fase di inserimento nel mondo del lavoro. Assiste per l'orientamento in uscita aiutando a definire: la costruzione del *curriculum vitae*, il profilo di occupabilità, il progetto professionale e l'analisi di eventuali esigenze formative. Offre servizi alle imprese per assunzioni, offerte di lavoro, contratti di alto apprendistato, gestione tirocini, tutoraggio, *project work* e per tutte le attività finalizzate all'inserimento professionale. Organizza giornate che

favoriscono l'incontro tra imprese, studenti e neo laureati, presentazioni aziendali, colloqui di lavoro (*Testimonial Day*). Offre una concreta possibilità di inserimento nel mondo del lavoro attraverso il servizio di "annunci *placement*" disponibili sulla home page del sito di ateneo accanto all'icona "Rapporti con le imprese".

Contatti

unitusjob@unitus.it
Tel. 0761 357991 - 962 - 982

Dove siamo

Via S. Maria in Gradi, 4 Viterbo

Orario

lun-mar-mer-gio-ven 09:00 - 12:00
lun e mer 14:30 - 16:30

Almalaurea

È un servizio che si pone come punto d'incontro tra Università e aziende.

Opera con l'intento di favorire l'ingresso e l'inserimento nel mondo del lavoro, agevolando le aziende nella ricerca di personale e riducendo i tempi di incontro fra domanda ed offerta di lavoro qualificato. Gli studenti di questa Università possono usufruire gratuitamente di numerosi servizi orientati al mondo del lavoro e degli studi *post lauream*.

Per accedere ai servizi è necessario compilare il questionario proposto da Almalaurea al termine del proprio percorso formativo. Almalaurea offre ai laureandi e ai neolaureati l'opportunità di pubblicare su *internet* il proprio *curriculum vitae* e i seguenti servizi:

- controllare, correggere e aggiornare il proprio *curriculum*;
- consultare le offerte di lavoro pubblicate;
- rispondere alle offerte di lavoro mediante l'invio *online* del *curriculum vitae*;

- consultare le offerte formative *post lauream* del sistema universitario italiano ed estero;
- visionare l'annuale rapporto sul profilo dei laureati;
- visionare l'annuale rapporto sulla condizione occupazionale dei laureati;
- usufruire sul sito di un'area redazionale sulla formazione e il lavoro.

www.almalaurea.it

Servizi Porta Futuro Lazio

Il progetto della Regione Lazio, pubblico e gratuito, realizzato in collaborazione con l'Ateneo che offre a laureati e laureandi l'opportunità di crescere professionalmente, attraverso servizi di orientamento e di formazione, per posizionarsi al meglio sul mercato del lavoro in ottica di *empowerment*.



Servizi per gli universitari, i cittadini e le aziende subito disponibili

La sede nell'Università Tuscia di Viterbo, innovativa anche nell'approccio consulenziale, è il centro dove è possibile prepararsi ai colloqui di lavoro con tecniche di simulazione, partecipare a molteplici corsi, seminari e alle giornate di incontro diretto con imprese nazionali e internazionali. Porta Futuro Lazio offre la possibilità di creare un CV capace di rispondere in modo puntuale alle opportunità di lavoro che il mercato offre con il supporto dello *staff* dedicato, selezionare le offerte in base ai propri *skills* e accedere ai programmi UE per accrescere le proprie esperienze professionali. Le imprese trovano in PFL un

utile *partner* in grado di connetterle con i talenti del territorio della Regione Lazio ed affiancarle nel *recruitment* aziendale con metodologie all'avanguardia.

Pensata per gli universitari

- accoglienza
- orientamento
- bilancio delle competenze
- cv check
- formazione
- consulenza giuslavoristica
- torno subito - mobilità internazionale
- software empowerment
- eventi
- alternanza scuola - lavoro
- video cv
- supporto traduzione del cv in lingua straniera
- startup d'impresa
- orientamento universitario

Dove siamo

Via S. Maria in Gradi, 4 Viterbo
Tel. 0761 357940 - 807 - 935 - 811

Orario

Lun-mer-ven 10:00 - 16:00
mar-gio 09:00 - 18:30

DOTTORATI DI RICERCA

Il Dottorato di ricerca costituisce il terzo livello della formazione universitaria, nel quale si fondono in maniera stretta formazione e ricerca, i due elementi base del concetto europeo di università. Ai corsi di dottorato, della durata minima di tre anni, si accede con la laurea magistrale o analogo titolo accademico conseguito all'estero, preventivamente

riconosciuto dalle autorità accademiche anche nell'ambito di accordi interuniversitari di cooperazione e mobilità. L'accesso ai corsi di dottorato di ricerca è consentito anche ai possessori del diploma di laurea conseguito in base agli ordinamenti previgenti ai decreti ministeriali n. 509/1999 e n. 270/2004.

Possono presentare la domanda di partecipazione ai concorsi anche coloro che conseguono il titolo richiesto per l'ammissione entro il termine massimo del 31 ottobre dello stesso anno.

Il percorso di studio prevede la definizione di un piano formativo e lo svolgimento di un progetto di ricerca sotto la guida di un *tutor*, attraverso programmi di didattica avanzata, l'approfondimento individuale e periodi di studio all'estero e si conclude con l'elaborazione di una tesi condotta con metodo scientifico e dai contenuti originali. Il dottorato dà accesso al mondo della ricerca scientifica, prevalentemente in ambito accademico, ma anche in centri di ricerca avanzata, nei settori che richiedono il possesso di elevate competenze professionali e nelle strutture produttive.

Corsi XXXV ciclo a.a. 2019/20

SCIENZE DELLE PRODUZIONI VEGETALI E ANIMALI

Coordinatore Prof.ssa Stefania Masci
masci@unitus.it
Dipartimento DAFNE

ECOLOGIA E GESTIONE SOSTENIBILE DELLE RISORSE AMBIENTALI

Coordinatore Prof.ssa Roberta Cimmaruta
cimmaruta@unitus.it
Dipartimento DEB

ENGINEERING FOR ENERGY AND ENVIRONMENT

Coordinatore Prof. Danilo Monarca
monarca@unitus.it
Dipartimento DEIM - DAFNE

ECONOMIA, MANAGEMENT E METODI QUANTITATIVI

Coordinatore Prof. Alessandro Sorrentino
sorrenti@unitus.it
Dipartimento DEIM - DAFNE - DIBAF

SCIENZE, TECNOLOGIE E BIOTECNOLOGIE PER LA SOSTENIBILITÀ

Coordinatore Prof. Mauro Moresi
mmoresi@unitus.it
Dipartimento DIBAF
Ateneo consorziato People's Friendship University
of Russia

SCIENZE STORICHE E DEI BENI CULTURALI

Coordinatore Prof.ssa Catia Papa
papa.catia@unitus.it
Dipartimento DISTU

DIRITTO DEI MERCATI EUROPEI E GLOBALI. CRISI, DIRITTI, REGOLAZIONE

Coordinatore Prof. Carlo Sotis
carlo.sotis@unitus.it
Dipartimento DISTU

Contatti

dottorati@unitus.it
capuani@unitus.it - Tel. 0761 357912
danielal@unitus.it - Tel. 0761 357961

Pagina web del sito di Ateneo

Cliccare su Didattica > Dottorati di ricerca

Dove siamo

Via S. Maria in Gradi, 4 Viterbo (primo piano)

Orario

lun-ven 9.00 - 13.00
lun-mar-mer 14.30 - 16.30

SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE PER LE PROFESSIONI LEGALI

Presso il Dipartimento di Studi linguistico - letterari, storico - filosofici e giuridici di questo Ateneo è attiva la Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali in convenzione con l'Università degli Studi Link Campus University di Roma. Il corso, di durata biennale, offre al laureato in Giurisprudenza una formazione supplementare che - attraverso l'apprendimento teorico integrato da esperienze pratiche e da un rapporto ravvicinato con le realtà professionali - gli consenta di acquisire le competenze idonee ad affrontare i concorsi per l'esercizio delle professioni forensi (magistratura, avvocatura e notariato).

Nella misura in cui coniuga la elevata qualità e specializzazione dei docenti in materie giuridiche dei due Atenei con la riconosciuta competenza ed esperienza dei professionisti e dei magistrati selezionati dal Consiglio Direttivo della Scuola, la solida offerta didattico-formativa a valenza professionalizzante è idonea a sviluppare e a potenziare capacità, metodi e attitudini funzionali all'inserimento nelle professioni legali.

La Scuola è organizzata con un primo anno comune (cioè valido per ogni indirizzo) ed un secondo anno suddiviso in due indirizzi: uno giudiziario-forense, l'altro notarile.

Alla Scuola, che è a numero chiuso, si accede mediante il superamento di un concorso per titoli e prova scritta eguale per tutto il territorio nazionale e tenuto simultaneamente nelle varie sedi. I corsi

avranno inizio entro l'autunno del 2019. L'iscrizione è subordinata al pagamento di una tassa e di un contributo.

A conclusione del biennio, dopo il superamento dell'esame finale, viene rilasciato un Diploma di specializzazione, che costituisce uno dei titoli per poter accedere al concorso in magistratura ed è valutato come un anno ai fini del compimento del periodo di pratica per l'accesso alle professioni di avvocato e notaio.

Contatti

Segreteria didattica del Dipartimento di Studi linguistico-letterari, storico-filosofici e giuridici
Via San Carlo, 32
Tel. 0761 357875 - SSPL@unitus.it

ESAMI DI STATO

Presso l'Ateneo è possibile sostenere l'esame di stato per l'esercizio delle professioni di:

- biologo;
- agronomo/forestale;
- dottore commercialista.

Contatti Ufficio Esami di Stato

Roberto Capoccioni
r.capoccioni@unitus.it - Tel. 0761 357805

DIPLOMA SUPPLEMENT

È una certificazione integrativa del titolo ufficiale conseguito al termine di un corso di studi in una Università o in un Istituto di istruzione superiore. Il D.S. serve a rendere più trasparente il titolo di studio conseguito, integrandolo con la descrizione

del *curriculum* di studi effettivamente seguito, agevolando la valutazione dei titoli accademici posseduti anche da parte dei datori di lavoro a livello internazionale.

MASTER

Le Università possono attivare corsi di perfezionamento scientifico e di alta formazione permanente e ricorrente, successivi al conseguimento della laurea o della laurea magistrale, alla conclusione dei quali sono rilasciati i *Master* universitari di primo e di secondo livello.

I corsi *Master* sono soggetti a rinnovo annuale. L'attivazione del corso è subordinata al raggiungimento del numero minimo di candidati ammissibili. Può iscriversi al *Master* di primo livello chi abbia conseguito un titolo universitario di durata almeno triennale, a quelli di secondo livello chi abbia conseguito la laurea magistrale.

I corsi per *Master* comprendono attività didattica frontale e altre forme di studio guidato e di didattica interattiva, distribuite di norma nell'arco di circa un anno, nonché un periodo obbligatorio dedicato a *stages* e/o alla redazione di un progetto o di un elaborato, organicamente inseriti nel progetto formativo. All'insieme delle suddette attività, integrate con l'impegno da riservare allo studio e alla preparazione individuale, per un totale di 1500 ore, corrisponde l'acquisizione da parte degli iscritti di almeno 60 CFU.

Master di I livello

DEIM

- Master Crisis
Scienze criminologiche e forensi,
investigazioni e sicurezza

DIBAF

- Narratori di comunità
- Guida e Interprete del patrimonio ambientale e culturale
- Management, Valorizzazione e Promozione Enogastronomica

Master di II livello

DEB

- Nutrizione applicata, sicurezza e qualità degli alimenti

DISTU

- Diritto Alimentare

I corsi Master sono soggetti a rinnovo annuale.

Ufficio Post-lauream

Tel. 0761 357824-825 - tfa@unitus.it

Dove siamo

Via S. Maria in Gradi, 4 Viterbo

Orario

lun-ven 10:00 - 12:00

VIVERE L'ATENEIO, VIVERE LA CITTÀ



DiscoLazio, Ente Regionale per il Diritto allo Studio e alla Conoscenza, ha il compito istituzionale di assicurare l'accesso all'Università a studenti capaci e meritevoli (possedere un minimo di CFU in base all'anno di corso, mentre per gli studenti del primo anno, le graduatorie vengono redatte esclusivamente in base al valore dell'Isee, non conta il voto del

diploma) ma privi di mezzi (non superare un certo valore dell'ISEE effettuato dopo il 15/01/2019).

I benefici sotto elencati avvengono tramite procedure concorsuali disponibili *online* a partire dai primi di maggio 2018 fino a fine luglio 2018 (leggere il Bando di Concorso 2019/2020 sul sito www.laziodisco.it). I destinatari sono gli studenti iscritti all'Università degli Studi della Tuscia e all'Accademia delle Belle Arti "Lorenzo da Viterbo".

I servizi a concorso sono:

- le **Borse di Studio**, di importo diverso in relazione alla situazione del vincitore (in sede, fuori sede, pendolare), con conseguente esonero del pagamento delle tasse universitarie. Spetta l'esonero dal pagamento delle tasse anche a tutti gli "Idonei non Vincitori";
- il **Posto Alloggio**, presso le Residenze Universitarie a Viterbo in Piazza San Sisto, 8 (65 posti letto) ed in Via Cardarelli, 77 (82 posti letto). Questo beneficio è riservato agli studenti residenti fuori dalla provincia di Viterbo in possesso dei requisiti richiesti dal bando di concorso. Sono riservati a studenti stranieri che partecipano a programmi *Erasmus* presso questa Università, 80 posti letto.
È inoltre possibile, nei casi previsti dall'apposito regolamento e in caso di disponibilità, assegnare posti alloggio a pagamento;
- il **Contributo per Mobilità Internazionale**, erogato esclusivamente nell'anno accademico in cui lo studente richiedente è titolare di borsa di studio, dipende dalle spese effettivamente sostenute dallo studente per il viaggio e per il soggiorno del periodo di studi all'estero.

I Servizi rivolti alla generalità degli studenti (non a Concorso) sono:

- il **Servizio di Ristorazione** presso la Mensa della Casa dello Studente, Piazza S. Sisto, 8 è gratuito, limitatamente ad un pasto, per gli studenti "in sede" vincitori delle borse di studio; gratuito per tutti gli studenti "idonei anni successivi" nella graduatoria di conferimento delle borse di studio; determinato dal valore dell'ISEE, per tutti gli altri; ulteriore servizio di ristorazione attivo in Via Alessandro Volta, 37.
- **sala fitness**, riservata agli studenti che alloggiano presso le residenze di Via Cardarelli e Piazza San Sisto;

DiSCo Viterbo

Via Cardarelli, 75 Tel. 0761 270610

studenti.laziosett@laziodisco.it - www.laziodisco.it

CUS Centro universitario sportivo

È la più grande polisportiva viterbese al servizio degli studenti dell'Università della Tuscia e offre la possibilità di poter praticare oltre 30 diverse specialità sportive, sia a livello agonistico che amatoriale. In particolare organizza le attività sportive per gli studenti universitari promuovendo a tutti i livelli la diffusione dell'educazione fisica e l'organizzazione del tempo libero. Il CUS gestisce direttamente gli impianti sportivi ubicati nel Campus Universitario:

- 1 campo di calcio a undici in erba;
- 1 campo di calcio a otto in sintetico;
- 2 impianti polivalenti coperti;
- 1 campo da tennis scoperto
- 1 campo da tennis coperto
- 2 campi da beach volley e beach tennis;
- 1 ampia sala ricreativa con calcio

- balilla, tennis tavolo e freccette;
- 1 punto ristoro con distributori automatici.

L'iscrizione al CUS è gratuita per gli studenti UNITUS.

Accesso agli impianti ed ai corsi sportivi con prezzi agevolati per gli studenti iscritti al CUS. Il CUS organizza corsi di Tennis, Pallavolo, Basket, Pattinaggio a rotelle, Difesa personale, Danza Artistica e moderna, AIKIDO. Convenzioni con il C.U.S.I. per settimane bianche (Valzolana) e settimane estive (Muravera).

www.cusviterbo.it

Tel. fax 0761 352737 - cusviterbo@libero.it

Dove siamo

Via San Camillo de Lellis, snc Viterbo

Orario

lun-mar-mer-gio-ven 10:00 - 12:30 - 15:00 - 17:30

Labcom: Radio Unitus

Radio Unitus è la giovane web radio di Ateneo: le prime trasmissioni ufficiali sono iniziate a Gennaio 2016 e nel corso di questi anni, il palinsesto si è arricchito di molte novità. La redazione è composta da due parti fondamentali, il Giornale radio coordinato dal giornalista Fausto Pace che si occupa di tutte le news ufficiali dell'Ateneo con la collaborazione di altri tre giornalisti e la web radio, coordinata dal Prof. Fiorentino, Direttore del Dipartimento Disucom, che cura l'aspetto culturale e d'intrattenimento. Tutti i programmi sono in diretta dal lunedì al venerdì e sono condotti dagli studenti provenienti da tutti i dipartimenti Unitus. La web radio è aperta a tutti coloro che vivono la nostra Università: studenti, docenti, ricercatori, personale amministrativo e dottorandi e a tutti coloro che vogliono trovare un modo alternativo e

divertente per vivere la vita universitaria. Se hai una passione per la radio e vuoi scoprire come si crea e come si conduce un programma radiofonico, contattaci: i microfoni di Radio Unitus aspettano solo te. Dillo con la tua voce!

Labcom: Laboratorio fotografico

Il laboratorio fotografico è un altro ambito di aggregazione universitario molto apprezzato dagli studenti di tutti i dipartimenti. Ogni anno si svolge un corso che insegna le basi della fotografia attraverso lezioni teoriche in aula alle quali si aggiungono anche uscite di gruppo: lo scopo non è solo applicare quanto imparato ma anche verificare le tecniche attraverso il confronto e la sperimentazione.

A tutto questo si aggiungono gli incontri con i fotografi professionisti che aiutano gli studenti a capire come si può fare dell'hobby della fotografia anche una professione. Alla fine del corso gli studenti sono chiamati a evidenziare i propri miglioramenti attraverso la realizzazione di progetti comuni. Fare fotografie non richiede necessariamente mezzi sofisticati: uno smartphone e un pizzico di passione sono sufficienti per divenire fotografi. Dillo con la luce!

Contatti

Giornale Radio

Fausto Pace - pace@unitus.it

Web Radio

Elisa Spinelli - Michela Di Pietro
fotoradio@unitus.it - **f** @radiounitus

Laboratorio fotografico

Prof. G. Fiorentino - Roberto Guidi
fotoradio@unitus.it

Dove siamo

Via S. Maria in Gradi, 4 Viterbo

UNITUS EVENTI

Oltre ai numerosi eventi patrocinati o in collaborazione con l'Università degli Studi della Tuscia, l'Ateneo nell'ottica di promuovere iniziative culturali, organizza annualmente una serie di eventi:

STAGIONE CONCERTISTICA DI ATENEVO

Ogni anno, nell'Auditorium di Santa Maria in Gradi, nella splendida cornice dell'omonimo complesso dove ha sede il Rettorato dell'Ateneo, si svolge una stagione concertistica pubblica giunta, nell'Anno Accademico 2019-2020, alla XV edizione.



I concerti si tengono il sabato alle ore 18 da ottobre a maggio. Le stagioni concertistiche, di risonanza nazionale ed internazionale, sono caratterizzate da una straordinaria varietà di programmi, interpretati da musicisti italiani e stranieri di notevole prestigio.

Un'opportunità per apprezzare la grande musica ed applaudire validi concertisti. Studenti, ex studenti, docenti e personale tecnico-amministrativo dell'Ateneo hanno diritto ad una riduzione sul costo del biglietto.

Direttore Artistico

Prof. Franco Carlo Ricci

CORO DELL'UNIVERSITÀ DELLA TUSCIA

Al fine di sensibilizzare alla musica e favorire, nell'ambito dell'Ateneo, momenti di socializzazione tra studenti, docenti e personale tecnico-amministrativo, è costituito il Coro dell'Università della Tuscia. Del coro potranno fare parte: studenti, ex-studenti, docenti e personale tecnico-amministrativo dell'Ateneo. (Non sono richieste conoscenze musicali né particolari qualità vocali). Per informazioni contattare:

Direttore Artistico

Prof. Franco Carlo Ricci - francocarlo.ricci@unitus.it

Direttrice del coro

Prof.ssa Antonella Bernardi - bequadro@libero.it



ORTO BOTANICO ANGELO RAMBELLI

Ogni anno l'Orto Botanico dell'Ateneo organizza corsi e seminari tematici, manifestazioni, mostre ed eventi volti a creare interesse e stimolare la curiosità dei visitatori verso il mondo vegetale.

LE ASSOCIAZIONI STUDENTESCHE

A.S.E.S. – E.S.N.

Associazione Studenti Erasmus e Stranieri Erasmus Student Network Viterbo

Scopo: promuovere i programmi universitari di interscambio internazionale.

Presidente: Alessandro Scivola

Sede operativa: Ufficio mobilità e cooperazione internazionale
Cell. 349 2265273
esnviterbo@gmail.com

AUSF

Associazione Universitaria Studenti Forestali

Scopo: sensibilizzazione e approfondimento delle tematiche riguardanti il mondo forestale.

Presidente: Nadiya Shepel

Sede operativa: Aula studenti complesso DAFNE DIBAF
Tel. fax 0761 357232
ausfviterbo@gmail.com
www.ausfviterbo.it

CUT

Centro Universitario Teatrale

Scopo: sviluppare tematiche legate al mondo del teatro e dello spettacolo.

Presidente: Sara Baroncini

Sede operativa:
Ufficio CUT
Complesso di Santa Maria in Gradi
cutlatore@unitus.it

Associazione Universo Giovani

Scopo: accrescere la formazione studentesca, culturale, sociale e professionale di tutti gli iscritti, e porre in essere attività finalizzate a favorirne l'affermazione nel mondo del lavoro.

Presidente: Emanuele Brodo

Sede operativa: Via S. Maria in Gradi, 4 Viterbo

Sede legale: Via XXIV Maggio, 70 Montefiascone (VT)

www.universogiovani.it

f UniVersoGiovani.VT
universogiovani@libero.it
universogiovani.associazione@gmail.com Tel. 328 1420045

Associazione Univercity Viterbo

Scopo: realizzare progetti che abbiano per obiettivo principale la realizzazione di un'interfaccia culturale permanente tra territorio e Università.

Presidente: Matteo D'Angelo

Sede operativa:
Via S. Maria in Gradi, 4 - Viterbo
univercity.vt@gmail.com
Tel. 328 0529831 - 345 4167364

 **We**DAFNE



DAFNE

SCIENZE AGRARIE E FORESTALI

Direttore

Prof. Nicola Lacetera

Sede

Via S. Camillo de Lellis, snc
Viterbo

Tel. 0761 357581

Contatti

dafne@unitus.it

www.dafne.unitus.it

Il DAFNE si caratterizza come unico dipartimento universitario del Lazio con competenze didattiche e di ricerca nei campi delle scienze agrarie, della conservazione delle foreste e della natura e delle biotecnologie agrarie. L'attività didattica è strettamente connessa alla ricerca e questa connessione si fa sempre più stretta passando dalle lauree triennali alle magistrali e raggiunge la sua massima espressione nei dottorati di ricerca. Attualmente è uno dei 120 Dipartimenti italiani di Eccellenza e questo gli permetterà di ricevere nei prossimi 5 anni risorse finanziarie straordinarie che verranno investite per realizzare un progetto di ulteriore miglioramento della qualità della didattica e della ricerca intitolato "Sostenibilità dei sistemi agrari e forestali in ambiente mediterraneo in un contesto di cambiamento globale (global change)".

Offerta formativa 2019 / 2020

Con riferimento alle scienze agrarie e forestali e alle biotecnologie agrarie, l'offerta didattica del DAFNE prevede un primo ciclo di formazione costituito da percorsi triennali che portano alla laurea, seguito da un biennio di ampliamento e approfondimento culturale tecnico scientifico al termine del quale si consegue la laurea magistrale. La formazione può completarsi attraverso l'iscrizione a corsi triennali di dottorato di ricerca.

Scienze Agrarie e Ambientali (L-25)

Preparazione di base

Il corso di laurea permette di acquisire conoscenze e competenze nella gestione delle produzioni vegetali e animali. Particolare attenzione viene dedicata ad un approccio sistemico delle relazioni tra esigenze biologiche, risorse, mezzi tecnici e sostenibilità economica ed ambientale. Il laureato acquisisce un'approfondita conoscenza delle realtà produttive, soprattutto delle coltivazioni, dei principali allevamenti zootecnici e della prima trasformazione dei prodotti vegetali e animali. Il corso si articola in due curriculum: Scienze Agrarie e Ambientali, Biotecnologie Agrarie. Il curriculum Scienze Agrarie e Ambientali prevede quattro profili: Agrario Ambientale, Zootecnico della qualità, Territorio, Ambiente e Paesaggio e Certificazione dei prodotti e dei processi agricoli.

Sbocchi Professionali

Il laureato possiede tutte le competenze per affrontare con successo la complessa professione di Agronomo Junior. Sarà in grado di operare professionalmente nell'attività di gestione, divulgazione e assistenza tecnica qualificata nel settore agro-industriale, agroturistico e agro-ambientale. Il laureato con il curriculum di Biotecnologie Agrarie può anche affrontare in modo critico le applicazioni della Biologia Molecolare in campo agrario. Il corso ha il suo sviluppo logico nella laurea magistrale di Scienze Agrarie e Ambientali che consente l'iscrizione, previo esame di stato, all'albo dei Dottori Agronomi e Forestali.

L'Ateneo offre la possibilità di proseguire gli studi di secondo livello nel corso di laurea magistrale in:

- Biologia per la sicurezza e la qualità delle produzioni agrarie (LM-7)
- Conservazione e restauro dell'ambiente forestale e difesa del suolo (LM-73)
- Scienze agrarie e ambientali (LM - 69)

Presidente del corso

Prof. Gabriele Dono
dono@unitus.it

Segreteria Studenti

Via Santa Maria in Gradi, 4
Tel. 0761 357798

Dipartimento di Scienze Agrarie
e Forestali

Struttura didattica

DAFNE Complesso Riello,
Via S. Camillo de Lellis, snc
Tel. 0761 357286 - 219
dafne@unitus.it

Scienze delle foreste e della natura (L-25)

Obiettivi formativi

Per rispondere alle sfide che provengono dalla società contemporanea, il corso di laurea triennale SFN forma un laureato in grado di leggere e interpretare i caratteri e i fattori dell'ambiente naturale, e metterli in relazione con le esigenze e opportunità di gestione sostenibile degli ecosistemi forestali e degli altri sistemi naturali presenti sul territorio.

Temi centrali sono l'analisi dei sistemi forestali, il monitoraggio delle diverse componenti ecosistemiche, la gestione sostenibile e la conservazione degli ecosistemi forestali, la prevenzione del degrado ed il restauro degli ambienti costieri, collinari e montani, la valutazione e valorizzazione dei prodotti forestali e dei servizi che il bosco offre alla società.

Il corso prevede 2 curricula che arricchiscono la preparazione comune approfondendo alcune tematiche specifiche:

- **Gestione delle aree protette** rivolto alla conservazione del capitale naturale e della biodiversità vegetale ed animale.
- **Foreste e cambiamenti climatici** che affronta il tema dei cambiamenti climatici e delle interazioni con i sistemi forestali.

Il corso di laurea, fornisce allo studente un'articolata preparazione nel settore della gestione forestale ed ambientale ed è caratterizzato da un approccio pratico-applicativo ideato per consentire un più facile inserimento nel mondo del lavoro.

Gli studenti hanno la possibilità di svolgere attività pratico-applicative sia all'interno dei laboratori sia in campo; sono infatti previste esercitazioni residenziali in ambiente appenninico e alpino.

Sbocchi Professionali

Il laureato in Scienze delle Foreste e della Natura è un professionista capace di gestire in maniera equilibrata le risorse naturali rinnovabili, in primo luogo quelle forestali, e che potrà occuparsi di conservazione della biodiversità, tutela e valorizzazione delle risorse agro-

Referente del corso

Prof.ssa Maria Nicolina Ripa
nripa@unitus.it
Tel. 0761 357362

Segreteria studenti

Via Santa Maria in Gradi, 4
Tel. 0761 357798
Dipartimento di Scienze
Agrarie e Forestali

Struttura didattica

DAFNE Complesso Riello,
Via S. Camillo de Lellis, snc
Tel. 0761 357286 - 219
dafne@unitus.it

forestali e gestione delle aree naturali protette. Il laureato può accedere, previo superamento dell'esame di stato, all'Albo Professionale dei Dottori Agronomi e Forestali - sezione B.

Scienze della montagna (L-25)

Obiettivi formativi

Il corso di laurea in Scienze della Montagna (classe L-25), unico in Italia con tale denominazione, si propone di formare un laureato triennale con capacità professionali di analisi, progettazione e gestione dei territori montani e delle loro risorse, con particolare riferimento alla realtà appenninica e mediterranea. A tal fine, tende ad ampliare la formazione universitaria del laureato in Scienze Agrarie e Forestali verso nuove direzioni di valorizzazione dell'ambiente montano anche in termini economici, di promozione turistica e di crescita imprenditoriale. In particolare, il piano di formazione punta a preparare un tecnico con un'articolata preparazione nel settore forestale, agrario, ambientale ed economico attraverso un percorso formativo dedicato alla gestione delle risorse naturali dei territori montani e alla loro valorizzazione in termini economici e ambientali. Inoltre, lo renderà capace di individuare e prevenire i rischi del degrado ambientale, proponendo al contempo soluzioni sostenibili per la valorizzazione dell'agricoltura collinare e montana e dei relativi prodotti, nonché delle potenzialità collegate al turismo ambientale. Gli studenti possiederanno adeguata conoscenza delle materie di base quali la chimica e la biologia, il cui insegnamento sarà orientato anche attraverso gli aspetti applicativi delle discipline. Apprenderanno, inoltre, i fondamenti della metodologia d'indagine scientifica, oltre ad avere concreti e costanti approcci con i più recenti ed avanzati metodi d'analisi dei parametri ambientali. Gli insegnamenti caratterizzanti interessano il settore applicato multidisciplinare dell'ingegneria agroforestale che fornisce un corretto approccio all'elaborazione di progetti e lavori di ricostituzione boschiva per la protezione del suolo e delle sorgenti, per la sistemazione dei versanti e delle sponde fluviali, per la prevenzione e il contenimento

Presidente del corso

Prof. Bartolomeo Schirone
schirone@unitus.it
Tel. 0761 357391

Segreteria studenti

Dott.ssa Claudia Menghini
Tel. 0761 357263
Sig. Cosimo De Pace
Tel. 0761 357582

Segreteria studenti Rieti

Sig.ra Raffella Cocco
Sig.ra Sara Ferri
Tel. 0746 1739605 - 1732574
scienzemont@unitus.it

Segreteria didattica

Responsabile

Dott.ssa Lorena Remondini
Tel. 0761 357286 - 219
dafne@unitus.it

dei processi di degradazione del territorio, nonché per la produzione, raccolta e valorizzazione dei prodotti della montagna. Lo studente acquisisce competenze per il recupero dalla marginalità geografica e socio-economica di ambienti montani con spiccata valenza naturalistica e ricreativa anche attraverso la capacità di pianificazione e progettazione di parchi e aree protette. Scienze della Montagna è un corso professionalizzante caratterizzato da un approccio pratico-applicativo adatto a consentire un rapido inserimento del laureato nel mondo del lavoro, allo stesso tempo permettendo allo studente di acquisire solide basi per la prosecuzione degli studi nei corsi di laurea magistrale e di master. La formazione è completata anche attraverso periodi di istruzione in ambiente alpino e appenninico e con programmi di mobilità studentesca (ERASMUS, Tirocini e *stage* presso aziende e imprese italiane e straniere).

Sbocchi professionali

Scienze della Montagna è un corso professionalizzante caratterizzato da un approccio pratico-applicativo adatto a consentire un rapido inserimento del laureato nel mondo del lavoro. Il laureato acquisisce competenze tali da svolgere allo stesso tempo attività da agronomo di montagna, esperto di conservazione della biodiversità, esperto in ingegneria forestale, esperto nella valorizzazione economica dei territori montani.

La Laurea triennale consente l'iscrizione, previo superamento dell'esame di stato, all'albo dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali (Sez. B - Junior). Il laureato in Scienze della Montagna può trovare sbocchi lavorativi presso i Ministeri, le Regioni, gli Enti Parco, le Aree protette, le Comunità Montane, le Industrie, le Imprese, anche nel settore della divulgazione ambientale, e gli Studi professionali di progettazione e consulenza. Inoltre, può svolgere docenza nei percorsi di formazione professionale

Il Corso di Laurea permette inoltre allo studente di acquisire solide basi per la prosecuzione degli studi nei corsi di laurea magistrale e di master.

Biotechnologie per la sicurezza e la qualità agro-alimentare (LM-7)

Preparazione di base

Il Corso di Laurea Magistrale in Biotechnologie per la Sicurezza e la Qualità Agro-alimentare (CdLM/BioSiQuAl) si pone l'obiettivo di preparare laureati con approfondite conoscenze degli aspetti scientifici inerenti le biotechnologie finalizzate allo sviluppo e al miglioramento degli organismi di interesse agrario, al controllo della qualità e salubrità delle materie prime e dei prodotti agro-alimentari e alla loro valorizzazione e potenziamento del valore nutrizionale e salutistico anche tramite lo studio delle sostanze organiche naturali contenute nei prodotti alimentari e negli scarti agroindustriali, nonché il loro impiego come ingredienti alimentari e in preparazioni nutraceutiche e farmaceutiche. L'articolazione del CdLM/BioSiQuAl consente il raggiungimento degli obiettivi esplicitati attraverso una formazione peculiare altamente specializzante, perseguendo la formazione di laureati che abbiano le conoscenze e la capacità di analisi dei diversi sistemi biologici e agro-alimentari per comprendere, ideare e sviluppare soluzioni ai problemi delle produzioni vegetale e animale in modo razionale, innovativo e sostenibile. La richiesta di sostanze organiche naturali e molecole bioattive in sostituzione dei prodotti di sintesi tramite le biotechnologie o processi estrattivi derivanti da scarti agroindustriali, sposta, inoltre, il paradigma produttivo verso un'agricoltura fornitrice di prodotti per impieghi industriali legati alla chimica verde come ai settori dell'agro-industria, manifatturieri ed energetici.

Tutti gli insegnamenti proposti sono corredati da un congruo numero di esercitazioni pratiche effettuate in laboratorio e in campo.

Il CdLM/BioSiQuAl ha stipulato numerosi accordi/convenzioni di collaborazione scientifica con altri enti di ricerca ed aziende che operano nel settore delle biotechnologie agrarie, e nei settori della ricerca e produzione agro-alimentare, nutraceutico e farmaceutico garantendo così la possibilità di far conoscere agli studenti realtà della ricerca e del mondo produttivo

Presidente del corso

Prof. Umberto Bernabucci
bernab@unitus.it

Segreteria Studenti

Via Santa Maria in Gradi, 4
Tel. 0761 357798

Dipartimento di Scienze Agrarie
e Forestali

Struttura didattica

DAFNE Complesso Riello,
Via S. Camillo de Lellis, snc
Tel. 0761 357286 - 219
dafne@unitus.it

attraverso lo svolgimento di visite didattiche, tirocini e tesi in esterno. Il percorso formativo prevede 11 esami curriculari e si completa con 12 CFU di attività formative a scelta, 6 di lingua Inglese, 4 di tirocinio e 23 riservati alla tesi di Laurea.

Sbocchi Professionali

I laureati del CdLM/BioSiQuAl potranno trovare occupazione presso aziende pubbliche e private o, in alternativa, intraprendere attività libero-professionali ed imprenditoriali.

Le possibilità occupazionali sono molteplici:

- ricercatore, tecnico laureato ed assimilabili in enti e aziende di ricerca pubbliche e private che si occupano dell'ottenimento di prodotti innovativi, di qualità ed a ridotto impatto ambientale e nella caratterizzazione di molecole bioattive;
- associazioni regionali per lo sviluppo e l'innovazione dell'agricoltura e per l'ambiente, nei settori del disinquinamento, della conservazione e del miglioramento dell'ambiente;
- agenzie nazionali ed internazionali di controllo della sicurezza alimentare;
- società sementiere con attività riguardanti la certificazione e selezione delle varietà vegetali;
- industrie del settore farmaceutico e nutraceutico, sia nell'ambito della produzione sia in quello della distribuzione;
- aziende di certificazione della produzione primaria;
- associazioni nazionali di allevatori e di razza per la gestione del miglioramento genetico;
- cooperazione internazionale per lo sviluppo tecnologico e conservazione e miglioramento dell'ambiente;
- osservatori e agenzie pubbliche e private per il controllo fitosanitario e per la protezione delle piante;
- Forze Armate nei reparti di investigazione scientifica dell'Arma dei Carabinieri e nei reparti specializzati della Marina Militare per attività supporto tecnico-scientifico;

Il tasso di occupazione (Istat-Forze di lavoro) per i laureati magistrali ad un anno ed a tre anni dalla laurea è pari a 75% e 79,0%, rispettivamente (ALMA-LAUREA, 2017).

Scienze agrarie e ambientali (LM-69)

Obiettivi formativi

Il corso di studio forma un laureato con conoscenze e competenze approfondite e specialistiche relative alle produzioni vegetali e zootecniche, finalizzate alla progettazione e gestione dell'innovazione della produzione agraria, qualitativa e quantitativa, con un approccio sistemico tale da coniugare conoscenze ed esigenze biologiche con risorse aziendali e territoriali, mezzi tecnici e sostenibilità ambientale. Il percorso formativo si articola in una base comune ed in delle basi specialistiche acquisibili in tre profili. Gli insegnamenti di base comune affrontano i temi della metodologia di ricerca in agricoltura, della innovazione e gestione dei sistemi agrari e zootecnici, delle strategie ecosostenibili nella protezione delle colture, dell'ottenimento di prodotti vegetali di qualità, delle politiche agricole, della gestione delle aziende e dell'analisi degli investimenti, della meccanizzazione agricola, dell'assetto e sicurezza del territorio e sicurezza del lavoro nei loro aspetti innovativi.

L'acquisizione di conoscenze e competenze specialistiche avverrà nel secondo anno con:

- il profilo colturale che offre insegnamenti inerenti l'ottenimento di prodotti vegetali di qualità, il miglioramento genetico, le colture orticole e la viticoltura;
- il profilo economico territoriale che offre insegnamenti per ottimizzare la pianificazione territoriale, la sicurezza del lavoro in agricoltura e l'economia e politiche dello sviluppo rurale;
- il profilo zootecnico che offre insegnamenti per ottimizzare la produzione e conservazione dei foraggi, per acquisir conoscenze sulla scienza e tecnica dell'alimentazione nei sistemi zootecnici e sulla qualità dei prodotti di origine animale.

Sbocchi professionali

Il corso prepara alla professione di:

- libera professione di dottore agronomo Senior;
- agronomo in enti pubblici e privati;
- dirigente di aziende agricole, con competenze sulle produzioni e loro difesa in campo e nella filiera della

Presidente del corso

Prof. Rosario Muleo
muleo@unitus.it

Segreteria Studenti

Via Santa Maria in Gradi, 4
Tel. 0761 357798

Dipartimento di Scienze Agrarie
e Forestali

Struttura didattica

DAFNE Complesso Riello,
Via S. Camillo de Lellis, snc
Tel. 0761 357286 - 219
dafne@unitus.it

- post-raccolta, nel quadro della salvaguardia e sostenibilità ambientale, della qualità dei prodotti per il consumo fresco o come materia di base per la trasformazione alimentare e industriale;
- dirigente di aziende zootecniche, con competenze sulla nutrizione, sull'igiene, sul benessere degli animali e sulla qualità delle produzioni zootecniche;
 - agronomo consulente in grado di operare nel settore della tutela dell'ambiente, del territorio rurale e urbano, del paesaggio e della sicurezza del lavoro, e della divulgazione agricola.

A cinque anni dalla laurea, il tasso di occupazione ISTAT è stato pari, per i laureati magistrali SAA, al 83% nel 2016 (dati ALMA LAUREA, Fonte ISTAT).

Conservazione e restauro dell'ambiente e delle foreste (LM-73)

Preparazione di base

Il Corso di Laurea Magistrale Conservazione e restauro dell'ambiente forestale e difesa del suolo (CRAF) rappresenta l'offerta formativa di maggiore specializzazione che l'Università della Tuscia dedica ai settori della gestione e conservazione ambientale e forestale, del restauro forestale e della difesa del suolo. La peculiarità del corso risiede nell'innesto di un'adeguata preparazione in campo bioecologico, tecnologico e geologico-ingegneristico su una solida base di conoscenze e competenze di carattere propriamente ambientale e forestale con taglio particolarmente attento a pianificazione e progettazione. Gli studenti che intendono iscriversi a questo Corso di Laurea devono essere in possesso di determinati requisiti curriculari minimi richiesti e devono superare un colloquio di verifica di adeguatezza della preparazione personale davanti ad una commissione di almeno tre docenti del corso di laurea. Per quanto riguarda i requisiti curriculari richiesti, almeno 30 CFU nei seguenti Settori scientifici disciplinari (SSD): MAT/01-09, CHIM/06, CHIM/03, BIO/03, AGR/05, AGR/07 e AGR/13. Nel corso del colloquio di accesso sarà inoltre verificata la conoscenza della lingua inglese,

Presidente del corso

Prof.ssa Stefania Astolfi
sastolfi@unitus.it

Segreteria Studenti

Via Santa Maria in Gradi, 4
Tel. 0761 357798
Dipartimento di Scienze Agrarie
e Forestali

Struttura didattica

DAFNE Complesso Riello,
Via S. Camillo de Lellis, snc
Tel. 0761 357286 - 219
dafne@unitus.it

in forma scritta e orale, da parte dello studente almeno al livello B2. Pertanto può rappresentare un importante corso di specializzazione non solo per i laureati di primo livello in *Scienze Forestali*, ma anche per i dottori in *Scienze ambientali* o in *Scienze naturali*.

Questi laureati, infatti, spesso non hanno la possibilità di esprimere appieno le proprie competenze. Sono varie le abilità in comune con gli Ingegneri ambientali e gli Architetti paesaggisti sicché anche i laureati di primo livello in tali settori potrebbero trovare il necessario complemento della loro preparazione nella laurea magistrale in CRAF. Il conseguimento del titolo consente, inoltre, l'accesso al mondo della ricerca scientifica, con particolare riferimento ai dottorati di ricerca su tematiche geomorfologiche, biologiche, biotecnologiche, forestali, tecnologiche ingegneristiche ed ambientali. Il corso è articolato in due curricula: *Monitoraggio e Conservazione della Biodiversità* e *Restauro e gestione dell'ambiente*.

Sbocchi Professionali

Gli sbocchi lavorativi non sono limitati alla libera professione di Dottore Forestale. Infatti, i laureati CRAF possono trovare occupazione, anche a livello dirigenziale, presso il Comando unità per la tutela forestale, ambientale e agroalimentare, la nuova struttura dell'Arma dei Carabinieri che ha assorbito con piene funzioni il Corpo Forestale dello Stato, i Ministeri, le Regioni, gli Enti locali, i Parchi e le Riserve Naturali, i Musei, le Società di consulenza ed analisi ambientale e forestale, le Società e i grandi Studi associati di progettazione e restauro ambientale, forestale e paesaggistico, le Industrie connesse al settore tecnologico forestale e le Organizzazioni non governative di cooperazione internazionale. Interessanti prospettive sono rappresentate anche dal mondo della ricerca e dell'insegnamento. A tre anni dalla laurea il tasso di occupazione ISTAT per i laureati magistrali CRAF è pari al 90% (Almalaurea indagine 2015).

Il Dipartimento di Scienze agrarie e forestali (www.unitus.it/it/dipartimento/dafne) è una struttura didattica e di ricerca che si distingue a livello nazionale e internazionale per le numerose e diversificate competenze nell'ambito delle scienze agrarie, delle scienze forestali e delle biotecnologie agrarie.

Le attività di ricerca coprono in maniera completa gli ambiti delle scienze agrarie e ambientali, delle scienze forestali e naturali, delle biotecnologie agrarie e della conservazione e restauro ambientale e forestale e vengono condotte da ricercatori e docenti che operano nell'ambito dei seguenti 10 gruppi di ricerca:

- Agroecosistemi erbacei e ortoflorovivaistici;
- Biotecnologie agrarie;
- Botanica molecolare e ambientale e conservazione del paesaggio;
- Economia e politica dell'agricoltura, dell'alimentazione, del territorio e delle foreste, estimo e contabilità;
- Ingegneria dei sistemi agrari e forestali;
- Innovazioni nell'arboricoltura da frutto e da legno, nel vivaismo e nella genetica agroforestale;
- Patologia, entomologia e microbiologia agroforestale;
- Pianificazione e gestione del territorio;
- Pianificazione, gestione e restauro dell'ambiente forestale;
- Scienze e produzioni animali.

Seppure distinti per campi specifici di indagine e di competenze, i gruppi di ricerca interagiscono strettamente tra loro conferendo alle attività un carattere marcato di interdisciplinarietà.

 WeDEB



DEB

SCIENZE ECOLOGICHE E BIOLOGICHE

Direttore

Prof. Giorgio Prantera

Sede

Largo dell'Università

Viterbo

Tel. 0761 357109

Contatti

didat.deb@unitus.it

www.deb.unitus.it

Il Dipartimento prepara tecnici e professionisti altamente specializzati in campo biologico ed ambientale. I laureati in Scienze biologiche potranno svolgere attività in diversi ambiti di applicazione, quali attività produttive e tecnologiche e numerosi servizi a livello di analisi. Il DEB si articola in numerosi laboratori, presso cui si svolgono le tesi di laurea e di dottorato di ricerca, con docenti-ricercatori e attrezzature di altissimo livello, che hanno meritato riconoscimenti internazionali e nazionali e che pubblicano sulle migliori riviste scientifiche internazionali.

Offerta formativa 2019 / 2020

L'offerta didattica del Dipartimento Deb dell'Università degli Studi della Tuscia prevede un primo ciclo di formazione, costituito da un percorso triennale, che porta alla **laurea**, seguito da un biennio di approfondimento culturale al termine del quale si ottiene la **laurea magistrale**.

Presidente del corso

Prof.ssa Sara Rinalducci
presidenza.SB@unitus.it

Segreteria Studenti

Via Santa Maria in Gradi, 4
Tel. 0761 357798

Dipartimento di Scienze
Ecologiche e Biologiche

Struttura didattica

DEB Complesso Riello,
Largo dell'Università

Scienze Biologiche (L-13)

Preparazione di base

Il corso di primo livello in Scienze Biologiche si propone di formare giovani laureati che abbiano un'adeguata preparazione di base nelle discipline dei diversi settori della biologia.

Sbocchi Professionali

I laureati della classe potranno svolgere attività professionali e tecniche in diversi ambiti di applicazione, quali attività produttive e tecnologiche in laboratori (di aziende ospedaliere, laboratori privati di analisi biologiche, industrie private ecc. ecc.) e servizi a livello di analisi, controllo e gestione. Il laureato potrà integrarsi nei diversi ambienti di lavoro, utilizzando la sua preparazione come base duttile da cui partire per approfondire conoscenze specifiche e professionalizzanti. La laurea di I livello in Scienze Biologiche consente l'iscrizione all'albo dei Biologi *junior*; inoltre il laureato potrà altresì proseguire gli studi per il conseguimento della laurea magistrale.

L'Ateneo offre la possibilità di proseguire gli studi di secondo livello nel corso di laurea magistrale in:

- Biologia cellulare e molecolare (LM-6)
- Biologia ed ecologia marina (LM-6)
- Biologia per la sicurezza e la qualità delle produzioni agrarie (LM-7)
- Biotecnologie industriali per la salute e il benessere (LM-08)

Scienze Biologiche Ambientali (L-13)

*Classe delle lauree in Scienze Biologiche (ex DM 270/04)
Sede di Civitavecchia*

Preparazione di base

Il Corso ha lo scopo di formare laureati con una solida conoscenza di base delle discipline biologiche (biologia di microrganismi, di organismi vegetali e animali, uomo compreso), a livello cellulare, molecolare, funzionale ed eco-evolutivo.

Sbocchi Professionali

I principali sbocchi occupazionali riguardano attività professionali e tecniche individuabili nel settore pubblico (Enti di Ricerca ed i Ministeri competenti in ambito ambientale, delle risorse agricole, forestali e della pesca, le Amministrazioni locali quali Comune, Provincia e Regione ed Enti quali Autorità di Bacino, Enti Parco, ARPA, ISPRA, ecc.) e privato nonché nel lavoro autonomo. In particolare, considerando le mansioni cui sono tenuti istituzionalmente, rappresentano sbocchi naturali per un laureato in Scienze Biologiche Ambientali: laboratori di analisi biochimici, chimici, biosanitari, industriali, e biotecnologici; enti pubblici e privati di ricerca e di servizi dove vengono classificati ed utilizzati organismi viventi e loro costituenti; istituzioni preposte alla tutela dei beni culturali e naturali, della biodiversità e dell'ambiente (parchi, musei, orti botanici); enti di monitoraggio biologico o biochimico per la valutazione/controllo della qualità; enti per lo sviluppo ed applicazione di metodologie analitiche nello studio della biodiversità e della sua conservazione, ripopolamento biologico e restauro ambientale; settori di consulenza, divulgazione e informazione scientifica, editoria scientifica, traduzioni in ambito biologico. La figura del Biologo è professionalmente riconosciuta. Per il laureato è prevista l'iscrizione all'Albo B (DPR 328/01) dell'Ordine Nazionale dei Biologi (Biologo Junior), previo superamento di un Esame di Stato.

In particolare il corso prepara alla professione di:

- Tecnici di laboratorio
- Tecnici del controllo ambientale
- Guide ed accompagnatori specializzati
- Tecnici per il risanamento ambientale
- Tecnici per la gestione della fascia costiera.

L'Ateneo offre la possibilità di proseguire gli studi di secondo livello nel corso di laurea magistrale in:

- Biologia cellulare e molecolare (LM-6)
- Biologia ed ecologia marina (LM-6)
- Biologia per la sicurezza e la qualità delle produzioni agrarie (LM-7)
- Biotecnologie industriali per la salute e il benessere (LM-08)

Presidente del corso

Prof. Massimiliano Fenice
presidenza.SA@unitus.it

Segreteria Studenti

Via Santa Maria in Gradi, 4
Tel. 0761 357798

Dipartimento di Scienze
Ecologiche e Biologiche

Struttura didattica

DEB Complesso Riello,
Largo dell'Università

Sede Didattica

Civitavecchia (RM)
Piazza Verdi, 1
Tel. 0766/21600 - 28931
polo.civitavecchia@unitus.it

Biologia cellulare e molecolare (LM-6)

Preparazione di base

Obiettivo principale del corso di Laurea Magistrale in biologia Cellulare e Molecolare è quello di approfondire la preparazione culturale e le conoscenze nel campo della biologia di base ed applicata, coniugata con una approfondita preparazione scientifica e operativa nelle discipline che caratterizzano il corso. Tale obiettivo è in linea con il miglioramento del sistema universitario, in relazione al contesto europeo ed internazionale, che prevede un aumento della qualità dell'offerta formativa proposta. Infatti, il corso di studio di secondo livello prevede una specializzazione delle conoscenze e competenze rispetto a quelle acquisite nel corso di Laurea di primo livello e fornirà una preparazione solida che consentirà di affrontare in maniera più adeguata i vari livelli di lavoro e di professionalità che sono oggi più impegnativi e complessi. Un altro obiettivo del corso di secondo livello è quello di fornire agli studenti la possibilità di acquisire strumenti culturali specifici e metodologie di analisi durante lo svolgimento del lavoro di tesi sperimentale. Tutti i laboratori scientifici di cui si avvale il corso di studio sono in grado di fornire le necessarie competenze in quanto le linee di ricerca presenti in ciascuna struttura sono coerenti con il profilo del corso. Inoltre, le attività formative prevedono anche esercitazioni di laboratorio dedicate alla conoscenza di metodiche sperimentali e attività di *stage*, presso altre Università, Centri di ricerca, laboratori di ricerca pubblica o privata e aziende.

Sbocchi Professionali

Gli sbocchi occupazionali e professionali previsti sono:

- attività di ricerca di base e applicata in campo biologico, biomedico, biologico molecolare, nutrizionistico, fisiologico, genetico in istituti di ricerca pubblici o privati e nelle Università;
- accesso a svariati corsi di Dottorato di ricerca e diverse scuole di specializzazione.
- attività libero-professionali ed imprenditoriali nell'ambito delle Scienze della vita in qualità di biologi ed assimilati;
- attività professionali e di progetto in ambiti correlati

Presidente del corso

Prof.ssa Sara Rinalducci
sara.r@unitus.it

Segreteria Studenti

Via Santa Maria in Gradi, 4
Tel. 0761 357798

Dipartimento di Scienze
Ecologiche e Biologiche

Struttura didattica

DEB Complesso Riello,
Largo dell'Università

con le discipline biologiche, negli istituti e nei settori dell'industria, della sanità e della pubblica amministrazione;

- attività di gestione di laboratori di analisi cliniche, biologiche e microbiologiche, di controllo biologico e di qualità dei prodotti di origine biologica e delle filiere produttive;
- attività di promozione e innovazione scientifica e tecnologica nei vari settori della biologia, nonché di gestione e progettazione delle tecnologie.

La figura del Biologo è professionalmente riconosciuta. Per il laureato Magistrale è prevista l'iscrizione all'Albo A dell'Ordine Nazionale dei Biologi (*Biologo Senior*), previo superamento di un Esame di Stato.

Biotechnologie Industriali per la Salute e il Benessere (LM-8)

Corso di laurea interdipartimentale DEB - DIBAF

Preparazione di base

Il corso di laurea magistrale è il risultato della sinergia tra i dipartimenti DIBAF e DEB e nasce dall'esigenza di completare l'offerta didattica nell'area delle biotecnologie ed in particolare delle biotecnologie industriali. Il corso si propone di formare laureati dotati di solide basi scientifiche che siano in grado di progettare, produrre e recuperare molecole bioattive di origine animale, vegetale, microbica e di sintesi, che abbiano interesse cosmetico, cosmeceutico, nutraceutico e farmaceutico. Lo studente è quindi chiamato ad apprendere le metodologie scientifiche avanzate necessarie per lo studio e lo sviluppo dei processi di estrazione e di caratterizzazione delle sostanze naturali, di progettazione di nuove molecole bioattive ad attività mirata, della determinazione del loro effetto farmacogenetico e tossicologico e della realizzazione di sistemi biomolecolari, biocatalitici e microbiologici fondamentali per concretizzare l'impiego delle biotecnologie nel mondo della ricerca applicata, delle produzioni industriali e dei servizi correlati alla salute ed al benessere dell'uomo. Il corso è sviluppato in modo da individuare due aree di formazione:

Presidente del corso

Prof. Fernando Porcelli
porcelli@unitus.it

Segreteria Studenti

Santa Maria in Gradi, 4
Tel. 0761 357798

Dipartimento per la Innovazione
dei Sistemi Biologici
Agroalimentari e Forestali

Struttura didattica

DIBAF Complesso Riello
Largo dell'Università snc

- Processi e prodotti biotecnologici;
- Caratterizzazione strutturale e funzionale delle molecole bioattive.

Il percorso formativo prevede un pacchetto di 8 insegnamenti obbligatori e di 3 insegnamenti da scegliere fra un gruppo di 7 (settori affini e integrativi), oltre a 12 CFU di attività formative a scelta (AFS), lasciando quindi allo studente l'opportunità di approfondire le tematiche di maggiore interesse. È inoltre previsto un insegnamento di lingua inglese B2 e attività pratiche di laboratorio.

Competenze

Il laureato magistrale in Biotecnologie industriali per la salute e il benessere avrà:

- competenze teorico-pratiche in ambito genetico molecolare;
- competenze nel campo delle scienze omiche;
- competenze teorico-pratiche nel campo delle biotecnologie microbiche e delle fermentazioni;
- competenze teorico-pratiche relative a tecniche e strumentazioni per le analisi strutturali e funzionali di macromolecole e molecole biologiche;
- competenze chimiche, biochimiche e molecolari per ottenere materiali di interesse biotecnologico;
- competenze generali in campo biotecnologico finalizzate ad attività di sviluppo ed innovazione scientifica e tecnologica;
- competenze generali di sostenibilità e bio-economia.

Sbocchi professionali

Il corso ha un carattere fortemente professionalizzante con un approccio teorico-pratico tale da consentire un rapido inserimento nel mondo del lavoro. Il corso prepara in particolare alle professioni intellettuali scientifiche di elevata specializzazione quali:

- Biologi e professioni assimilate
 - Biochimici
 - Biotecnologi
 - Microbiologi
 - Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze biologiche
- Alla luce di quanto riportato, il laureato in Biotecnologie industriali per la salute ed il benessere può avere prospettive di impiego presso:

- Istituti di ricerca pubblici e privati ed Università;
- Laboratori di ricerca e sviluppo, reparti di produzione e controllo di qualità nelle imprese biotecnologiche e altre imprese interessate all'innovazione biotecnologica;
- Aziende biotecnologiche nei settori biomedico, cosmetico, nutraceutico, farmaceutico ed ambientale;
- Laboratori e centri di analisi e diagnostica;
- Enti preposti alla elaborazione di normative brevettuali inerenti processi e prodotti della bioindustria;
- Professioni relative a concorsi pubblici in ambito medico-sanitario, in base ai requisiti stabiliti dall'art. 2 del decreto di equipollenza con la laurea magistrale in Biologia (LM-6) (D.I. 15/01/2013, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 22 giugno 2013, n.145);
- Libero professionista (Albo Biologi, previo superamento dell'esame di stato alle professioni di Biologo senior, sez. A - DPR n.328/01);
- Settore della divulgazione scientifica e di stampa specializzata.

Biologia ed ecologia marina (LM-6)

Presidente del corso

Prof. Massimiliano Fenice
presidenza.BEM@unitus.it

Segreteria Studenti

Via Santa Maria in Gradi, 4
Tel. 0761 357798

Dipartimento di Scienze
Ecologiche e Biologiche

Struttura didattica

DEB Complesso Riello,
Largo dell'Università

Sede Didattica

Civitavecchia (RM)
Piazza Verdi, 1
Tel. 0766/21600 - 28931
polo.civitavecchia@unitus.it

Preparazione di base

Gli obiettivi formativi del corso mirano a formare una figura professionale di elevata qualifica e specializzazione capace di affrontare problemi ambientali con un approccio fortemente biologico ma contemporaneamente in grado di abbracciare tutti i processi ecologici che sono alla base della produzione dei beni e servizi che l'ambiente marino offre alla società. Il percorso didattico è strutturato per formare la figura del biologo ambientale marino, profilo professionale utile a conoscere, classificare e risolvere le problematiche ambientali con approccio sistemico ed interdisciplinare, privilegiando le competenze nella gestione e conservazione delle risorse biologiche dell'ambiente marino sia costiero sia oceanico. Il percorso formativo mira a far acquisire allo studente:

- approfondite conoscenze nel campo delle discipline biologiche ed ecologiche, sia di base sia applicate all'ambiente marino;
- elementi di discipline applicate gestionali utili a contestualizzare adeguatamente le risorse biologiche nel sistema ambientale di riferimento;
- metodi di analisi mediante attività di laboratorio nei diversi settori disciplinari e specificamente nel campo della gestione sostenibile delle risorse della pesca;
- esperienze professionalizzanti mediante attività formative esterne, quali tirocini, e interne, quali la preparazione di una tesi a carattere sperimentale. Alla fine del percorso formativo sono previste le seguenti competenze:
 - rilevamento, classificazione, analisi, ripristino e conservazione delle componenti bioetiche di ecosistemi marini, inquadrandole correttamente nel contesto ambientale generale;
 - monitoraggio e gestione dei sistemi e processi ambientali con specifico riferimento alle risorse biologiche;
 - progettazione e gestione di interventi di valutazione, risanamento, restauro e conservazione dell'ambiente costiero e marino con particolare riferimento alla componente biologica.

Sbocchi Professionali

Le prospettive occupazionali del laureato magistrale in Biologia ed Ecologia Marina sono riferibili ad attività professionali autonome e compiti dirigenziali in ambito pubblico (Ministeri, Regioni, Province, Comuni, Aziende Sanitarie, Agenzie nazionali e regionali per la Protezione dell'Ambiente, Parchi, Riserve ecc...) e privato (aziende, società, studi professionali, ecc...) nei seguenti settori:

- analisi, certificazione e gestione dell'ambiente codificate dalle norme a protezione della qualità delle acque marine;
- analisi, conservazione, gestione e monitoraggio delle risorse e dei sistemi ambientali marini e costieri, orientati al mantenimento della biodiversità nelle sue diverse componenti e nei suoi diversi livelli funzionali;
- attività professionali e di progetto in ambiti correlati

con le discipline biologiche ed ecologiche nei settori della pubblica amministrazione, dell'industria e della sanità, con particolare riferimento alla conoscenza degli ambienti marini e costieri e dei relativi organismi animali e vegetali, dei microrganismi della biodiversità e dell'ambiente;

- gestione di parchi e riserve naturali;
- valutazione della qualità dell'ambiente e produzione di strumenti e servizi finalizzati al suo miglioramento;
- contribuzione alla realizzazione e valutazione di studi di impatto ambientale e di valutazione strategica;
- analisi e controllo degli inquinamenti;
- progettazione e monitoraggio degli interventi di controllo ambientale;
- pianificazione, promozione e coordinamento di iniziative orientate allo sviluppo sostenibile. Ulteriori possibilità di occupazione, riguardano il settore della ricerca scientifica presso Università ed altri enti di ricerca pubblici e privati. Queste opportunità trovano nei corsi di dottorato il cosiddetto terzo livello di formazione, che è da ritenersi quasi indispensabile.

Il Dipartimento di Scienze Ecologiche e Biologiche riunisce un gruppo di docenti con *background* e interessi scientifici profondamente radicati nelle aree delle scienze ambientali e biologiche, che svolgono ricerche inserite nel panorama di studio internazionale con spiccate caratteristiche di competitività. L'ampio ventaglio delle competenze disciplinari e tecniche dei membri del Dipartimento ha dato luogo, a partire dalla sua nascita, a proficue collaborazioni interdisciplinari. Gli obiettivi di ricerca del Dipartimento si possono ricondurre a due ambiti principali, tra loro fortemente interconnessi.

- Ricerche in campo ambientale ed ecologico. Si rivolgono allo studio e caratterizzazione, sia fisico-chimica sia biologica, dell'ambiente marino e costiero, delle acque interne e degli ambienti terrestri, compresi gli ambienti estremi. Le specifiche linee di ricerca spaziano dalla geologia, alla *green chemistry*, all'ecologia fondamentale ed applicata, con azioni di studio, monitoraggio e gestione delle risorse ambientali.
- Ricerche nel campo delle Scienze Biologiche. Si occupano dell'analisi dei meccanismi genetici e molecolari di fondamentali processi biologici quali: evoluzione, adattamento e biodiversità, origine della vita, differenziamento cellulare, nano-biotecnologie, eredità epigenetica, immunità, biochimica dei nutrienti, meccanismi della cancerogenesi e delle malattie neurodegenerative, mutagenesi e tossicologia, scienze - omiche (proteomica, metabolomica e lipidomica), estrazione, sintesi e caratterizzazione biologica di sostanze naturali.

 WeDEIM



DEIM

ECONOMIA, INGEGNERIA, SOCIETÀ E IMPRESA

Direttore

Prof. Stefano Ubertini

Sede

Via del Paradiso, 47

Viterbo

Tel. 0761 357716

Contatti

deim@unitus.it

www.deim.unitus.it

Il DEIM (Dipartimento di Economia, Ingegneria, Società e Impresa) dell'Università degli Studi della Tuscia nasce nel 2011, fondendo in un'unica struttura le funzioni di Ricerca del Dipartimento di Studi Aziendali e Qualitativi e le funzioni Didattiche della Facoltà di Economia, ed è oggi la struttura di riferimento dell'Università della Tuscia per gli ambiti disciplinari di Economia, Ingegneria e Scienze Politiche.

I corsi di studio sono progettati e continuamente aggiornati in accordo con gli ordini professionali e le imprese, in modo da favorire una preparazione calibrata sulle reali esigenze del lavoro. Tale strutturazione permette di realizzare un alto numero di esperienze lavorative già durante il percorso di studi (*project work* e tirocini).

Offerta formativa 2019 / 2020

L'offerta didattica del Dipartimento Deim dell'Università degli Studi della Tuscia si articola in tre corsi di **laurea triennale**, cinque corsi di **laurea magistrale** e due **dottorati di ricerca**.

Economia Aziendale (L-18)

Preparazione di base

Il corso di Laurea in Economia Aziendale fornisce una solida preparazione di base sulle dinamiche di funzionamento delle aziende attraverso un razionale bilanciamento di competenze trasversali (economiche, aziendali, matematico-statistiche e giuridiche). La logica progettuale del corso è quella di armonizzare, integrandoli tra loro, i diversi insegnamenti con lo scopo di affrontare in maniera interdisciplinare le diverse problematiche che un laureato in Economia Aziendale deve essere in grado di poter gestire in maniera autonoma, sia di costituire le necessarie premesse per una fisiologica e naturale prosecuzione degli studi nella laurea specialistiche. A partire dall'a.a.2016/17 l'offerta formativa è stata arricchita con l'attivazione presso la sede di Civitavecchia del curriculum di Management già presente presso la sede di Viterbo. Il percorso formativo, che si aggiunge al curriculum di Economia del Turismo, prevede la conoscenza della lingua inglese e dell'informatica di base, lo svolgimento di tirocini, *stage* ed altre attività professionalizzanti in imprese o enti e si conclude con la redazione e la discussione di un elaborato scritto. Il laureato sarà dunque in grado di gestire diversi profili di un'azienda, coordinando i molteplici aspetti, in quanto in possesso di capacità tecnico - operative specifiche unite ad una notevole componente di interdisciplinarietà. A partire dall'A.A. 2018/2019 è attivo, presso la sede di Civitavecchia, il curriculum in Economia del mare e del commercio internazionale. Pur sostituendo il curriculum in Economia del turismo, l'offerta formativa del polo di Civitavecchia si arricchisce grazie all'apertura di un percorso di laurea triennale che ha l'obiettivo di formare gli studenti sia nelle discipline di base dell'economia aziendale, sia nelle tematiche specifiche del settore dei trasporti e del commercio internazionale.

Sbocchi Professionali

Il Corso di Laurea in Economia Aziendale si propone di garantire una formazione tale da aprire ai propri laureati prospettive occupazionali in ruoli di vario tipo, con responsabilità prevalentemente operative, in numerosi

Presidente del corso

Prof.ssa Tiziana Laureti
laureti@unitus.it

Segreteria Studenti

Via Santa Maria in Gradi, 4
Tel. 0761 357798
Dipartimento di Economia
e Impresa

Struttura didattica

DEIM Via Del Paradiso, 47

Sedi Didattiche

Viterbo
Via del Paradiso, 47
Civitavecchia (RM)
Piazza Verdi, 1
Tel. 0766/21600 - 28931
polo.civitavecchia@unitus.it

ambiti professionali. I principali sbocchi occupazionali e professionali previsti sono rappresentati da carriere manageriali presso imprese di produzione e di servizi, società di revisione e consulenza, istituzioni finanziarie, aziende ed amministrazioni pubbliche. La Laurea in Economia Aziendale consente altresì l'accesso all'esame di stato per l'iscrizione alla sezione B dell'albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, secondo le procedure di accesso regolamentate dal predetto albo. L'Ateneo offre la possibilità di proseguire gli studi di secondo livello nei corsi di laurea magistrale in:

- Amministrazione, Finanza e Controllo (LM-77)
- Marketing e Qualità (LM-77)
- Economia circolare (LM-76)
- Economics and communication for management and innovation (classe LM-77) interateneo con la Sapienza Università di Roma
- Scienza della politica, della sicurezza internazionale e della comunicazione pubblica (classe LM-62)*.

* Corso di laurea interdipartimentale DISTU - DEIM

Presidente del consiglio dei corsi di laurea di Ingegneria

Prof. Giuseppe Calabrò
giuseppe.calabro@unitus.it

Coordinatore del corso

Dott. Andrea Luigi Facci
andrea.facci@unitus.it

Segreteria Studenti

Via Santa Maria in Gradi, 4
Tel. 0761 357798

Dipartimento di Economia
e Impresa

Segreteria Didattica

Largo dell'Università
Tel. 0761 357169

Struttura Didattica

DEIM Complesso Riello
Largo dell'Università

Ingegneria Industriale (L-9)

a numero programmato

Preparazione di base

Il Corso di laurea in Ingegneria Industriale si propone di formare professionisti con una profonda preparazione tecnica di base negli ambiti culturali propri dell'Ingegneria industriale, con competenze specifiche nei settori meccanico ed energetico. Il percorso formativo è organizzato e strutturato in modo tale da consentire al laureato di inserirsi nel mondo del lavoro dopo il conseguimento del titolo di laurea triennale e di intraprendere studi di livello superiore (laurea magistrale ed eventualmente dottorato di ricerca). Attraverso il rigore metodologico, tipico delle materie scientifiche di base, e le conoscenze fondamentali specifiche del settore dell'ingegneria industriale, il laureato ha la capacità di interpretare, analizzare e risolvere i problemi tipici dell'ingegneria industriale, tramite l'identificazione delle criticità, la definizione delle specifiche, l'analisi delle possibili metodologie di risoluzione, la scelta del metodo più appropriato e la sua corretta esecuzione.

L'organizzazione del piano di studi permette allo studente di sviluppare le capacità di apprendimento in maniera graduale, partendo dallo sviluppo di un ragionamento logico ipotesi - tesi, dall'impostazione e la risoluzione di un problema generico di matematica, informatica, fisica e chimica, fino ad arrivare alla risoluzione di problemi di carattere tecnico ed organizzativo, direttamente applicabili nell'esercizio dell'attività di ingegnere. Il raggiungimento di tali capacità avviene attraverso le conoscenze conseguite in aula nelle lezioni teoriche, lo studio di casi applicativi mostrati dai docenti e lo svolgimento di esercitazioni numeriche e pratiche di laboratorio. Sarà determinante lo svolgimento di progetti specifici, nell'ambito degli insegnamenti appartenenti ai settori disciplinari caratterizzanti, in occasione di *stage* presso aziende o enti di ricerca e nella fase di preparazione della prova finale.

Sbocchi Professionali

La spendibilità della laurea triennale in ingegneria industriale sul mercato del lavoro è tra le più alte, con una collocazione ai primissimi posti per retribuzione, percentuale di occupati e stabilità sul posto di lavoro. Le conoscenze acquisite dal laureato gli consentono di svolgere attività professionali in diversi ambiti: stabilimenti di industrie meccaniche ed elettromeccaniche, impianti per la produzione di energia elettrica, imprese impiantistiche e manifatturiere, aziende pubbliche e private di servizi, società di ingegneria, enti pubblici e privati operanti nei settori meccanico ed energetico, attività libero professionale e di progettazione e consulenza. I laureati in ingegneria industriale sono in possesso di conoscenze idonee a svolgere diverse mansioni: la progettazione assistita, la gestione dei processi produttivi e dei servizi di stabilimento, la gestione e l'organizzazione, l'assistenza alle strutture tecnico-commerciali, la scelta delle tecnologie e la loro integrazione, l'innovazione di prodotto e di servizio, l'analisi degli investimenti. L'ingegnere industriale ha una professionalità richiesta in molti settori dell'industria: progettazione, produzione, servizi industriali e informatici, acquisti, *management* tecnico e *marketing*, logistica. Tale versatilità, gli consente di trovare

impiego anche in realtà industriali di piccole e medie dimensioni, tipiche della realtà italiana, laddove è richiesta capacità di adattamento, approccio flessibile e multi-disciplinarietà. L'Ateneo offre la possibilità di proseguire il percorso di studio con il corso di laurea magistrale in Ingegneria Meccanica (LM-33).

Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali (L- 36)

Preparazione di base

Il percorso formativo del Corso di Laurea è volto all'acquisizione di competenze multidisciplinari fornendo gli strumenti conoscitivi storico-istituzionali, socio-politici ed economico-giuridici idonei ad interpretare e gestire sistemi organizzativi complessi, locali sia nazionali che internazionali, sia pubblici che privati. Il Corso presenta un approccio interdisciplinare, volto allo sviluppo di capacità di programmazione e di strategie operative innovative - anche attraverso un'adeguata padronanza del metodo della ricerca empirica (politologica, sociologica, statistica e quantitativa, ecc.) - adeguate all'inserimento professionale sia nel settore pubblico che privato. Il Corso privilegia inoltre un metodo comparativo nell'orizzonte nazionale, europeo ed internazionale volto a coniugare al meglio le conoscenze e le abilità acquisite nell'ampio novero delle istituzioni italiane della Comunità Europea e degli organismi sovranazionali. Il Corso ha l'obiettivo di formare laureati con competenze rivolte alla comprensione e al governo dei processi di globalizzazione e di trasformazione socio-economica, dedicando specifica attenzione alla questione della sicurezza, il cui rilievo investe trasversalmente la maggior parte delle *policies* nazionali, europee ed internazionali contemporanee. In particolare vengono fornite agli studenti le conoscenze critiche relative alle discipline fondamentali richieste dalle amministrazioni nazionali, europee ed internazionali; così come le conoscenze e la formazione al personale delle amministrazioni pubbliche e ai suoi rapporti con il mondo dell'economia, con relativi strumenti di programmazione e di gestione delle amministrazioni

Presidente del corso

Prof.ssa Flaminia Saccà
sacca@unitus.it

Segreteria Studenti

Via Santa Maria in Gradi, 4
Tel. 0761 357815 - 357805
soge@unitus.it

Segreteria Didattica

Via Santa Maria in Gradi, 4
Tel. 0761 357827 - 357838
segr.didattica.soge@unitus.it

Struttura Didattica del Corso di Laurea

Dipartimento di Economia
e Impresa

pubbliche e private. Un ulteriore obiettivo è quello di formare operatori addetti alla gestione politica ed amministrativa nell'ambito delle relazioni internazionali e quindi dotati di abilità che li rendano qualificati a svolgere le attività di cooperazione promosse da organismi sovranazionali come quelli facenti capo alle Nazioni Unite. Competenze specifiche relative all'investigazione e alle attività politiche, amministrative, comunicativo-informative ed economiche nel settore della sicurezza vengono conferite agli studenti del Curriculum in Investigazioni e sicurezza. Conoscenze ed abilità applicabili nel settore della difesa sono invece gli aspetti cruciali dei curricula ad hoc riservati agli allievi sottufficiali dell'Esercito Italiano e dell'Aeronautica Militare.

Sbocchi Professionali

Il corso di laurea offre la possibilità di optare per il *curriculum* in Scienze Politiche o per il *curriculum* in Investigazioni e Sicurezza. Gli sbocchi occupazionali e le attività professionali, previsti dal corso di laurea e che interessano entrambi i curricula, investono diversi ambiti quali imprese ed organizzazioni private nazionali e multinazionali, la pubblica amministrazione (ministeri ed enti locali), organizzazioni pubbliche nazionali, sovranazionali e internazionali, organizzazioni non governative e del terzo settore. Il carattere interdisciplinare del corso consente altresì l'inserimento di laureati nella sfera della comunicazione (gestione pubbliche relazioni, carriera giornalistica, editoria, organizzazione di eventi culturali, ecc.). Il *curriculum* Scienze Politiche mira a fornire allo studente competenze economico-giuridiche, politologiche e storiche atte a gestire le complesse realtà sociali del mondo contemporaneo con particolare attenzione al profilo internazionale, formando così personale adatto ad operare nelle pubbliche amministrazioni anche con compiti decisionali-gestionali e nelle istituzioni internazionali. Il *curriculum* Investigazioni e Sicurezza fornisce ai propri laureati gli strumenti teorici e applicativi per operare nell'ambito giuridico-criminologico e tecnico-investigativo e le competenze professionali di alto profilo nelle metodiche riguardanti la sicurezza (insegnamenti specifici: diritto e procedura penale,

criminologia, medicina legale, genetica forense, tecniche e attività di polizia giudiziaria, diritto delle investigazioni difensive, private e della *privacy*, sociologia della sicurezza sociale e della devianza, studi strategici per la sicurezza, economia delle aziende e delle amministrazioni pubbliche, *marketing* ecc.). Fornisce una valida base culturale e operativa per coloro che aspirano ad entrare a far parte delle forze dell'ordine o che intendono partecipare, dopo il conseguimento della Laurea Magistrale, al concorso nei ruoli dei Commissari della Polizia di Stato. I laureati saranno inoltre dotati di competenze necessarie per poter intraprendere la professione di investigatore privato o informatore commerciale. Appositi *curricula* sono previsti per le Scuole Sottufficiali dell'Esercito e dell'Aeronautica. L'Ateneo offre la possibilità di proseguire il percorso di studio con i corsi di laurea magistrale in Scienze della politica, della sicurezza internazionale e della comunicazione pubblica (LM-62); Lingue e culture per la comunicazione internazionale (LM-37).

CORSI DI LAUREA MAGISTRALI

Presidente del corso

Prof.ssa Barbara Aquilani
b.aquilani@unitus.it

Segreteria Studenti

Via Santa Maria in Gradi, 4
Tel. 0761 357798
Dipartimento di Economia
e Impresa

Segreteria Didattica

DEIM Complesso Paradiso,
Via del Paradiso, 47

Marketing e qualità (LM-77)

Preparazione di base

Il corso di laurea magistrale intende fornire agli studenti tutti gli strumenti per affrontare le problematiche aziendali secondo un'ottica integrata propria della direzione aziendale, della programmazione e gestione del cambiamento, con particolare riferimento alla qualità, ai rapporti con il cliente e alle strategie e politiche di *marketing*. Il corso di *Marketing* e Qualità si caratterizza per essere l'unico in Italia a coniugare nel titolo e negli obiettivi formativi i concetti di *marketing* e qualità. Questa scelta trova giustificazione nel riconoscimento della centralità del cliente per il successo dell'impresa e quindi dell'importanza tanto del *marketing* quanto della gestione e dell'assicurazione della qualità come fattori strategici per la creazione del vantaggio competitivo. La logica progettuale su cui si fonda il corso di laurea è quindi quella di una piena ed armonica integrazione tra le competenze connesse al *marketing* (analisi e gestione della domanda, strumenti digitali e big data, *customer*

satisfaction, statistica applicata) a quelle strettamente legate alla qualità (certificazione, controllo della qualità, gestione per la qualità). Il percorso formativo prevede lo svolgimento di *project work* sviluppati a diretto contatto con le imprese, seguite dai docenti delle diverse materie, attività professionalizzanti (come tirocini, *stage* ed altre attività) in imprese, enti o in società di consulenza direzionale, l'approfondimento della conoscenza della lingua inglese, e si conclude con la redazione di un elaborato scritto che dovrà contenere elementi di originalità, sotto la supervisione di un docente. Dall'a.a. 2016-17 é anche possibile realizzare un percorso formativo *ad hoc* incentrato sul *Marketing* e Comunicazione.

Sbocchi Professionali

Sono rappresentati essenzialmente, ma non esclusivamente, da professioni nell'ambito manageriale in tutti gli ambiti delle professioni tipiche dell'ambito economico aziendale. In particolare i principali sbocchi per il laureato in *Marketing* e Qualità sono da individuarsi in:

- figure professionali e carriere manageriali e direttive nelle funzioni di *marketing*, organizzazione, produzione, vendite, qualità, amministrazione e di direzione di imprese/aziende industriali e di servizi di diverso tipo e dimensione;
- attività di consulenza aziendale e direzionale nelle differenti forme e nei differenti settori;
- responsabile qualità, valutatore e *auditor* per la qualità;
- esperto di sviluppo locale, *marketing* territoriale, trasferimento tecnologico.

La laurea magistrale in *Marketing* e Qualità consente altresì l'accesso all'esame di stato per l'iscrizione alla sezione A dell'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, secondo le procedure di accesso regolamentate dal predetto albo.

Amministrazione, finanza e controllo (LM-77)

Il corso di laurea magistrale in Amministrazione, Finanza e Controllo fornisce agli studenti conoscenze avanzate in ambito aziendale, giuridico, statistico-

Presidente del corso

Prof. Giuseppe Garofalo
garofalo@unitus.it

Segreteria Studenti

Via Santa Maria in Gradi, 4
Tel. 0761 357798

Dipartimento di Economia
e Impresa

Segreteria Didattica

DEIM Complesso Paradiso,
Via del Paradiso, 47

matematico ed economico, in modo che siano in grado di affrontare le problematiche aziendali in un'ottica integrata. L'obiettivo è di formare professionisti dotati di una conoscenza quanto più possibile completa degli strumenti necessari per svolgere le attività di consulenza e di controllo dei processi aziendali, di analisi dei mercati finanziari, e di gestione dei dati economici. Pur avendo un impianto comune, il corso di laurea è articolato in tre curricula:

- *Amministrazione e Controllo*
(per professionisti in ambito aziendale e dei servizi professionali)
- *Finanza*
(per esperti specializzati in ambito finanziario)
- *Data Analytics and Economic Analysis*
(per esperti in ambito economico e statistico)

Il percorso formativo prevede lo svolgimento di attività professionalizzanti (come tirocini, stage ed altre attività) in imprese, enti, società di consulenza direzionale, enti di ricerca (ad es. ENEA, INAPP) o Authority di controllo (ad es. Consob), l'approfondimento della conoscenza della lingua inglese; si conclude con la redazione, sotto la supervisione di un docente, di un elaborato scritto che dimostri padronanza degli strumenti teorici e tecnici nonché capacità di applicazione.

Principali sbocchi per il laureato in Amministrazione, Finanza e Controllo sono rappresentati da figure professionali e carriere manageriali e direttive:

- nelle funzioni contabili, amministrative, di controllo e di direzione di imprese/aziende di diverso tipo e dimensione;
- nelle società di revisione;
- nelle società di consulenza aziendale e di advisory;
- nella libera professione di Dottore commercialista;
- nell'analisi e nella gestione delle diverse imprese del settore finanziario e creditizio (banche commerciali e di investimento, SGR, assicurazioni, e altri intermediari finanziari);
- nella misurazione e gestione dei rischi, nonché nel loro monitoraggio sia nelle imprese industriali e commerciali sia all'interno delle istituzioni finanziarie;
- nel trading di strumenti finanziari evoluti, nell'ingegneria finanziaria, e nei desk clientela corporate ed

- istituzionale di banche di investimento;
- nell'attività di consulente finanziario;
- nelle istituzioni addette all'operatività e al controllo dei mercati, ed enti di regolamentazione;
- nelle istituzioni di ricerca e negli uffici studi.

La laurea magistrale in Amministrazione, Finanza e Controllo consente altresì l'accesso all'esame di Stato per l'iscrizione alla sezione A dell'albo dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, secondo le procedure di accesso regolamentate dal predetto albo.

Economia Circolare (LM-76)

Il corso di laurea in Economia Circolare possiede una peculiarità di alta specializzazione sugli aspetti dell'Economia Circolare e intende fornire agli studenti una serie di strumenti innovativi per operare in un contesto di sostenibilità economica e ambientale, rivolta alla valorizzazione delle risorse naturali, all'uso di materie prime seconde, alla gestione sostenibile della value chain ed all'attivazione di simbiosi industriali. Il corso ha l'obiettivo di fornire agli studenti le necessarie competenze per poter operare in maniera consapevole in diversi ambiti, spesso eterogenei tra di loro, ma riconducibili alla possibilità di integrare innovazione tecnologica e nuove competenze in attività di riconversione produttiva e di sviluppo sostenibile. Il corso è progettato con un percorso comune, orientato all'apprendimento di tematiche, metodi e strumenti propri di un approccio circolare all'economia, e poi con due curriculum.

Il primo è focalizzato sulla produzione industriale in una visione circolare, dove ogni processo è caratterizzato da un approccio sostenibile attraverso il minore uso materie prime tradizionali, l'uso di nuove forme di energia, il recupero e il riciclo, il ricorso a sostanze naturali e a scarti di lavorazione di altri settori, e per questo denominato *green economy*. Il secondo invece è orientato a un approccio circolare all'economia del mare, in tutte le sue declinazioni, turistica, naturalistica, logistica, commerciale, e per questo denominato *blue economy*.

Referente del corso

Prof. Enrico Maria Mosconi
enrico.mosconi@unitus.it

Segreteria Studenti

Via Santa Maria in Gradi, 4
Tel. 0761 357798

Dipartimento di Economia,
Ingegneria, Società e Impresa

Segreteria Didattica

Civitavecchia (RM)
Piazza Verdi, 1
Tel. 0766 21600 - 28931
polo.civitavecchia@unitus.it

I laureati in Economia Circolare sapranno analizzare, controllare e gestire le value chain di diversi settori merceologici; avranno la capacità di individuare, valutare e gestire le simbiosi industriali tra settori affini; sapranno sviluppare metodi e tecniche per l'analisi dei sistemi produttivi ed affrontare i problemi legati al monitoraggio, controllo e gestione dell'ambiente e del territorio nonché avere competenze per la valutazione delle risorse e degli impatti ambientali, anche attraverso la formulazione di modelli e l'impiego di strumenti concettuali e metodologici forniti dall'economia, dal diritto e dalla pianificazione ambientale.

Sbocchi occupazionali

I principali ambiti occupazionali potenzialmente attivabili dal corso di laurea sono numerosi e innovativi, e riguardano:

- l'analisi e la gestione delle risorse ambientali, dei sistemi ambientali e del territorio;
- la gestione di processi industriali innovativi;
- la gestione del recupero e del riuso delle risorse e dei sotto-prodotti agricoli e industriali;
- la gestione sostenibile del turismo;
- la gestione dei processi logistici e portuali eco-sostenibili;
- la gestione dell'industria e dei servizi del mare in ottica di eco-sostenibilità;
- l'analisi e lo studio del comportamento del consumatore, con particolare attenzione a prodotti e "servizi green";
- lo sviluppo start-up e spin-off caratterizzati dalla eco-sostenibilità dei prodotti;
- la previsione di scenari economici futuri sostenibili e l'impatto delle innovazioni eco-sostenibili;
- gli interventi sulla produzione di beni e servizi finalizzati all'applicazione dell'economia circolare in contesti produttivi locali;
- gli interventi sulla produzione di beni e servizi finalizzati all'applicazione del miglioramento della qualità ambientale;
- attività di broker dell'innovazione e della sostenibilità;

- realizzazione e valutazione di studi di impatto ambientale, di valutazione strategica e di rischio ambientale, nonché della sicurezza e delle attività correlate;
- attività di monitoraggio e gestione delle attività di riciclo e valorizzazione dei rifiuti;
- attività di eco-innovazione ed eco-design;
- analisi costi-benefici ambientali.

La laurea magistrale in Economia Circolare consente altresì l'accesso all'esame di stato per l'iscrizione alla sezione A dell'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Ingegneria Meccanica (LM-33)

Il corso di laurea magistrale in Ingegneria Meccanica dell'Università della Tuscia è strutturato in modo da formare figure professionali che sappiano coniugare le competenze dell'ingegnere meccanico in un contesto multidisciplinare applicativo, che copre anche competenze di materiali, nuove tecnologie di produzione, energia e ambiente.

Il corso di laurea magistrale si presenta a naturale completamento della formazione per i laureati del corso di laurea triennale in Ingegneria industriale. Pertanto le attività formative previste saranno fortemente orientate all'approfondimento metodologico e concettuale delle materie ingegneristiche le cui basi sono state formate durante il corso di laurea di primo livello. In particolare verranno approfondite tematiche riguardanti la progettazione, la produzione, ed il monitoraggio sia di singoli componenti meccanici che di macchinari ed impianti industriali tramite metodologie avanzate di analisi e progettazione quali FEM, CFD e disegno assistito al calcolatore. Inoltre verranno forniti agli studenti gli strumenti necessari per comprendere ed analizzare sistemi di conversione energetica classici ed innovativi, come la fusione termonucleare, con particolare attenzione a problematiche relative alla progettazione di metodi per l'accumulo e per il trasporto energetico.

Presidente del consiglio dei corsi di laurea di Ingegneria

Prof. Giuseppe Calabrò
giuseppe.calabro@unitus.it

Coordinatore del corso

Prof. Stefano Rossi
stefano.rossi@unitus.it

Segreteria Studenti

Via Santa Maria in Gradi, 4
Tel. 0761 357798

Dipartimento di Economia
e Impresa

Segreteria Didattica

Largo dell'Università
Tel. 0761/357169

Struttura Didattica

DEIM Complesso Riello
Largo dell'Università

Oltre alle materie obbligatorie, all'idoneità linguistica, alla tesi e al tirocinio, lo studente avrà la possibilità di approfondire tematiche appartenenti a due gruppi di corsi.

Corsi Caratterizzanti

Il primo gruppo di corsi a scelta è caratterizzato da esami focalizzati sui temi dell'energia e della meccanica, in modo da fornire agli studenti le basi, gli strumenti e le metodologie necessarie ad affrontare problemi complessi e innovativi relativi a questi temi. Specificatamente all'energia, vengono approfonditi argomenti relativi ai processi di conversione dell'energia e alla gestione dell'energia elettrica con particolare attenzione al risparmio energetico ed alla minimizzazione dell'impatto ambientale tramite l'utilizzo di sistemi energetici alternativi. In ambito meccanico vengono approfonditi temi riguardanti i motori a combustione interna, la modellazione e simulazione a supporto dei processi di progettazione e produzione, lo sviluppo di tecnologie per la realizzazione di un prototipo virtuale e i metodi di misura non distruttivi.

Corsi Affini

Il secondo gruppo di corsi a scelta è caratterizzato da esami focalizzati sui temi innovativi della meccanica e dei biosistemi, in modo da fornire agli studenti o ulteriori competenze correlate a tecniche di progettazione meccanica o nuove competenze riguardanti aspetti ingegneristici legati all'ambiente e ai biosistemi. Nel primo caso vengono approfondite tematiche inerenti i materiali polimerici e metallici da utilizzare nella produzione additiva, in modo da acquisire competenze circa la progettazione ed ottimizzazione del prodotto realizzato tramite additive manufacturing. Nel secondo vengono approfondite tematiche idrologiche, agroforestali e agroalimentari, strategiche in qualunque contesto sociale, scientifico e industriale, in modo da formare un ingegnere meccanico in grado di presentarsi con un profilo esaustivo sul mercato del lavoro anche nell'ambito della progettazione di sistemi idrici, dell'avanzamento tecnologico per l'agricoltura e dell'ottimizzazione della filiera agro-alimentare.

Economics and communication for management and innovation (LM-77)

Corso interateneo con la Sapienza Università di Roma
Classe delle lauree in Scienze Economico- Aziendale

Il Corso di Laurea Magistrale in “Economics and communication for management and innovation” è interateneo con la Sapienza Università di Roma e risponde all’esigenza consolidata di formare competenze professionali in grado di gestire in modo adeguato ed autonomo le complessità proprie dei processi legati al management e alla comunicazione d’impresa ed operanti in contesti innovativi ed internazionali.

Il Corso di Laurea Magistrale si affianca agli altri Corsi di pari livello erogati dal Dipartimento nella classe LM-77, ponendosi in posizione di continuità con riferimento agli obiettivi di qualificazione della componente economico-aziendale, ma distinguendosi, poi, per la componente fortemente pluridisciplinare e di taglio spiccatamente internazionale.

Le attività didattiche del corso si svolgono interamente in lingua inglese presso la Sapienza Università di Roma. Il corso fornisce competenze che richiedono avanzate capacità di concepire strategie coerenti con il contesto competitivo e di implementarle attraverso gli strumenti propri delle scienze sociali, della comunicazione e delle reti digitali, nonché degli studi informatici.

Il percorso formativo prevede un semestre iniziale volto a consolidare le conoscenze in campo economico-aziendale e quantitativo acquisite nella laurea triennale, cui segue lo sviluppo di competenze specialistiche particolarmente orientate verso la gestione e controllo dei processi produttivi, l’innovazione tecnologica e le problematiche (anche normative) connesse alla certificazione di qualità. L’offerta formativa del corso di laurea magistrale in “Economia e comunicazione per il Management e l’innovazione” è, pertanto, fondamentalmente multidisciplinare pur richiedendo, in ragione delle tematiche trattate, approfondimenti negli ambiti specifici delle discipline citate nella denominazione.

Il corso di laurea magistrale si propone di formare futuri dirigenti di aziende pubbliche e private in grado di affrontare con dimestichezza tematiche di assoluta

Referente del corso

Prof. Fabrizio D’Ascenzo

Segreteria Studenti

Sede di Viterbo

Via Santa Maria in Gradi, 4

Tel. 0761 357798

Economia, Ingegneria, Società
e Impresa

Segreteria Studenti

Sede di Roma

segrstudenti.economia@
uniroma1.it

Skype:

segreteriastudenti.economia

Orario di ricevimento

lunedì, mercoledì, venerdì

dalle 08.30 alle 12.00

martedì, giovedì

dalle 14.30 alle 16.30

Segreteria Didattica

Sede di Roma

Segreteriadidatticaeconomia@
uniroma1.it

Orario di ricevimento

Lunedì, mercoledì e venerdì

dalle 10.00 alle 12.00

attualità e fonti di nuove professionalità con uno specifico taglio strettamente connaturato al carattere di laurea magistrale in campo economico aziendale.

I laureati magistrali in “Economia e comunicazione per il management e l’innovazione “ devono:

- avere a disposizione conoscenze approfondite nel campo della gestione aziendale, dell’economia, del diritto e nell’ambito matematico-statistico in maniera da potere affrontare le complesse problematiche relative alla gestione di impresa con particolare attenzione a tematiche di carattere innovativo, sempre più presenti all’interno delle aziende;
- avere a disposizione conoscenze in merito alle attività di conduzione e gestione aziendale, in specifica maniera in connessione con la complessa attività di internazionalizzazione delle imprese sul mercato;
- possedere spiccate abilità nel coordinare, organizzare e gestire relazioni e processi comunicativi;
- possedere adeguate conoscenze metodologiche per l’elaborazione e l’uso di strumenti per la raccolta e l’analisi dei dati riguardanti i fabbisogni, le opinioni e i comportamenti delle aziende;
- possedere specifiche nozioni in merito allo sfruttamento concreto dell’innovazione tecnologica all’interno delle aziende.

Le figure professionali che ci si propone di creare con il corso di laurea magistrale in “Economia e comunicazione per il management e l’innovazione “ possiedono:

- approccio sistemico e coerente in rapporto alle tematiche relative all’implementazione aziendale delle normative europee relative alla certificazione di qualità del sistema produttivo;
- visione approfondita relativamente all’applicazione della tecnologia a livello sia di pubblica amministrazione che di contesto privato.

Il percorso formativo prevede un semestre iniziale volto a consolidare le conoscenze in campo economico-aziendale e quantitativo acquisite nella laurea triennale, cui segue lo sviluppo di competenze specialistiche particolarmente orientate verso la gestione e controllo dei processi produttivi, l’innovazione tecnologica e le problematiche (anche normative) connesse alla certificazione di qualità.

L'offerta formativa del corso di laurea magistrale in "Economia e comunicazione per il management e l'innovazione" è, pertanto, fundamentalmente multidisciplinare pur richiedendo, in ragione delle tematiche trattate, approfondimenti negli ambiti specifici delle discipline citate nella denominazione.

La quota del tempo dedicato allo studio individuale è definita nel Regolamento didattico del corso di studio.

Scienze della politica, della sicurezza internazionale e della comunicazione pubblica (LM-62)

Corso di laurea interdipartimentale DISTU - DEIM

Obiettivi formativi

Il corso magistrale Scienze della politica, della sicurezza internazionale e della comunicazione pubblica offre un approccio multidisciplinare ai temi della politica, dell'economia, del diritto, della sociologia e della storia. Al secondo anno, grazie a una serie di opzioni tra gli insegnamenti, gli studenti possono scegliere di approfondire una delle due aree di specializzazione:

- l'area dei linguaggi pubblici e politici, dei meccanismi della comunicazione pubblica e del sistema dei media con i quali è diffusa nella società attuale;
- l'area della geopolitica e della sicurezza internazionale, quali le relazioni tra gli Stati e i processi che segnalano l'emergere di questioni politiche o militari, che superano i confini nazionali.

Sbocchi professionali

I profili formativi permettono di accedere alle professioni di:

- Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione
- Specialisti del controllo nella Pubblica Amministrazione
- Specialisti in pubblica sicurezza
- Specialisti delle relazioni pubbliche, dell'immagine e professioni assimilate
- Specialisti in scienza politica
- Redattori di testi per la pubblicità

Presidente del corso

Prof.ssa Antonella Del Prete
a.delprete@unitus.it

Segreteria Studenti SPRI

Via Santa Maria in Gradi, 4
Tel. 0761 357805

Struttura didattica

Dipartimento di Studi
linguistico-letterari,
storico filosofici e giuridici DISTU
Complesso San Carlo, 32

Segreteria Didattica

Tel. 0761 377876

Rappresentanti degli studenti

Valeria Mazzaferri
mazzaferrivaleria@gmail.com

Il Dipartimento di Economia, Ingegneria, Società e Impresa dell'Università degli Studi della Tuscia, con i suoi 56 docenti-ricercatori e oltre 30 dottorandi ed assegnisti di ricerca, svolge attività di ricerca di livello internazionale in diverse aree tematiche, come le scienze economiche e statistiche, l'ingegneria industriale, le scienze giuridiche, le scienze politico-sociali, le scienze storiche, le scienze agrarie e la lingua inglese. L'attività di ricerca spazia da quella di base a quella applicata e finalizzata al trasferimento tecnologico, dai progetti di ricerca internazionali, nazionali e regionali alle ricerche su commessa e attività conto-terzi.

All'interno del DEIM sono operativi oltre 15 gruppi di ricerca, nonchè l'Osservatorio Nuovi Italiani per l'analisi dei processi di formazione dell'identità culturale e della cittadinanza nei giovani e giovanissimi, e 7 laboratori di ricerca (ingegneria industriale, informatica industriale, prototipazione rapida, diagnostica e scienza dei materiali, MecHydrolab, ricerca sociale e ricerca sull'Economia dei sistemi agricoli sostenibili).

Il DEIM vanta collaborazioni con università ed enti di ricerca nazionali (CNR, CREA, ENEA, INDIRE e oltre 30 università italiane) e internazionali (Max Planck Institute, SINTEF, New York University, Princeton, University of Glamorgan, Higher School of Economics della National Research University in Russia), nonchè con 45 sedi europee nell'ambito del programma Erasmus. Le collaborazioni internazionali si estendono a sedi extra-europee ed organismi nazionali ed internazionali (tra cui FAO, UNESCO e ONG Differenza Donna).

Il DEIM partecipa a quattro progetti Horizon 2020, al programma Eurofusion, al programma Jean Monnet con un laboratorio di ricerca su "L'Europa mediterranea nell'integrazione europea" e a oltre 20 progetti finanziati su bandi nazionali e regionali nelle diverse aree scientifiche del dipartimento.

Nell'ambito delle attività post-lauream, il DEIM offre 2 Dottorati di Ricerca:

- **Economia, management e metodi quantitativi**, che mette a fattor comune le conoscenze del collegio docenti in economia, management, e metodi quantitativi e declina la formazione su tre curricula specialistici: Economia e politica agroalimentare,

Economia circolare, collaborativa e sostenibile ed
Economia e governo nella trasformazione digitale.

- **Engineering for energy and environment**, che ha l'obiettivo è fornire una visione interdisciplinare delle problematiche ingegneristiche nei settori dell'energia e dell'ambiente, caratterizzati da un elevato sviluppo tecnologico e si articola in due curriculum: *Energy and engineering systems* e *Biosystems and environment* (dottorato in collaborazione con il dipartimento DAFNE).

 WeDIBAF



DIBAF

INNOVAZIONE NEI SISTEMI BIOLOGICI, AGROALIMENTARI E FORESTALI

Direttore

Prof. Giuseppe Scarascia
Mugnozza
gscaras@unitus.it

Sede

Via S. Camillo de Lellis, snc
Viterbo
Tel. 0761 357583

Contatti

dibaf@unitus.it
www.dibaf.unitus.it

Il Dibaf è un laboratorio di ricerca e di didattica multidisciplinare per la innovazione scientifica e tecnologica dei processi di valorizzazione, salvaguardia e gestione dei sistemi biologici e delle risorse forestali, della trasformazione e della sicurezza agroalimentare, della salute umana e della chimica per l'ambiente e il territorio considerato anche per i valori della conoscenza, tutela e restauro dei beni culturali e del paesaggio.

Offerta formativa 2019 / 2020

L'offerta didattica del Dipartimento Dibaf dell'Università degli Studi della Tuscia prevede un primo ciclo di formazione, costituito da un percorso triennale, che porta a quattro titoli di **laurea** diversi, seguito da un biennio di approfondimento culturale al termine del quale sono previsti quattro titoli diversi di **laurea magistrale**. È previsto anche un corso di **laurea magistrale a ciclo unico** con percorso quinquennale.

Biotechnologie (L-2)

Preparazione di base

Il corso si pone l'obiettivo di far acquisire allo studente

- un'adeguata conoscenza di base dei sistemi biologici, interpretati in chiave molecolare/cellulare, fisiopatologica ed applicata che gli consenta di sviluppare una professionalità operativa;
- le basi culturali e sperimentali delle tecniche multidisciplinari che caratterizzano l'operatività biotecnologica per la produzione di beni e di servizi attraverso l'analisi e l'utilizzo dei sistemi biologici;
- le metodiche disciplinari e la capacità di applicarle in situazioni concrete con appropriata conoscenza delle normative e delle problematiche deontologiche e bioetiche.

Sbocchi Professionali

Il corso prepara, in particolare, alle professioni di Biotecnologo, Biologo e professioni assimilate. Il laureato può svolgere attività professionali in laboratori, centri di ricerca, aziende sanitarie o industrie per attività relative alla gestione dei sistemi biologici o parti di essi per l'ottenimento di prodotti innovativi e rispondenti ad esigenze di miglioramento delle condizioni alimentari, sanitarie e socio-economiche. Inoltre, i laureati sono qualificati per attività di ricerca in ambito biologico con particolare riguardo alla modificazione genica e funzionale di cellule, tessuti, organismi e microorganismi, all'applicazione di tecniche biotecnologiche avanzate finalizzate ad interventi su processi produttivi, di bio-monitoraggio e per la salvaguardia della biodiversità animale/vegetale ed in attività di commercializzazione dei prodotti ottenuti da attività di ricerca. Inoltre, il laureato in Biotechnologie, in base al DPR n. 328/01, può iscriversi all'Albo professionale di Biologo *Junior*, (sez. B). Il corso consente di conseguire anche l'abilitazione alle seguenti altre professioni regolamentate: agrotecnico laureato, biotecnologo agrario e perito agrario laureato. L'Ateneo offre la possibilità di proseguire gli studi di secondo livello nei propri corsi di laurea magistrale in:

- Biotechnologie industriali per la salute e il benessere (LM-8);

Presidente del corso

Prof. Davide Cervia
d.cervia@unitus.it

Segreteria Studenti

Via Santa Maria in Gradi, 4
Tel. 0761 357798

Dipartimento per la innovazione
nei sistemi biologici,
agroalimentari e forestali

Struttura didattica

DIBAF Complesso Riello,
Largo dell'Università

- Biotecnologie per la sicurezza e la qualità agroalimentare (LM-7);
- Scienze e Tecnologie Alimentari (LM-70);
- Biologia cellulare e molecolare (LM-6).

Pianificazione e progettazione del Paesaggio e dell'Ambiente (L-21)

Corso inter-ateneo Unitus - Sapienza Università di Roma

Obiettivi formativi

Il corso di laurea è il risultato della sinergia tra l'Unitus (ex-facoltà di Agraria) e la Facoltà di Architettura di Sapienza, Università di Roma per rispondere alla crescente richiesta nazionale e europea di tecnici ad alta professionalità in grado di operare in modo innovativo e transdisciplinare sulle problematiche ambientali di area vasta in termini paesaggistici, urbanistici e socio-economici. L'obiettivo del corso è formare una figura professionale con forti capacità culturali nell'analisi, progettazione, gestione e valorizzazione del territorio in ambito rurale, peri-urbano, urbano e capacità operative nella pianificazione infrastrutturale, ambientale e paesaggistica.

Conoscenze e competenze

Le conoscenze e competenze teoriche, critico-interpretative, metodologiche e pratiche acquisibili con il corso di laurea scaturiscono da una impostazione interdisciplinare e di forte integrazione tra saperi per una immediata operatività nel mondo del lavoro o accesso agli studi di livello superiore. A tal fine, l'offerta didattica è orientata all'acquisizione di conoscenze nel campo delle scienze della terra, dei sistemi biologici, agrari e forestali, delle scienze ambientali, dell'urbanistica e della paesaggistica e all'apprendimento di strumenti metodologici per il progetto e la pianificazione dell'ambiente e del paesaggio. Il corso di laurea interateneo ha come sede didattica principale la Facoltà di Architettura di Sapienza Università di Roma.

Sbocchi Professionali

La laurea della classe L-21 consente sia l'iscrizione al settore dei Pianificatori junior della sezione B dell'Ordine

Presidente del corso

Prof.ssa Rita Biasi
biasi@unitus.it

Segreteria Studenti

Via Santa Maria in Gradi, 4
Tel. 0761 357798

Dipartimento per la innovazione nei sistemi biologici, agroalimentari e forestali

Struttura didattica

DIBAF Complesso Riello
Via S. Camillo de Lellis, snc
01100 Viterbo

DIAP Facoltà di Architettura,
P.zza Borghese, 9 00186 Roma

degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori che l'iscrizione al settore Agronomo e Forestale junior della sezione B dell'Ordine dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali. La laurea fornisce i requisiti per l'accesso alle lauree magistrali della classe LM-3 (Architettura del Paesaggio), LM-48 (Pianificazione Territoriale Urbanistica Ambientale), LM-69 (Scienze e Tecnologie agrarie) e LM-73 (Scienze e Tecnologie forestali e ambientali) o affini, o a Master universitari di I livello. Gli sbocchi occupazionali e ambiti d'impiego sono quelli previsti per i Green Jobs.

Tecnologie alimentari ed enologiche (L-26)

Preparazione di base

Il corso fornisce una solida preparazione interdisciplinare nel settore alimentare, enogastronomico, vitivinicolo ed enologico, e forma professionisti e tecnici che abbiano competenze adeguate per affrontare un comparto, come quello alimentare, spiccatamente multidisciplinare e dinamico. Lo scopo del corso è di creare figure professionali che siano in grado di operare, in modo efficace ed innovativo, nelle fasi che vanno dalla produzione al consumo dei prodotti alimentari ed enologici e che conoscano le principali metodiche analitiche atte a valutare la composizione, la qualità e la sicurezza degli alimenti e delle bevande.

Per favorire l'acquisizione di competenze professionali specifiche e consentire un rapido inserimento del laureato nel mondo del lavoro, le lezioni in aula sono accompagnate da attività di laboratorio, visite didattiche, incontri con esperti, da un tirocinio pratico in azienda e dalla redazione di un elaborato finale nel quale lo studente applica le conoscenze acquisite nel corso di studi per interpretare e valutare una realtà produttiva o un'attività di ricerca applicata al settore alimentare, enologico o della gastronomia. Il corso è articolato in tre profili professionalizzanti:

- Industrie Alimentari, profilo Tecnologico;
- Industrie Alimentari, profilo Gastronomico;
- Viticoltura ed Enologia, profilo Enologico.

Presidente del corso

Prof. Riccardo Massantini
ccs_tae@unitus.it

Segreteria Studenti

Via Santa Maria in Gradi, 4
Tel. 0761 357798

Dipartimento per la innovazione
nei sistemi biologici,
agroalimentari e forestali

Struttura didattica

DIBAF Complesso Riello,
Via S. Camillo de Lellis, snc

Sbocchi Professionali

Il corso ha un carattere professionalizzante con un approccio pratico-applicativo tale da consentire un facile e rapido inserimento nel mondo del lavoro. L'attività professionale dei Laureati in Tecnologie Alimentari ed Enologiche si svolge, principalmente, nelle aziende che, a diversi livelli, operano nell'enogastronomia e nella produzione, trasformazione, conservazione e distribuzione dei prodotti alimentari ed enologici e degli ingredienti ad uso alimentare. Le loro competenze sono altresì richieste, anche a supporto ed integrazione di altre, negli Enti pubblici e privati che conducono attività di analisi, certificazione e controllo per la tutela e la valorizzazione delle produzioni alimentari ed enologiche e nei settori tecnici e operativi delle Pubbliche Amministrazioni. Il corso prepara alle professioni di Tecnologo alimentare. Il *curriculum* Viticoltura ed Enologia è l'unico percorso didattico dell'Università della Tuscia che, in ottemperanza alla legge n. 129 del 10 aprile 1991 e successive modificazioni, consente l'abilitazione alla professione di Enologo. L'Ateneo offre la possibilità di proseguire gli studi di secondo livello nel corso di laurea magistrale in:

- Scienze e Tecnologie Alimentari (LM-70)

Scienze, culture e politiche gastronomiche per il benessere (L-Gastr)

Corso di laurea inter-ateneo

Sapienza Università di Roma

Università degli Studi della Tuscia

Sede Amministrativa Sapienza Università di Roma

Per ulteriori informazioni:

<http://corsidilaurea.uniroma1.it/it/corso/2019/30387/il-corso>

CORSI DI LAUREA MAGISTRALE

Presidente del corso

Prof. Fernando Porcelli
porcelli@unitus.it

Segreteria Studenti

Santa Maria in Gradi, 4
Tel. 0761 357798

Dipartimento per la Innovazione
dei Sistemi Biologici
Agroalimentari e Forestali

Struttura didattica

DIBAF Complesso Riello
Largo dell'Università snc

Biotechnologie Industriali per la Salute e il Benessere (LM-8)

Preparazione di base

Il corso di laurea magistrale è il risultato della sinergia tra i dipartimenti DIBAF e DEB e nasce dall'esigenza di completare l'offerta didattica nell'area delle biotecnologie ed in particolare delle biotecnologie industriali. Il corso si propone di formare laureati dotati di solide basi scientifiche che siano in grado di progettare, produrre e recuperare molecole bioattive di origine animale, vegetale, microbica e di sintesi, che abbiano interesse cosmetico, cosmeceutico, nutraceutico e farmaceutico. Lo studente è quindi chiamato ad apprendere le metodologie scientifiche avanzate necessarie per lo studio e lo sviluppo dei processi di estrazione e di caratterizzazione delle sostanze naturali, di progettazione di nuove molecole bioattive ad attività mirata, della determinazione del loro effetto farmacogenetico e tossicologico e della realizzazione di sistemi biomolecolari, biocatalitici e microbiologici fondamentali per concretizzare l'impiego delle biotecnologie nel mondo della ricerca applicata, delle produzioni industriali e dei servizi correlati alla salute ed al benessere dell'uomo. Il corso è sviluppato in modo da individuare due aree di formazione:

- Processi e prodotti biotecnologici;
- Caratterizzazione strutturale e funzionale delle molecole bioattive.

Il percorso formativo prevede un pacchetto di 8 insegnamenti obbligatori e di 3 insegnamenti da scegliere fra un gruppo di 7 (settori affini e integrativi), oltre a 12 CFU di attività formative a scelta (AFS), lasciando quindi allo studente l'opportunità di approfondire le tematiche di maggiore interesse. È inoltre previsto un insegnamento di lingua inglese B2 e attività pratiche di laboratorio.

Competenze

Il laureato magistrale in Biotecnologie industriali per la salute e il benessere avrà:

- competenze teorico-pratiche in ambito genetico molecolare;
- competenze nel campo delle scienze omiche;

- competenze teorico-pratiche nel campo delle biotecnologie microbiche e delle fermentazioni;
- competenze teorico-pratiche relative a tecniche e strumentazioni per le analisi strutturali e funzionali di macromolecole e molecole biologiche;
- competenze chimiche, biochimiche e molecolari per ottenere materiali di interesse biotecnologico;
- competenze generali in campo biotecnologico finalizzate ad attività di sviluppo ed innovazione scientifica e tecnologica;
- competenze generali di sostenibilità e bio-economia.

Sbocchi professionali

Il corso ha un carattere fortemente professionalizzante con un approccio teorico-pratico tale da consentire un rapido inserimento nel mondo del lavoro. Il corso prepara in particolare alle professioni intellettuali scientifiche di elevata specializzazione quali:

- Biologi e professioni assimilate
 - Biochimici
 - Biotecnologi
 - Microbiologi
 - Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze biologiche
- Alla luce di quanto riportato, il laureato in Biotecnologie industriali per la salute ed il benessere può avere prospettive di impiego presso:
- Istituti di ricerca pubblici e privati ed Università;
 - Laboratori di ricerca e sviluppo, reparti di produzione e controllo di qualità nelle imprese biotecnologiche e altre imprese interessate all'innovazione biotecnologica;
 - Aziende biotecnologiche nei settori biomedico, cosmetico, nutraceutico, farmaceutico ed ambientale;
 - Laboratori e centri di analisi e diagnostica;
 - Enti preposti alla elaborazione di normative brevettuali inerenti processi e prodotti della bioindustria;
 - Professioni relative a concorsi pubblici in ambito medico-sanitario, in base ai requisiti stabiliti dall'art. 2 del decreto di equipollenza con la laurea magistrale in Biologia (LM-6) (D.l. 15/01/2013, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 22 giugno 2013, n.145);
 - Libero professionista (Albo Biologi, previo

- superamento dell'esame di stato alle professioni di Biologo senior, sez. A - DPR n.328/01);
- Settore della divulgazione scientifica e di stampa specializzata.

Scienze e tecnologie alimentari (LM-70)

Obiettivi formativi

Il corso di laurea magistrale è il risultato della sinergia tra il dipartimento DIBAF dell'Università della Tuscia e i dipartimenti di Biologia e Biotecnologie "Charles Darwin", Biologia Ambientale, Chimica e Management di Sapienza Università di Roma. Il corso inter-Ateneo si propone di formare figure professionali dotate delle basi scientifiche e della preparazione teorica e pratica necessarie per svolgere attività di programmazione, gestione, controllo, coordinamento e formazione nei settori della produzione, ricerca e sviluppo, conservazione, distribuzione e somministrazione di alimenti e bevande. Il corso è articolato su due curricula: *Tecnologie Alimentari* (sede Viterbo) e *Qualità e Valorizzazione* (sede Roma) che prevedono attività formative comuni nelle aree delle tecnologie alimentari, della microbiologia alimentare e del diritto alimentare che sono fruibili in aula (per gli studenti dell'Università della Tuscia) o in teledidattica sincrona (per gli studenti di Sapienza). In particolare, il laureato magistrale in STA, *curriculum Tecnologie Alimentari*, dovrà acquisire la capacità di garantire, anche con l'impiego di metodologie innovative, la sicurezza, la qualità e la salubrità dei prodotti agroalimentari e degli alimenti trasformati. Dovrà, inoltre, acquisire la capacità di monitorare e descrivere l'impatto ambientale dei processi di trasformazione e di condizionamento dei prodotti alimentari, onde gestirne i processi di certificazione ambientale e promuovere l'adozione di buone pratiche tecnologiche e/o innovazioni di processo e di confezionamento per mitigare gli effetti dei cambiamenti climatici. Il curriculum *Qualità e Valorizzazione*, svolto nella sede di Roma, ha l'obiettivo di formare una figura professionale in grado di prendere parte attivamente alla progettazione e allo svolgimento di attività di ricerca per la valorizzazione di prodotti agroalimentari.

Referente del corso Unitus

Prof. Maurizio Ruzzi
ruzzi.maurizio@studenti.unitus.it

Struttura didattica Unitus

Via S. Camillo de Lellis, snc
Tel. 0761 357583 - 544
s.didat.dibaf@unitus.it

Il percorso formativo prevede 12 esami che consentono di acquisire le conoscenze scientifiche e metodologiche necessarie a chi intende operare nel vasto settore agro-alimentare. Grazie alla libertà di organizzazione del piano di studi, ai crediti relativi ad attività affini e integrative e ai crediti a scelta libera, il laureato può completare il suo piano formativo in base ai propri interessi, nel caso del curriculum Tecnologie alimentari, e alla necessità di colmare eventuali lacune culturali e professionali. La gestione amministrativa del corso per l'a.a. 2019/20 è affidata all'Università degli studi della Tuscia.

Conoscenze e competenze

Il corso di laurea magistrale in STA, *curriculum* Tecnologie Alimentari (sede Viterbo), ha il fine di preparare laureati magistrali della classe LM-70 che:

- abbiano una solida base di conoscenze teoriche e pratiche relativamente al controllo della qualità chimica e microbiologica e sulla sicurezza degli alimenti;
- posseggano conoscenze e competenze nel settore delle tecnologie innovative di conservazione e trasformazione degli alimenti e dell'analisi sensoriale;
- siano capaci di gestire ed ottimizzare i processi delle industrie alimentari, anche in termini di sostenibilità ambientale ed eco-compatibilità e di mettere a punto ed eseguire progetti di ricerca e di sviluppo industriale;
- abbiano conoscenze e capacità professionali adeguate allo svolgimento di attività complesse di coordinamento e di indirizzo riferibili al settore agroalimentare.

Sbocchi professionali

I laureati del corso potranno operare nelle Industrie alimentari e nelle Aziende collegate alla produzione, trasformazione, conservazione e distribuzione dei prodotti alimentari, nelle aziende della Grande Distribuzione Organizzata, negli Enti pubblici e privati che svolgono attività di pianificazione, analisi, controllo, certificazione e indagini scientifiche per la tutela e la valorizzazione delle produzioni alimentari, negli Enti di formazione e nella libera professione, con particolare riferimento alla innovazione dei processi e prodotti dell'industria alimentare, alla ottimizzazione dei processi di conservazione e di trasformazione dei prodotti alimentari e dei processi di produzione

di coadiuvanti ed imballaggi per l'industria alimentare, allo sviluppo di progetti di ricerca e di sviluppo industriale, alla messa a punto di tecniche innovative per la valutazione della qualità totale dei prodotti finiti ed ai relativi aspetti igienico-sanitari, allo studio di nuove strategie di distribuzione, alla valutazione dell'impatto ambientale e alla messa a punto di strategie di riduzione delle principali categorie di impatto. In particolare, i laureati del curriculum Tecnologie Alimentari saranno in grado di contribuire all'innovazione tout court delle industrie alimentari, come pure allo sviluppo di nuovi prodotti di IV gamma, entrambi nell'ottica di pervenire a nuovi prodotti con specifiche stringenti, facilmente riconoscibili dal consumatore e, quindi, atti a competere in un mercato globalizzato. I laureati del curriculum Qualità e Valorizzazione saranno in grado di padroneggiare piattaforme tecnologiche di interesse agro-alimentare e di redigere o partecipare a progetti di sviluppo di impresa e di sviluppo dei territori. Il corso prepara alla professione di Biotecnologo alimentare. I laureati magistrali in Scienze e Tecnologie Alimentari potranno accedere all'esame di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di Tecnologo alimentare.

Forestry and Environmental Sciences (LM-73)

Gli obiettivi formativi specifici del corso di laurea magistrale in Scienze Forestali e Ambientali (SFA) scaturiscono dall'esigenza di disporre di una figura di laureato magistrale con conoscenze ed esperienze per operare, a livello dirigenziale e di coordinamento, nei settori della gestione sostenibile delle risorse forestali e dello sviluppo dei territori rurali e montani, con particolare attenzione alle peculiarità dell'ambiente Mediterraneo, della progettazione e gestione delle infrastrutture verdi delle aree urbane finalizzate anche alla mitigazione delle criticità ambientali, e in settori operativi innovativi in cui è necessaria una conoscenza approfondita dei sistemi forestali. La spiccata multidisciplinarietà del corso di studio favorisce l'inserimento nel mondo del lavoro, ma anche la prosecuzione della formazione per i settori di ricerca e sviluppo, attraverso il dottorato di ricerca.

Presidente del corso

Prof.ssa Elena Kuzminsky
elkuz@unitus.it

Referente ERASMUS

Prof. Paolo De Angelis
pda@unitus.it

Struttura didattica

Via S. Camillo de Lellis, snc
Tel. 0761 357583 - 544
s.didat.dibaf@unitus.it

Segreteria Studenti

Via S. Maria in Gradi, 4
Tel. 0761 357798
segreteriaunica@unitus.it

Competenze e conoscenze

Il corso è organizzato su tre curriculum, in lingua inglese, sviluppati anche con altre università estere (con rilascio di titoli multipli), allo scopo di offrire una formazione comune ma orientata ad ambienti ed esperienze professionali diverse

- Il curriculum *Forests and Environment*, è il percorso principale per il completamento della formazione forestale-ambientale, in forte continuità con un profilo professionale di competenze consolidato. Gli insegnamenti sono tutti impartiti nella sede di Viterbo.
- Il curriculum *Mediterranean Forestry and Natural Resources Management (MEDfOR)*, con rilascio di titolo multiplo, è orientato ad accogliere studenti da tutto il mondo (grazie al supporto finanziario europeo Erasmus+) interessati ad approfondire le proprie competenze nella gestione sostenibile delle foreste mediterranee; il primo anno è svolto presso le sedi estere di Lisbona (PT) o Lleida (SP). Per ammissione e altre info www.medfor.uv
- Il curriculum *Management and design of Urban Green Infrastructures (UGI)*, con rilascio di doppio titolo (convenzione con Peoples' Friendship University of Russia di Mosca), è orientato a fornire le competenze necessarie per operare nel settore delle infrastrutture verdi delle aree urbane finalizzate anche alla mitigazione delle criticità ambientali.

Gli insegnamenti del primo anno sono impartiti nella sede di Mosca, mentre quelli del secondo anno presso la Sede di Viterbo. Le attività per la Tesi possono essere condotte presso il DIBAF o presso le altre sedi consorziate (Università del consorzio MEDfOR e PFUR Mosca). È previsto lo svolgimento dei Tirocini presso strutture esterne, anche estere con il programma ERASMUS+.

Architettura del Paesaggio (LM-03)

Laurea magistrale inter-ateneo

Università degli Studi della Tuscia - Sapienza Università di Roma

Obiettivi formativi

La laurea magistrale in Architettura del paesaggio è il secondo passaggio del progetto interateneo Sapienza-

Tuscia per la formazione dei Paesaggisti, progettisti che intervengono con strumenti culturali, tecnici e di metodo, a tutte le scale di intervento e in contesti diversi, in luoghi di eccellenza come in quelli della quotidianità. Sono competenti nell'analisi, la progettazione, la pianificazione e la gestione di parchi, giardini, e spazi aperti, pubblici e privati. Intervengono nella conservazione, il restauro e la riqualificazione di parchi, giardini e paesaggi storici; nella redazione di piani paesistici; nella riqualificazione del paesaggio in aree dismesse e degradate; nella prevenzione del rischio ambientale; nell'inserimento paesaggistico di reti infrastrutturali, nell'analisi e valutazione degli studi di impatto ambientale; nel paesaggio rurale e forestale, nella produzione agraria e nel turismo rurale.

Conoscenze e competenze

Il Paesaggista esprime e applica in forma di regia, un ampio campo di capacità acquisite in forma interdisciplinare, integrando saperi specificamente progettuali con competenze biologiche, agro-forestali e di scienze della terra orientate al miglioramento dell'ambiente di vita e del territorio, e con conoscenze relative alla sfera delle scienze umanistiche, sociali e geografiche per l'integrazione tra società e paesaggio.

Il corso di laurea interateneo ha come sede didattica la Facoltà di Architettura di Sapienza Università di Roma.

Sbocchi Professionali

Le suddette attività possono essere esercitate in forma di libero professionista, di consulente, anche con responsabilità di coordinatore, all'interno di processi progettuali promossi in ambito pubblico e privato, o di Funzionario in Enti pubblici o privati di programmazione e controllo o di progettazione e/o promozione sul paesaggio. La laurea consente l'accesso all'Ordine professionale degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori (OAPPC), Sezione A, settore C (paesaggistica); esso è subordinato al superamento del relativo Esame di Stato. Consente, inoltre, l'ammissione all'esame di stato per l'iscrizione alla sezione A dell'Ordine dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali (ibidem, art. 12, c. 2).

Presidente del corso

Prof. Fabio Di Carlo
fabio.dicarlo@uniroma1.it

Segreteria Studenti

Facoltà di Architettura
Via Antonio Gramsci, 53
00197 Roma
arcsegrdid@uniroma1.it
DIAP Dipartimento
di Architettura e Progetto

Struttura didattica

Facoltà di Architettura,
Piazza Borghese, 9
00186 Roma

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO QUIN- QUENNALE (LMR-02)

Presidente del corso

Prof. Stefano De Angeli
deangeli@unitus.it

Referente del corso

Dott.ssa Paola Luisa Pogliani
pogliani@unitus.it

Segreteria Studenti

Via Santa Maria in Gradi, 4
Tel. 0761 357798

Struttura didattica

Complesso Riello,
Largo dell'Università
Tel. 0761 357166
beniculturali@unitus.it

Conservazione e restauro dei beni culturali (LMR-02)

Abilitante all'esercizio professionale

di Restauratore di Beni Culturali (ai sensi del D.Lgs. 42/2004)

Obiettivi formativi

Il corso di laurea magistrale a ciclo unico in Conservazione e Restauro dei Beni Culturali LMR-02 abilita alla professione di restauratore di beni culturali e si struttura in un percorso equamente distribuito tra insegnamenti teorico metodologici ed attività tecnico - didattiche di diagnostica, conservazione e restauro, svolte in laboratorio e in cantiere ed esercitate prevalentemente su contesti e manufatti originali. Vi si accede mediante prove, mentre l'iter si conclude con un esame finale. Il percorso formativo mira a fornire basi storiche, scientifiche e tecniche, una corretta impostazione metodologica, un elevato livello di capacità di riconoscimento, critica e diagnostica, una solida preparazione pratica, nonché attitudini di intervento e di gestione. I diplomati dovranno muoversi in un orizzonte che richiede senso di responsabilità, nell'impegno ad acquisire una coscienza culturale, forme comunicative adeguate ed una tensione costante verso l'aggiornamento. Il percorso è quindi strutturato nell'obiettivo di costruire l'inclinazione alla ricerca e alla sperimentazione, assumendo una precisa prospettiva deontologica di rispetto e cura dell'ambiente e dei beni culturali, in vista della loro trasmissione al futuro.

Il corso LMR-02 si configura come un significativo arricchimento dell'offerta didattica e delle linee di indirizzo concernenti il settore dei beni culturali. L'opportunità formativa, impostata su basi storiche e scientifiche, si configura secondo un iter che prevede una didattica laboratoriale articolata in due percorsi dedicati ai "Materiali lapidei e derivati; superfici decorate dell'architettura" (dipinti murali, mosaici e stucchi) e ai "Manufatti dipinti su supporto ligneo e tessile" (Manufatti scolpiti in legno; Arredi e strutture lignee; Manufatti in materiali sintetici lavorati, assemblati e/o dipinti). Coniugando saperi diversi, il corso propone una dimensione di ampio respiro, avvalendosi di una tradizione consolidata di insegnamenti storici, teorici e metodologici ed aprendosi

a nuove strategie formative per la tutela e la valorizzazione dell'ingente patrimonio storico artistico italiano.

Sbocchi professionali

Il corso di laurea abilita alla professione di Restauratore di beni culturali.

Il laureato magistrale svolgerà la funzione di Restauratore di beni culturali con autonomia decisionale strettamente afferente alle proprie competenze tecniche, effettuando azioni dirette ed indirette mirate alla conoscenza e tendenti a limitare i processi di degrado dei beni culturali, assicurandone la trasmissione al futuro.

Sbocchi occupazionali

- istituzioni del Ministero dei beni e attività culturali e del turismo (soprintendenze, musei, biblioteche...);
- laboratori di restauro pubblici e privati;
- strutture private operanti nella diagnostica, nella conservazione e nel restauro;
- Università ed Enti di ricerca pubblici e privati.

Il Dipartimento per la Innovazione nei sistemi Biologici, Agroalimentari e Forestali è una struttura di ricerca e di didattica multidisciplinare che persegue l'obiettivo di promuovere l'innovazione scientifica e tecnologica in campo agro-alimentare, ambientale e forestale, del paesaggio e dei beni culturali. Discipline diverse ma con approcci scientifici complementari e integrabili fra loro, dalle conoscenze della chimica e della biologia a quelle delle biotecnologie agroalimentari, animali, industriali e ambientali, a supporto della gestione eco-sostenibile dei sistemi biologici, agroalimentari e forestali.

Il Dipartimento promuove anche le ricerche per la pianificazione e la progettazione del paesaggio e per la conservazione e il restauro dei beni culturali, coniugando competenze scientifiche con quelle umanistiche. Il DIBAF si configura quindi come un laboratorio della conoscenza e dell'innovazione in grado di individuare un percorso completo per rispondere alle sfide ambientali ed economiche globali, con l'ambizione di contribuire allo sviluppo di una società ecologicamente ed economicamente più sostenibile, a ridotte emissioni di gas serra e basate sull'impiego delle bio-risorse.

Nel recente rapporto ANVUR 2016 sulla qualità della ricerca delle Università e dei Dipartimenti italiani, il DIBAF ottiene una valutazione lusinghiera risultando primo per l'Università della Tuscia e tra i primi su oltre settanta dipartimenti di agraria, biotecnologie e ambiente di tutte le Università italiane, comprese quelle di maggiori dimensioni e di tradizione molto più antica. Gli obiettivi scientifici del Dipartimento sono in linea con gli obiettivi strategici dell'Ateneo, in particolare: il miglioramento della qualità e dell'eccellenza della ricerca; il rafforzamento del grado di innovazione e trasferimento tecnologico dei risultati della ricerca scientifica con lo sviluppo di società di *spin off*.

 WeDISTU



DISTU

STUDI LINGUISTICO-LETTERARI, STORICO-FILOSOFICI E GIURIDICI

Direttore

Prof. Giulio Vesperini
gvesperi@unitus.it

Sede

Via San Carlo, 32
Viterbo
Tel. 0761 357876

Contatti

distu@unitus.it
www.unitus.it/dipartimento/distu

Il Dipartimento Distu promuove studi che contribuiscono alla comprensione dei caratteri e delle dinamiche del nuovo spazio istituzionale, linguistico e culturale europeo, valorizzando in prospettiva storica, i momenti costitutivi del processo. Sono fondamentali per la realizzazione di questo programma la varietà dei metodi disciplinari; un'analisi dello spazio istituzionale e culturale europeo e delle sue dinamiche che si fondi sulla molteplicità delle tecniche di indagine e su prospettive interpretative differenziate; l'espansione della internazionalizzazione della ricerca, in continuità con le iniziative avviate da anni dai docenti del dipartimento per consolidare i rapporti con gruppi di ricerca che lavorano nelle stesse direzioni in Italia e fuori.

In questo orizzonte insiste anche lo studio per la tutela e valorizzazione dei beni archeologici e storico-artistici territoriali, nazionali, europei ed extraeuropei.

Offerta formativa 2019 / 2020

L'offerta didattica del Dipartimento Distu dell'Università degli Studi della Tuscia prevede cinque diversi corsi di studi (uno triennale, tre magistrali, uno magistrale a ciclo unico), nei settori delle lingue, del diritto, della comunicazione politica e dei beni culturali.

Lingue e culture moderne (L-11)

Preparazione di base

Il corso di laurea triennale in Lingue e culture moderne (L-11) si propone di formare laureati con un'educazione interculturale, rivolta alle esigenze della realtà sociale e professionale contemporanea, con particolare attenzione alle relazioni tra Europa e resto del mondo.

Nei tre piani di studio proposti lo studente iscritto a Lingue e culture moderne può disegnare un percorso di studio personalizzato distribuendo i 19 esami del triennio nelle aree linguistico-culturali di proprio interesse: il corso di laurea offre programmi triennali o biennali nelle lingue francese, inglese, portoghese, spagnola, tedesca, araba, cinese, russa, con le relative letterature e filologie. Lo studente potrà poi arricchire le proprie competenze con approfondimenti di linguistica generale e linguistica italiana, storia contemporanea, informatica umanistica, materie giuridiche ed economiche.

Tutti i corsi offrono materiali per la didattica a distanza sulla piattaforma UniTusMoodle (<http://moodle.unitus.it/moodle>), che permette di interagire via Internet con docenti e di usare esercizi ed altri strumenti didattici concepiti per lo studio individuale in ambito multimediale.

Sbocchi professionali

I laureati in Lingue e culture moderne sono formati per svariate attività professionali:

- operatore socio-linguistico-culturale in contesti multietnici e multiculturali, per le imprese e per la pubblica amministrazione;
- operatore linguistico addetto al turismo culturale, ai servizi culturali, sociali e di divulgazione;
- operatore linguistico nelle relazioni tra azienda e clientela in contesto internazionale.

I laureati della classe potranno avere accesso a percorsi formativi di Laurea Magistrale, espressamente dedicati alla mediazione linguistica e culturale.

La laurea in Lingue e culture moderne consente di proseguire gli studi di secondo livello nei corsi di laurea magistrale in:

- Lingue e culture per la comunicazione internazionale (LM-37)

Presidente del corso

Prof. Stefano Telve
telve@unitus.it

Segreteria Studenti

Via Santa Maria in Gradi, 4
Tel. 0761 357798

Struttura didattica

Dipartimento di Studi
linguistico-letterari,
storico filosofici e giuridici
DISTU

Complesso San Carlo, 32

Segreteria Didattica

Tel. 0761 377876

Rappresentante degli studenti

Patrizia Salvi
salvi_patrizia@libero.it

CORSI DI LAUREA MAGISTRALE

Presidente del corso

Prof. Stefano Telve
telve@unitus.it

Segreteria Studenti

Via Santa Maria in Gradi, 4
Tel. 0761 357798

Struttura didattica

Dipartimento di Studi
linguistico-letterari,
storico filosofici e giuridici
DISTU
Complesso San Carlo, 32

Segreteria Didattica

Tel. 0761 377876

Rappresentanti degli studenti

Gianmarco Giannasi
giammy_995@yahoo.it

- Scienze della politica, della sicurezza internazionale e della comunicazione pubblica (LM-62).

Lingue e culture per la comunicazione internazionale (LM-37)

Preparazione di base

Il corso forma laureati magistrali con approfondite competenze metodologiche e teorico-scientifiche concernenti due lingue straniere, delle quali si dovrà avere piena padronanza, e con elevate capacità di comprensione del mondo culturale di cui le lingue studiate sono espressione. Il percorso formativo consente allo studente di acquisire una preparazione utilizzabile nel campo della mediazione interculturale e in quello della traduzione e del trattamento dei testi. I laureati acquisiranno inoltre la capacità di utilizzare gli ausili informatici e telematici indispensabili sia al trattamento dei testi sia all'intermediazione linguistico-culturale.

Sbocchi Professionali

Il corso prepara alle professioni di:

- specialista delle pubbliche relazioni, inclusi enti pubblici e privati e nelle istituzioni culturali in Italia e all'estero;
- redattore di testi tecnici;
- operatore della pubblicità;
- traduttore e mediatore interculturale;
- organizzatore di eventi interculturali.

Curricula

L'offerta formativa del corso di laurea magistrale consente di scegliere uno fra due curricula:

Curriculum **Letterature e civiltà**

Prevede l'approfondimento delle competenze nelle letterature delle diverse lingue, nelle loro possibili relazioni storico-sociali.

Curriculum **Attività e produzione culturale**

Prevede l'integrazione delle competenze nelle letterature e nelle lingue con competenze nella organizzazione di attività e produzioni culturali integrate con risorse informatiche.

Scienze della politica, della sicurezza internazionale e della comunicazione pubblica (LM-62)

Corso di laurea interdipartimentale DISTU - DEIM

Obiettivi formativi

Il corso magistrale Scienze della politica, della sicurezza internazionale e della comunicazione pubblica offre un approccio multidisciplinare ai temi della politica, dell'economia, del diritto, della sociologia e della storia. Grazie a una serie di opzioni tra gli insegnamenti, gli studenti possono scegliere di approfondire una delle tre aree di specializzazione, suddivise nei due curricula di **Scienze della politica e della comunicazione pubblica** e di **Investigazioni e sicurezza interna e internazionale**:

- l'area dei linguaggi pubblici e politici, dei meccanismi della comunicazione pubblica e del sistema dei media con i quali è diffusa nella società attuale;
- l'area della geopolitica e della sicurezza internazionale, in cui le relazioni tra gli Stati segnalano l'emergere di questioni politiche o militari, che superano i confini nazionali.
- l'area della sicurezza interna, in cui i contesti di rischio, nazionali e internazionali, sono analizzati sotto il profilo giuridico, economico e storico-sociale.

Sbocchi professionali

L'offerta formativa del corso magistrale in Scienze della politica, della sicurezza internazionale e della comunicazione pubblica punta a tre profili culturali e professionali ben precisi:

- il profilo di funzionario e dirigente esperto in scienza della politica, con sbocchi occupazionali nelle amministrazioni pubbliche e private, nazionali e internazionali; nelle istituzioni politiche e nelle associazioni pubbliche e private, in organizzazioni governative e non governative, aziende pubbliche e private che operano sul piano internazionale e della sicurezza;
- il profilo di consulente nella gestione e produzione della comunicazione pubblica, che trova sbocchi occupazionali in uffici studi di istituzioni governative nazionali e internazionali, in partiti politici e

Presidente del corso

Prof.ssa Antonella Del Prete
a.delprete@unitus.it

Segreteria Studenti SPRI

Via Santa Maria in Gradi, 4
Tel. 0761 357805

Struttura didattica

Dipartimento di Studi
linguistico-letterari,
storico filosofici e giuridici DISTU
Complesso San Carlo, 32

Segreteria Didattica

Tel. 0761 377876

Rappresentanti degli studenti

Mattia Merlo
mattiamerlo96@hotmail.it

associazioni, in uffici di comunicazione di amministrazioni e organizzazioni pubbliche, imprese private, redazioni editoriali, giornalistiche e radio televisive; nonché in uffici di marketing e comunicazione on-line di aziende pubbliche e private.

- il profilo di esperto in investigazioni e sicurezza, con sbocchi occupazionali in settori amministrativi di enti e corpi nazionali e internazionali, istituti di ricerca e organizzazioni non governative che agiscono nel campo della sicurezza interna a internazionale.

CORSI DI LAUREA INTERCLASSE MAGISTRALE

Archeologia e Storia dell'arte. Tutela e Valorizzazione (LM-2 / LM-89)

Obiettivi formativi

La laurea magistrale interclasse in Archeologia e Storia dell'Arte ha come obiettivo la formazione, a livello interdisciplinare, di specialisti nel settore dei beni archeologici e storico-artistici che, muovendo da una già acquisita conoscenza delle diverse problematiche dei beni culturali, maturino avanzate competenze di carattere teorico, storico e critico-metodologico nelle diverse aree e negli ambiti cronologici relativi allo sviluppo delle arti, nonché abilità in ordine alle strategie di conservazione, gestione, promozione e valorizzazione del patrimonio archeologico e storico artistico e delle sue istituzioni. Nell'ambito degli obiettivi formativi enunciati, il corso si struttura in due percorsi: archeologico e storico-artistico. Per il percorso archeologico, obiettivo del corso è dotare i laureati di una formazione avanzata nel settore dell'archeologia, supportata da solide competenze sia nelle discipline storiche, filologiche e storico-artistiche, sia nelle metodologie e nelle tecniche dell'archeologia. In vista di questo obiettivo, il percorso offre una formazione in ambito archeologico che non solo investe l'area classica, ma spazia anche dalle aree preistorica e proto-storica a quella medievale, con attenzione all'etruscologia, alla topografia, alla numismatica. La formazione prevede ad un tempo la piena maturazione di conoscenze specifiche sia nelle procedure dello scavo e della ricognizione, sia nell'interpretazione delle fonti scritte e

Presidente del corso

Prof.ssa Alessia Rovelli
rovelli@unitus.it

Segreteria Studenti

Via Santa Maria in Gradi, 4
Tel. 0761 357798

Struttura didattica

Complesso Riello
Largo dell'Università
Tel. 0761 357166
beniculturali@unitus.it

Rappresentanti degli studenti

Francesca Giuseppini
giuseppini.francesca@hotmail.it

nella lettura e nell'esegesi dei fenomeni storico-artistici. La laurea magistrale espressamente riservata allo studio delle vicende storico-artistiche e a quelle della tutela e valorizzazione delle opere d'arte corrisponde alla richiesta del mondo del lavoro sempre più orientato alla collaborazione interdisciplinare tra storici dell'arte, conservatori, scienziati e restauratori al fine di garantire una corretta metodologia di intervento nell'azione di tutela del patrimonio storico-artistico.

Il corso di studi si articola in una serie di insegnamenti relativi alle materie caratterizzanti, attraverso le quali individuare piani di studi legati ad ambiti specifici e cronologicamente caratterizzati. Alcuni dei settori scientifico disciplinari caratterizzanti, trattandosi di settori ampi ed articolati necessari al percorso di studi, sono ripresi anche tra le materie affini e integrative.

Per quello che riguarda la didattica, accanto alle lezioni frontali si potranno prevedere esercitazioni scritte, attività seminariali per piccoli gruppi seguite dai docenti, attività di laboratorio, sopralluoghi didattici in luoghi di interesse storico-artistico e archeologico (musei, gallerie d'arte, fondazioni, siti archeologici).

Sbocchi professionali

I laureati potranno svolgere attività professionali a livelli di elevata competenza presso musei, soprintendenze, biblioteche specializzate in archeologia e storia dell'arte, enti locali e istituti impegnati nel campo della ricerca e valorizzazione del patrimonio archeologico e storico-artistico. I laureati in Archeologia opereranno, con funzioni di elevata responsabilità, in ambiti quali:

- istituzioni scientifiche, come università ed enti di ricerca; soprintendenze, musei di ambito statale, regionale e locale;
- direzione di organismi e di unità di studio, di ricerca e di tutela del patrimonio storico-archeologico e documentario presso enti ed istituzioni pubbliche e private;
- società, cooperative e altri gruppi privati in grado di collaborare a tutte le attività, dallo scavo alla fruizione pubblica, con gli enti preposti alla tutela del patrimonio archeologico;
- attività dell'editoria, della pubblicistica e di altri media specializzati in campo archeologico.

I laureati in Storia dell'arte e tutela dei beni storico-artistici potranno svolgere:

- funzioni di elevata responsabilità nelle istituzioni pubbliche (soprintendenze, musei, centri culturali, enti locali, nazionali e internazionali) e private (gallerie d'arte, fondazioni culturali) preposte allo studio, alla catalogazione, alla tutela, alla conservazione, alla valorizzazione, alla gestione del patrimonio storico-artistico, alla progettazione, alla documentazione, alle perizie, ai collaudi, all'allestimento di mostre, oltretutto alla didattica museale;
- attività nell'editoria, nella pubblicistica e in altri media specializzati in campo storico-artistico.

I laureati di ambedue i percorsi formativi, potranno accedere a successivi corsi universitari di dottorato, specializzazione e master e potranno svolgere funzioni di consulenza specialistica per i settori dell'industria culturale e della comunicazione.

Giurisprudenza (LMG - 01)

Preparazione di base

Il corso di laurea magistrale in "Giurisprudenza" offre una formazione giuridica di base solida, completa ed equilibrata, con l'obiettivo di formare la futura classe dirigente del Paese per le imprese, la pubblica amministrazione, le professioni e la ricerca.

In particolare, il Corso in Giurisprudenza si propone di:

- fornire agli studenti una formazione giuridica interdisciplinare e orientata alla dimensione europea e internazionale;
- fornire un'accurata preparazione istituzionale affiancata da una didattica orientata allo sviluppo delle capacità di analisi e soluzione di casi pratici anche attraverso il coinvolgimento di esponenti del mondo delle professioni (magistrati, avvocati, dirigenti della pubblica amministrazione; direttori degli uffici legali di grandi e medie imprese; ecc.)

Le conoscenze acquisite pongono lo studente nelle condizioni di comprendere e interpretare i vari istituti giuridici, le dinamiche che ne informano l'evoluzione, le interazioni che si realizzano con il contesto sociale,

Presidente del corso

Prof. Mario Savino
mario.savino@unitus.it

Segreteria Studenti

Via Santa Maria in Gradi, 4
Tel. 0761 357798

Struttura didattica

Dipartimento di Studi
linguistico-letterari, storico
filosofici e giuridici DISTU
Complesso San Carlo, 32

Segreteria Didattica

Tel. 0761 377876

Rappresentanti degli studenti

Carlotta Venezian
veneziancarlotta@gmail.com
Federico Salucci
federicosalucci92@gmail.com

da un lato, e con quello istituzionale, dall'altro.

Il Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza offre, altresì, gli strumenti intellettuali necessari agli studenti per elaborare testi, documenti, atti giuridici avvalendosi delle capacità linguistiche (in particolare della lingua inglese) e informatiche conseguite durante gli studi. Gli studenti del corso di laurea possono svolgere periodi di studio all'estero, utilizzando le possibilità offerte nell'ambito del programma Erasmus+, delle iniziative USAC e del 'semestre internazionale', attivato nel 2018, che prevede lo svolgimento di insegnamenti in sede completamente in inglese.

Sbocchi professionali

Il Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza fornisce ai laureati le conoscenze, le capacità e i titoli necessari sia per intraprendere successivi percorsi di formazione post lauream (Masters, Dottorati di ricerca, etc.), sia per fare immediatamente ingresso nel mondo del lavoro. La laurea in giurisprudenza consente di partecipare alle prove per accedere alla magistratura, all'avvocatura e al notariato, nonché agli impieghi presso aziende ed enti privati, pubbliche amministrazioni, istituzioni pubbliche nazionali, internazionali e dell'Unione europea. Nell'ambito del Corso di laurea in Giurisprudenza sono svolti laboratori giuridici volti a potenziare le capacità di analisi di testi normativi e giurisprudenziali e di elaborazione di argomenti giuridici. La partecipazione ai laboratori, la frequenza dei corsi del 'semestre internazionale' e lo svolgimento del tirocinio forense o di altri tirocini esterni consente di acquisire i crediti previsti per le "altre attività formative".

DISTU E RICERCA

Il DISTU articola le proprie attività di ricerca in cinque settori principali: Lingue e letterature straniere moderne; Linguistica; Scienze giuridiche; Scienze storiche e filosofiche; Archeologia e Storia dell'Arte.

Ogni settore si articola a sua volta in indirizzi di ricerca, perseguiti individualmente da singoli ricercatori o da piccoli gruppi di lavoro, spesso coinvolti in progetti di ricerca cofinanziati in bandi competitivi nazionali e internazionali (PRIN, FIRB, ERA). Dalle ricerche individuali e collettive derivano studi, cura di mostre, campagne di

scavo, traduzioni, edizioni critiche, pubblicati, in italiano e in varie lingue straniere, in riviste o volumi internazionali, anche in versione digitale.

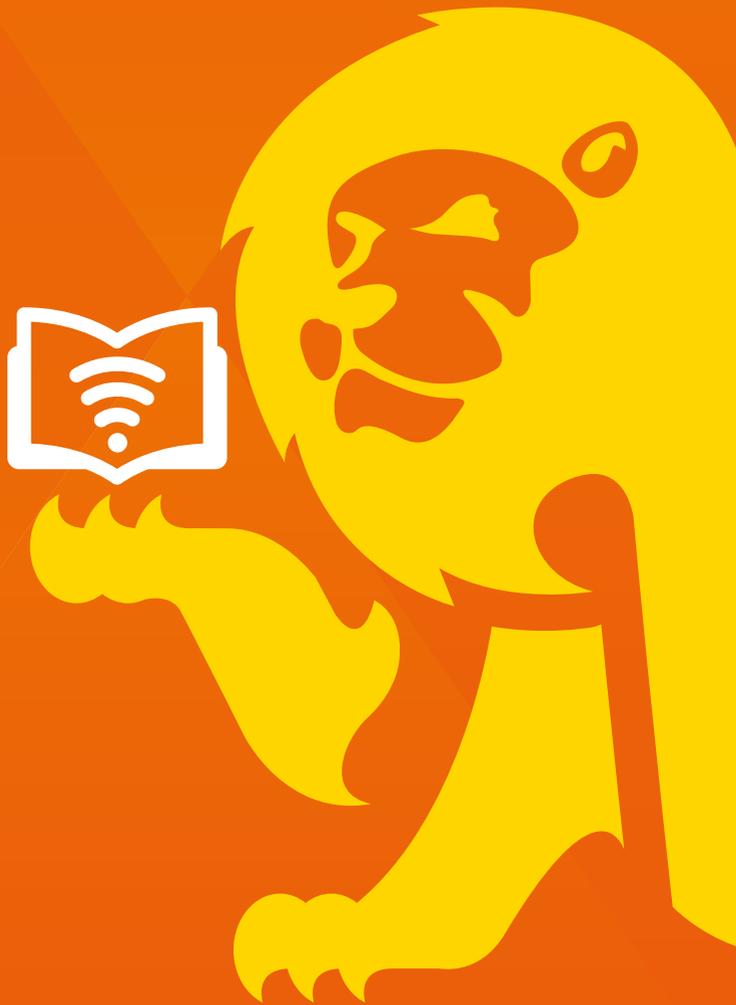
Il perno delle attività scientifiche del dipartimento è costituito dallo spazio istituzionale, storico e culturale europeo. I dati e i problemi sui quali gli studiosi del DISTU sviluppano le loro ricerche riguardano la storia economica, politica e intellettuale, le lingue in prospettiva diacronica e sincronica, la produzione letteraria dal Medioevo alla contemporaneità, le elaborazioni filosofiche, le istituzioni, le tradizioni, le teorie e le pratiche giuridiche, la conoscenza del patrimonio archeologico e storico-artistico ai fini della sua tutela e valorizzazione. Questa variegata elaborazione culturale è analizzata nel suo evolversi all'interno dell'Europa, travalicandone comprensibilmente i limiti geografici per abbracciare l'area mediterranea e le società e le culture extra-europee.

Il DISTU è uno dei 180 Dipartimenti di Eccellenza italiani che hanno ricevuto un finanziamento speciale, della durata di cinque anni, per un progetto di ricerca innovativo. L'elenco dei **progetti vincitori**, stilato dall'ANVUR (Agenzia Nazionale di Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca) alla fine del 2017, è stato pubblicato dal MIUR il 10 gennaio scorso (<http://www.miur.gov.it/web/guest/dipartimenti-di-eccellenza>).

Il **Progetto di Eccellenza** del DISTU ha concorso nel settore delle **scienze giuridiche**, ma ha messo a frutto la caratteristica **interdisciplinarietà** del Dipartimento. Infatti, unico in Italia, il DISTU comprende accanto al diritto le scienze storico-filosofiche, le lingue e letterature, la linguistica, le scienze storico-artistiche. Perciò il Progetto ha assunto il punto di riferimento comune, che è lo studio dello **spazio istituzionale e culturale europeo**.

La ricerca dei prossimi cinque anni sarà dedicata ai processi di convergenza e integrazione europea, nel corso dei secoli, e abbraccerà sia il piano politico-istituzionale e normativo (le tradizioni giuridiche e l'impatto che il diritto europeo e internazionale hanno sul diritto italiano), sia quello delle relazioni culturali europee (dalle relazioni linguistiche ai percorsi intellettuali e filosofici, dalle espressioni d'arte alle elaborazioni religiose).

 WeDISUCOM



DISUCOM

SCIENZE UMANISTICHE, DELLA COMUNICAZIONE E DEL TURISMO

Direttore

Prof. Giovanni Fiorentino

Sede

Via Santa Maria in Gradi, 4,

Viterbo

Tel. 0761 357604

Contatti

disucom@unitus.it

www.disucom.unitus.it

Il Dipartimento di Scienze Umanistiche, della Comunicazione e del Turismo è un centro di didattica e ricerca interdisciplinare che promuove un dialogo, oggi fondamentale, tra le scienze umanistiche, i beni culturali e la comunicazione digitale, con un forte orientamento all'incontro con le scuole, il territorio e la sua vocazione culturale e turistica.

Offerta formativa 2019 / 2020

L'offerta formativa del Dipartimento Disucom dell'Università degli Studi della Tuscia si articola in tre corsi di **laurea triennale**, due corsi di **laurea magistrale** e un Corso di **Alta Formazione**, nei settori delle scienze umanistiche, della comunicazione digitale e dei beni culturali.

Scienze Umanistiche (L-10)

Preparazione di base

Il corso di laurea in Scienze Umanistiche ha l'obiettivo di garantire ai laureati una formazione interdisciplinare rivolta alle più diverse esigenze della realtà sociale contemporanea e prevede il raggiungimento di una conoscenza critica dei prodotti culturali dell'umanità, nelle varie epoche della sua storia: le lingue e gli altri codici della comunicazione, le letterature e le altre arti, la storia, il territorio in quanto realtà plasmata dall'uomo. Il corso garantisce inoltre piena padronanza della lingua italiana, orale e scritta, con buone capacità applicative nei diversi ambiti e settori specifici (culturali, comunicativi e professionali), buona conoscenza di una lingua straniera e capacità di utilizzare gli strumenti della comunicazione informatica per gli ambiti operativi nei settori di competenza. In relazione agli obiettivi formativi del Corso di Laurea, è prevista l'organizzazione, in accordo con enti pubblici e privati, di *stages* e tirocini idonei a concorrere al conseguimento dei Crediti Formativi Universitari richiesti per le 'altre attività formative', articolati per specifici profili professionali. Ferma restando la base comune, il Corso presenta un'articolazione in due *curricula* con specifici obiettivi formativi:

- **Studi linguistici, letterari e storici**, caratterizzato da una significativa presenza di discipline linguistico-filologiche, letterarie e storiche - dall'età classica a quella contemporanea e relative a culture, civiltà e tradizioni italiane, europee ed *extra*-europee, punta all'acquisizione di competenze necessarie ad attività professionali nel settore della comunicazione, dei servizi e della produzione culturale.
- **Lettere moderne, arti, spettacolo**, caratterizzato da una significativa incidenza nel percorso di discipline storico-artistiche e dello spettacolo, geografia, sociologia della comunicazione e lingue e culture moderne, mira a fornire una formazione metodologica generale e conoscenze valide per le attività lavorative relative alla programmazione di eventi, sia per quanto attiene l'organizzazione di attività culturali e artistiche, sia per la valorizzazione del patrimonio monumentale, artistico ed ambientale.

Presidente del corso

Prof.ssa Simona Rinaldi
rinaldi@unitus.it

Segreteria Studenti

Via Santa Maria in Gradi, 4
Tel. 0761 357798

Struttura didattica

DISUCOM Dipartimento
di Scienze Umanistiche,
della Comunicazione e del Turismo.
Complesso di Santa Maria in Gradi
via Santa Maria in Gradi, 4
1° piano

Sbocchi professionali

Il laureato in Scienze Umanistiche può entrare nel mondo del lavoro come operatore culturale, operatore turistico culturale, addetto stampa, addetto alla comunicazione interna, segretario di redazione, ecc. Gli sbocchi professionali previsti sono in istituzioni ed enti pubblici e privati che promuovono e organizzano attività ed eventi culturali, artistici, dello spettacolo, del turismo; nella gestione di beni e prodotti culturali (biblioteche, archivi, fondazioni, centri di studio); nel campo dell'editoria (sia cartacea che digitale), del giornalismo culturale, della pubblicità e anche presso quelle aziende che, pur votate alla produzione di servizi o di beni materiali, abbiano bisogno in specifici settori, quali ad esempio le pubbliche relazioni, di personale dotato di una buona formazione umanistica; negli uffici studi e negli uffici stampa di aziende pubbliche e private; nel campo della consulenza sui problemi del rapporto tra popolazione e territorio.

Il conseguimento della laurea in Scienze Umanistiche rende possibile l'accesso ai corsi di laurea magistrale finalizzati, nel rispetto della normativa vigente, alla formazione degli insegnanti.

Il Dipartimento DISUCOM offre la possibilità di proseguire gli studi di secondo livello nel corso di laurea magistrale in **Filologia moderna** (LM-14), nei suoi due indirizzi (1. Filologico; 2. Scienze delle lettere e della comunicazione multimediale). Laboratori: lingua latina, scrittura creativa, scrittura argomentativa e digitale, immagine video e suono, teatro, lingua greca, aree interne.

Comunicazione, tecnologie e culture digitali (L-20)

Preparazione di base

Il Corso di Comunicazione, Tecnologie e Culture digitali intende fornire agli studenti una conoscenza di base completa nelle materie della comunicazione digitale, dei *media*, dei *social network*, che fanno della rete internet il motore propulsivo dello sviluppo socio-economico e industriale. Lo scopo è quello di trasferire allo studente la comprensione delle teorie, dei modelli, dei

nuovi linguaggi mediali, unitamente al trasferimento delle competenze organizzative e industriali che stanno investendo il settore della comunicazione sotto l'impatto delle nuove tecnologie digitali.

La logica progettuale del corso è quella di armonizzare, integrandole tra di loro, le differenti discipline con lo scopo sia di affrontare in maniera interdisciplinare l'elaborazione e la gestione dei contenuti di genere diverso da gestire in maniera autonoma, sia di costituire le necessarie premesse per una naturale prosecuzione degli studi nelle lauree specialistiche.

Il progetto intende formare e sviluppare la figura di un "comunicatore digitale" che metta insieme conoscenze e competenze culturali di base con un profilo interdisciplinare (secondo almeno quattro aree di base: *humanities, media sciences, political and legal, technology and economics*) ed una parte fondamentale di formazione empirica realizzata a stretto contatto con laboratori e *media company* all'avanguardia in Italia nello sviluppo digitale. Il contesto formativo vedrà integrarsi la sfera tecnologica e umanistica con l'obiettivo di formare professionalità nuove, con capacità di progettazione e di applicazione sul campo.

Sbocchi professionali

Lo scopo del corso è quello di fornire competenze comunicative, tecnologiche, informatiche e linguistiche in grado di formare il comunicatore digitale. Il laureato deve poter gestire competenze tecnologiche e profili culturali ricchi e articolati, l'integrazione di vecchie e nuove tecnologie, la condivisione delle conoscenze e la creazione di reti, producendo contenuti multimediali. Il "comunicatore" deve essere in grado di creare la propria *start-up*, lavorare nel settore della consulenza, delle *media company*, della pubblica amministrazione, delle aziende tecnologiche focalizzate sui *digital media*; in particolare emergono le figure professionali di operatore culturale ed organizzatore di eventi, operatore nel mondo della produzione mediale, addetto alla comunicazione interna ed esterna, addetto stampa e alle pubbliche relazioni, specialista in immagine e pubbliche relazioni, redattore ed esperto in comunicazione digitale.

Presidente del corso

Prof.ssa Giovanna Tosatti
g.tosatti@unitus.it

Segreteria Studenti

Via Santa Maria in Gradi, 4
Tel. 0761 357798

Struttura didattica

DISUCOM Dipartimento
di Scienze Umanistiche,
della Comunicazione e del Turismo.
Complesso di Santa Maria in Gradi
via Santa Maria in Gradi, 4

L'Ateneo offre la possibilità di proseguire gli studi di secondo livello nei corsi di laurea magistrale in **Informazione digitale** (LM-91); **Filologia Moderna** (LM-14). Indirizzo Scienze delle lettere e della comunicazione multimediale; Scienze della politica, della sicurezza internazionale e della comunicazione pubblica (LM-62) e in Marketing e qualità (LM-77) purché in possesso dei seguenti requisiti curriculari:

- da 8 a 16 CFU nel SSD SECS-P/08;
- almeno 8 CFU nei SSD SECS-P/01 o SECS-P/02;
- almeno 8 CFU nei SSD SECS-S/01 o SECS-S/03;
- da 8 a 16 CFU nel SSD SECS-P/07;
- da 8 a 16 CFU nei SSD IUS/01 o IUS/04.

Scienze dei Beni culturali (L-1)

Obiettivi formativi

La laurea in Scienze dei Beni Culturali (L-1) si prefigge un percorso formativo indirizzato a fornire una adeguata conoscenza di base ed una buona formazione metodologica nell'ambito dei beni culturali con particolare riferimento ai beni archeologici e storico-artistici. Il corso ha anche lo scopo di sviluppare e favorire negli studenti l'idea che oggi la conoscenza, la valorizzazione e la tutela dei beni culturali richiedono un approccio multidisciplinare.

Il percorso formativo prevede una solida formazione di base attraverso materie storiche, archeologiche, storico-artistiche, documentarie e filologico-letterarie, prosegue con l'acquisizione di conoscenze legislative e gestionali sui beni culturali cui si aggiungono materie rivolte ad acquisire una maggiore padronanza scritta e orale della lingua italiana e di almeno una lingua straniera comunitaria.

Il percorso viene completato attraverso discipline tecnico-scientifiche utili per la conoscenza, per la tutela e per la valorizzazione del bene culturale. Integrano il percorso formativo le attività di tirocinio e stages (a livello nazionale ed internazionale) che assicurano l'acquisizione di competenze tecniche per interventi diretti: nell'archeologia con cantieri di scavo, ricognizioni topografiche, schedature di reperti ed avvio alla

Presidente del corso

Prof. Gian Maria Di Nocera
gm.dinocera@unitus.it

Segreteria Studenti

Via Santa Maria in Gradi, 4
Tel. 0761 357798

Struttura didattica

Complesso Riello
Largo dell'Università
Tel. 0761 357166
Tel. 0761 357167

beniculturali@unitus.it

Dipartimento di afferenza

DISUCOM Dipartimento
di Scienze Umanistiche,
della Comunicazione e del Turismo.
via Santa Maria in Gradi, 4
Tel. 0761 357604

loro musealizzazione e con attività divulgativo-espositive; nel settore storico-artistico con inventariazione, catalogazione di opere d'arte, partecipazione all'organizzazione di eventi espositivi, supporto per la progettazione, l'implementazione e la gestione delle attività in musei, soprintendenze, gallerie d'arte, archivi e biblioteche. Al termine del loro percorso i laureati saranno in possesso degli strumenti fondamentali, di metodo e conoscitivi, relativi alle tematiche sopra citate.

Il percorso formativo, senza anticipare contenuti più strettamente specialistici delle lauree magistrali, fornisce le basi e gli strumenti conoscitivi per poter accedere alla formazione superiore anche presso altre sedi italiane, secondo le specifiche attitudini degli studenti.

Sbocchi professionali

L'attività professionale dei laureati nel corso in Scienze dei Beni culturali potrà essere svolta presso:

- università ed enti di ricerca pubblici e privati preposti alla gestione ed alla manutenzione del patrimonio culturale
- istituzioni del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo preposti alla tutela dei beni culturali (soprintendenze, musei, biblioteche, ecc).
- società, cooperative, fondazioni operanti nell'ambito dei beni culturali.

I laureati nel corso triennale in Scienze dei Beni culturali (Classe L-1) potranno collaborare alla conduzione di scavi archeologici, alla redazione di carte archeologiche, alla catalogazione di beni archeologici e storico-artistici, alla gestione di strutture museali e all'organizzazione di mostre e alla comunicazione delle attività connesse; potranno inoltre svolgere attività di sostegno e di supporto alla ricerca.

L'Ateneo offre la possibilità di proseguire il percorso di studio con il corso di laurea interclasse magistrale in Archeologia e Storia dell'arte. Tutela e Valorizzazione (LM-2/LM-89) purché in possesso di specifici requisiti curriculari.

CORSI DI LAUREA MAGISTRALE

Presidente del corso

Prof. Raffaele Caldarelli
caldarelli@unitus.it

Segreteria Studenti

Via Santa Maria in Gradi, 4
Tel. 0761 357798

Struttura didattica

DISUCOM

Complesso di Santa Maria in Gradi
via Santa Maria in Gradi, 4
1° piano

Filologia moderna (LM-14)

Obiettivi formativi

Il corso di Laurea Magistrale in Filologia Moderna permette allo studente di specializzarsi nello studio delle lettere e della comunicazione, con approfondimenti nel campo delle scienze linguistiche e filologiche e nell'ambito dei media tradizionali e digitali.

L'obiettivo generale del corso di Laurea è la formazione di un laureato magistrale in grado di inserirsi nei campi professionali dell'editoria, della pubblicistica, della ricerca, dell'organizzazione e gestione degli eventi culturali, della comunicazione digitale e tradizionale e nel campo della formazione.

Il corso di Laurea Magistrale in Filologia Moderna nei suoi due indirizzi - 1. Filologico e 2. Scienze delle Lettere e della Comunicazione multimediale - è finalizzato a una formazione culturale di ampio respiro che consenta una preparazione di tipo critico-letterario, filologico-linguistico e linguistico-comunicativo. Il corso è strutturato in modo da prevedere formazioni specialistiche in campo linguistico, letterario e della comunicazione anche multimediale; permette allo studente di focalizzarsi sullo studio della lingua e della letteratura italiana, delle scienze linguistiche e filologiche, dei linguaggi multimediali anche in relazione al panorama storico, filosofico, antropologico, sociologico e culturale.

Sbocchi professionali

- Funzionario culturale - addetto all'organizzazione di istituzioni ed attività culturali (musei, esposizioni), alla elaborazione e al coordinamento di progetti, attività ed indagini nei settori linguistico-culturali nell'ambito delle politiche linguistiche e di integrazione, anche a livello europeo;
- Comunicatore digitale - che esercita professionalmente attività di ideazione, produzione e gestione di contenuti per il web;
- Redattore - che esercita professionalmente le sue capacità di scrittura nel campo editoriale e pubblicitario;
- Lessicografo - che coordina progetti ed attività nel settore della redazione di dizionari e opere similari, coo-

perando alla realizzazione delle opere, svolgendo indagini e ricerche tecniche e compilando lemmi e voci;

- Operatore nel campo della formazione e dell'istruzione, attivo in istituzioni private e pubbliche, eventualmente previo completamento di specifici percorsi di formazione ove richiesti dalle norme vigenti.

Il laureato magistrale sarà in grado di inserirsi nei campi professionali dell'editoria, della pubblicistica, della ricerca, dell'organizzazione e gestione degli eventi culturali e della formazione. Potrà trovare sbocchi occupazionali e attività professionali in istituzioni specifiche come archivi di stato, biblioteche, sovrintendenze, centri culturali, fondazioni; inoltre, potrà trovare collocazione presso organismi e unità di studio in centri e istituzioni pubbliche e private sia italiane sia straniere. Il corso di laurea magistrale classe LM-14 offre inoltre una formazione idonea a proseguire gli studi universitari a livello più avanzato come dottorati di ricerca, scuole di specializzazione, master universitari di II livello.

Informazione digitale (LM-91)

Obiettivi formativi

Il corso di Laurea Magistrale in Informazione digitale è di natura interdisciplinare e si caratterizza nel qualificare le conoscenze scientifiche e le competenze tecnologiche per la produzione e la gestione di contenuti e informazioni in ambienti digitali, mettendole in relazione alle conoscenze umanistiche. L'obiettivo generale del corso di Laurea è la formazione di un laureato magistrale che abbia una elevata competenza tecnologica e informatica e sia in grado di operare secondo una visione interdisciplinare nella gestione, pianificazione, valorizzazione, fruizione dell'informazione e della comunicazione, al fine di proporre soluzioni a problemi complessi in ambienti digitali e crossmediali. L'obiettivo è la formazione di figure professionali preposte all'applicazione di soluzioni innovative nel campo delle tecnologie digitali e degli ambienti di rete, con competenza sugli aspetti commerciali, socio-organizzativi e normativi relative al capitale culturale al centro della società dell'informazione.

Le tre aree disciplinari che si integrano nel corso di Laurea sono: Informatica e tecnologia; Scienze dei media; Scienze Umanistiche. Il corso è strutturato in modo da prevedere formazioni specialistiche nelle diverse aree: permette allo studente di conoscere le modalità di ricerca, produzione e organizzazione delle informazioni, di riconoscere e distinguere gli strumenti informatici più efficaci per il loro trattamento e di individuare i problemi relativi ad affidabilità e sicurezza dei sistemi.

Sbocchi professionali

Il corso di laurea magistrale prepara per professioni in ambito comunicativo e di gestione dei contenuti digitali per aziende private, media company, pubblica amministrazione e istituzioni ad alto tasso tecnologico e di ambito web, editoriale, audiovisivo e software. I laureati svolgono funzioni riconducibili a:

- progettazione di ambienti e servizi per la comunicazione, di Sistemi Informativi Geografici (SIG) e Open Data
- community e social media management
- gestione delle campagne promozionali e del branding online
- storytelling, storymaps, supporto al giornalismo crossmediale e al data journalism
- informazione museale e produzione multimediale e audiovisiva, cura dei contenuti.

Le competenze associate alle funzioni sono le seguenti: project management dei processi di produzione di informazione e contenuti culturali; analisi e controllo di dati e piattaforme per la gestione della conoscenza; controllo e gestione della comunicazione di rete per imprese e amministrazioni pubbliche; promozione dell'innovazione aziendale e istituzionale; cura dei contenuti testuali, multimediali e interattivi in ambienti digitali; gestione e cura dei contenuti per l'informazione museale; ideazione e implementazione di prodotti mobile e app per l'informazione e i contenuti culturali; gestione delle strategie digitali di marketing e presenza online per imprese e istituzioni; progettazione dell'informazione in ambito culturale e ambientale.

Il laureato magistrale troverà importanti occasioni di contatto con il mondo del lavoro anche attraverso

Presidente del corso

Prof. Mario Pireddu
mario.pireddu@unitus.it

Segreteria Studenti

Via Santa Maria in Gradi, 4
Tel. 0761 357798

Dipartimento di Scienze
Umanistiche, della Comunicazione
e del Turismo

Struttura didattica

DISUCOM

Complesso Santa Maria in Gradi,
via Santa Maria in Gradi, 4
Tel. 0761 357604

le collaborazioni già strutturate che il Dipartimento di Scienze umanistiche, della Comunicazione e del Turismo (DISUCOM) ha con aziende, enti pubblici e istituzioni nel campo della comunicazione digitale - tra le altre quelle con il gruppo Repubblica/L'Espresso, con Vetrya, con Sky, con Skylab Studios, con Il Fatto Quotidiano, con Archeoilibri etc. - interessate a figure professionali più evolute rispetto alla definizione prevista dal corso di laurea triennale.

Il corso di laurea magistrale, che rappresenta lo sviluppo naturale del corso triennale in Comunicazione, Tecnologie e Culture digitali, approfondisce quindi in termini di alta specializzazione i profili formativi elaborati nel corso di primo livello. Il corso offre inoltre una formazione idonea a proseguire gli studi universitari a livello più avanzato come dottorati di ricerca, scuole di specializzazione, master universitari di II livello.

Piano di studio

Lo studente deve sostenere 11 esami da 8 crediti, acquisire 12 CFU per Ulteriori Attività Formative e 20 CFU per la preparazione della tesi di laurea magistrale, per un totale di 120 CFU.

Dal 2011 il Disucom concentra la sua attività di ricerca nei campi delle scienze umanistiche, della comunicazione digitale e dei beni archeologici e storico artistici. In un contesto di ricerca attivo tra network nazionali e internazionali, la ricerca del dipartimento si orienta alla costruzione di modelli multidisciplinari applicabili alle varie realtà sociali, che parlano i nuovi linguaggi mediali e transmediali, fondamentali per la creazione di connessioni tra la globalità della comunicazione attuale e l'esigenza di potenziare le capacità di sviluppo del territorio. Le aree di ricerca presenti nel Dipartimento sono:

- *Media Studies*;
- Informatica;
- Storia Moderna e Contemporanea;
- Letteratura Moderna e Contemporanea;
- Studi Linguistico-Filologici;
- Studi giuridici e d'impresa;
- Studi sociali;
- Studi storico-artistici.

Per rafforzare il processo di integrazione delle diverse competenze presenti nel Dipartimento sono state recentemente individuate quattro linee di ricerca che coinvolgono ricercatori di settori disciplinari diversi e che rappresentano per i prossimi due anni gli obiettivi principali di ricerca del DISUCOM. Esse sono:

- Viaggi, incontri e memoria nell'Europa centrale e mediterranea;
- *Massive data analysis* nelle scienze umane, economiche, sociali e storico-geografiche;
- Cibo, Alimentazione, Cultura, Società e Arti;
- Istituzioni, Impresa e Legislazione.

 **Note**

A series of horizontal dotted lines for writing.

Stampato nel mese di giugno
da **Tipolitografia Quatrini**

Progetto grafico
Andrea Venanzi

